

PRIMA PARTE

N. 1

**COMUNE DI
ARCO**

Numero di registro: 001

COPIA



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 42
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **15:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	SI
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	NO
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il **Presidente**, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2018

Relazione

Nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale centro di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti.

Il Trentino in questo decennio si è qualificato sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi rispondenti alle aspettative sia delle famiglie di residenti che di turisti.

Nel luglio 2009, la Provincia Autonoma di Trento ha infatti approvato il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale ha inteso rafforzare la politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. La Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" ha ulteriormente riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato orientato al mantenimento del benessere delle famiglie.

Partendo da tali presupposti, il Comune di Arco, in data 19 ottobre 2007, ha ottenuto, primo Comune in Trentino, il marchio "*Family in Trentino*", (assegnato con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Abitative della provincia n. 674) in ragione dell'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari. Tale certificazione è stata rinnovata dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili nel mese di dicembre 2012 (certificazione n. 35 approvata con determinazione del Dirigente Agenzia provinciale per la famiglia n. 220 del 3 dicembre 2012).

Il Disciplinare per l'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" prevede che le amministrazioni comunali approvino un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari ed un conseguente documento di verifica per il monitoraggio del grado di realizzazione delle attività previste dal Piano.

Tutto ciò premesso, in considerazione dell'attività svolta dall'amministrazione comunale, si intende adottare il Piano delle Politiche Familiari del Comune di Arco per l'anno 2018 (Allegato B), sviluppando le varie azioni nell'ambito delle seguenti 5 aree di intervento definite dal citato Disciplinare provinciale, ovvero:

1. Programmazione e verifica
2. Servizi alle famiglie
3. Tariffe
4. Ambiente e qualità della vita
5. Comunicazione

Si allega inoltre, quale consuntivo, la tabella riepilogativa delle azioni effettuate nel corso dell'anno 2017 (Allegato C), come previste dal Piano 2017, approvato con deliberazione della Giunta n. 32 di data 28 marzo 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

premessi quanto sopra;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 32 di data 28 marzo 2017, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto *“Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Arco – anno 2017”*;

vista la nota dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili pervenuta in data 28 dicembre 2017 (ns. prot n. 36583) nella quale è richiesto l’approvazione e la trasmissione del piano delle politiche familiari per l’anno 2018 entro la scadenza perentoria del 31 marzo 2018;

visto il documento *“Piano delle Politiche Familiari anno 2018”* Allegato B) e la tabella riepilogativa relativa al consuntivo delle azioni realizzate nel corso dell’anno 2017 Allegato C), documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

visto il decreto 73 di data 29 dicembre 2017 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2018;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015, n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31 ed in particolare l’articolo 36 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

vista la deliberazione n. 10 di data 21 febbraio 2018, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018 per le annualità 2018-2020 e la Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020;

vista la deliberazione n. 28 di data 27 febbraio 2018, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il *“Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2018 – annualità 2018 - 2020”*;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell’Area Servizi alla persona, ai sensi dell’articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m., allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A);

dato atto che sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell’Ente ai sensi dell’art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni ed ai sensi dell’articolo 81 del T.U.L.L.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il documento: “Piano delle Politiche Familiari del Comune di Arco - anno 2018”, nel testo che si allega al presente provvedimento quale parte e sostanziale, Allegato B);
2. di approvare, a consuntivo, la tabella riepilogativa delle azioni effettuate nel corso dell’anno 2017 (Allegato C), come previste dal Piano di Politiche Familiari 2017 (approvato con deliberazione della Giunta n. 32 di data 28 marzo 2017);
3. di trasmettere, entro e non oltre il 31 marzo 2018, copia del documento all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
4. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 79, comma 4, del T.U.L.L.R.R.O.C.C., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L e s.m..

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

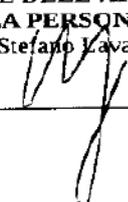
OGGETTO: PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2018

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'articolo 81 del T.U.L.L.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Arco, li 23/03/2018

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI
ALLA PERSONA**
Dott. Stefano Lavarini



Allegato A)
alla deliberazione della Giunta comunale n. 42 di data 27 marzo 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Rolando Mora



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO DELLE POLITICHE FAMILIARI

Anno 2018



Allegato B) alla deliberazione della Giunta comunale n. 42 di data 27 marzo 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Rolando Mora

BREVE PREMESSA

L'ottenimento, nell'ottobre 2007, da parte del Comune di Arco del **Marchio Family**, (primo Comune del Trentino) è la dimostrazione concreta dell'impegno decennale dell'amministrazione comunale volto al consolidamento di un percorso virtuoso a favore della **FAMIGLIA**, quale soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale. Il recente ottenimento del certificato **Family Audit** nel gennaio 2017 qualifica l'amministrazione comunale arcense come un'organizzazione attenta alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro dei/delle proprie dipendenti.

Una **famiglia**, che vive ed opera nel territorio di appartenenza, attivando sinergie tra gli attori sociali ed erogando una serie di funzioni sia al proprio interno che orientate alla collettività e che, nel complesso, hanno una ricaduta diretta sul sistema socio-istituzionale.

Una famiglia soggetto attuatore e al tempo stesso oggetto dei costanti cambiamenti e ristrutturazioni che riguardano:

- in primis le proprie forme, dove a fianco della famiglia normocostituita (composta da una coppia stabile con figli naturali e/o adottivi), si aggiungono sempre nuove tipologie più flessibili e destrutturate;
- il mondo del lavoro, con le sue varie tipologie di organizzazione, i suoi tempi e le sue dislocazioni territoriali;
- la crisi economica ed i conseguenti mutamenti sui comportamenti di consumo, sulla capacità di risparmio e sul potere d'acquisto delle famiglie;
- il benessere, la qualità della vita ed i bisogni espressi sia dall'individuo singolo che come parte di relazioni familiari.

All'interno di questo mutevole e variegato 'paesaggio sociale' si innesca il Piano delle Politiche Familiari per l'anno 2018, che intende quindi orientarsi verso:

- l'attivazione di politiche sinergiche nei settori del lavoro, della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni etc., finalizzato alla creazione di un sistema integrato di politiche strutturali, comprensivo di dispositivi di conciliazione dei tempi famiglia e lavoro;
- il rafforzamento della rete di relazioni di famiglie, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri;
- il sorpasso di una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della "qualità della famiglia" nella sua normalità e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo.

La sostenibilità delle azioni individuate nel Piano Famiglia 2018 richiama ad una responsabilità:

- a livello comunale, ri-orientando sul tema del benessere dei cittadini e della famiglia l'azione delle politiche pubbliche dei vari assessorati comunali;
- a livello sovracomunale, consolidando l'azione del Distretto Famiglia dell'Alto Garda, in grado di creare una filiera territoriale family friendly, fruibile da residenti e turisti;
- a livello provinciale in sinergia con le altre realtà certificate Family Audit: in un'ottica di condivisione degli obiettivi e delle strategie di attuazione del Piano.

Di seguito si riportano quindi le azioni che il presente Piano che si articolano nell'ambito delle 5 macro aree definite dal Disciplinare provinciale per la certificazione "Comune Amico della Famiglia".

AREA	AZIONE	DESCRIZIONE
PROGRAMMAZIONE E VERIFICA	<p>Family Audit (management organizzativo)</p> <p>Famiglia Amica (livello di gradimento)</p>	<p>Consolidamento del percorso che ha portato all'ottenimento del marchio 'Family Audit' (febbraio 2017) per lo sviluppo ed il miglioramento della politica aziendale comunale rivolta alla conciliazione tra famiglia e lavoro, in collaborazione con l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.</p> <p>Predisposizione di "cartoline" cartacee per la raccolta di informazioni finalizzate alla valutazione del livello di gradimento sulle iniziative e per la progettazione.</p> <p>Cassette raccolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presso angolo family Urp (ufficio relazioni con il pubblico) - presso sede nido Millecolori e micronido comunale - presso biblioteca civica

AREA	AZIONE	DESCRIZIONE
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	Servizio di conciliazione per la prima infanzia (conciliazione tempi lavoro/famiglia/territorio)	Progettazione e attivazione, presso locali di proprietà comunale, di uno spazio di conciliazione per la prima infanzia (fascia zero-tre anni) gestito da organizzazioni accreditate, in integrazione con i servizi già attivi sul territorio comunale di asilo nido e Tagesmutter.
	Centro aperto (conciliazione tempi lavoro/famiglia/territorio)	Progettazione e attivazione di un centro aperto, (fascia 11-14 anni) in collaborazione con il servizio socio-assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro, con l'ente gestore CasaMia apsp e con l'istituto comprensivo di scuola primaria di Arco.
	Centri diurni estivi (conciliazione tempi lavoro/famiglia/territorio)	Riorganizzazione sistema centri diurni estivi attivi sul territorio comunale (ridefinizione sedi di effettuazione, promozione attività, integrazione con altri servizi presenti sul territorio), in collaborazione con il servizio socio-assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro, con l'ente gestore CasaMia apsp e con l'istituto comprensivo di scuola primaria di Arco.
	L'autostima è donna (prevenzione violenza di genere)	Attivazione ciclo di laboratori ed eventi sul tema della prevenzione della violenza di genere e autostima (in collaborazione con soggetti del terzo settore).
	Formazione alla relazione di coppia e alla genitorialità (interventi a carattere educativo/farmativo)	Realizzazione di un ciclo di laboratori ed eventi rivolti a genitori per approfondire tematiche educative e alla relazione di coppia (parallelamente possono essere previsti laboratori ricreativi, attività animative per bambini ed eventuale cena)
	Famiglie in Gioco	Implementazione del progetto (giunto alla sua ottava edizione) con coinvolgimento dei soggetti aderenti al Distretto Famiglia dell'Alto Garda e la conseguente integrazione con le attività previste dal progetto distrettuale "FamilyTime : tessere legami che fanno comunità resiliente" a cura dei soggetti aderenti al tavolo

<p>(Interventi a carattere educativo/formativo finalizzati alla realizzazione sul territorio del Distretto Famiglia)</p>	<p>(Biblioteca/cicli conferenze e laboratori etc).</p>
<p>Giornata annuale delle Famiglie 16 settembre 2018</p>	<p>V edizione della giornata in collaborazione con famiglie, istituti scolastici, Biblioteca civica, associazioni di volontariato, di promozione turistica e commercianti</p>
<p>Attività organizzate dagli Assessorati comunali: sport e turismo, cultura e istruzione, politiche sociali e prima infanzia (interventi a carattere ludico ricreativo informativo educativo)</p>	<p>- "Teatro a Gonfie Vele" Rassegna teatrale per Ragazzi in collaborazione con i Comuni aderenti (autunno inverno) - "Siamo tutti Segantini jr", Giornata di disegno collegata al Premio Segantini (maggio) - Festa della Repubblica in Musica, con gli allievi della SMAG Scuola Musicale Alto Garda - L'Orchestra dei Burattini, (luglio) - "Un falco per amico" (tutti i sabati giugno- agosto Prato della Lizza Castello di Arco) - "Cinema all'Arboreto" Un appuntamento specifico per famiglie all'interno del cartellone della stagione estiva di film in collaborazione con Oratorio e centro giovani Canitere26 - Rassegna dell'Editoria Gardesana "Pagine del Garda": sezione speciale editoria per bambini e ragazzi - Una fiaba musicale nell'ambito della rassegna "Musiche per il Natale" (2018: Il Gatto con gli stivali) - Viaggi di studio all'estero per ragazzi finalizzati all'apprendimento delle lingue straniere - Scuola e sport: progetto che coinvolge le classi 4° della scuola primaria di primo grado - Festa dello sport: festa in collaborazione con le associazioni sportive finalizzata alla sperimentazione delle varie discipline (settembre)</p>
<p>Promozione alla lettura a cura della Biblioteca civica comunale (interventi a carattere ludico ricreativo, didattico, informativo, educativo)</p>	<p>- Storie a merenda: incontri mirati alle fasce d'età 1-3 anni, 4-6 anni e 7-9 anni. - Libri nel nido: letture a cura della biblioteca presso i nidi; - Una notte in biblioteca: letture e laboratori per una notte "fantastica" (bambini dalla II° alla IV° elementare) - Storytime: letture per bimbi in lingua inglese (4-6 anni) - Nuova sezione libri accessibili in CAA (Comunicazione aumentativa e alternativa) - Adesione progetto ScogliLibro 2018/19: premio provinciale dei giovani lettori (riservato classi V° e I° media)</p>
<p>Punto bimbi (attività di promozione e</p>	<p>Spazio dedicato alle famiglie durante il periodo natalizio presso gli spazi comunali in collaborazione con la Croce Rossa Italiana (per allattamento, cambio pannolino, spazio giochi).</p>

	<i>servizi di supporto)</i>	<i>Angelo morbido presso la Biblioteca civica per bimbi e famiglie dai 0 ai 5 anni. Angelo Family presso U.r.p. (ufficio relazioni con il pubblico)</i>
--	-----------------------------	---

AREA	AZIONE	DESCRIZIONE
<p>Tariffe</p>	<p>Progetto R...estate insieme outdoor</p>	<p>Implementazione delle risorse finanziarie destinate al progetto volto al sostegno delle azioni di conciliazione famiglia-lavoro e della promozione della pratica dello sport sul territorio comunale durante il periodo estivo (in collaborazione con Circolo Vela Arco, Circolo Tennis, Club Ippico San Giorgio, Pallavolo CS, Amici Nuoto Riva e U.s.Arco 1895). Il progetto prevede la messa a disposizione di n. 285 buoni sport (del valore di 70,00 euro) a parziale abbattimento della retta di frequenza delle colonie diurne estive, organizzate dalle associazioni sportive aderenti.</p>
	<p>Pannolini lavabili</p>	<p>Contributo del valore pari al 50% per l'acquisto di pannolini lavabili</p>
	<p>Acquedotto</p>	<p>Ulteriore riduzione sulle tariffe a vantaggio delle famiglie numerose la tariffa dello scagione oltre i 180 mc delle utenze domestiche da 0,30 euro a 0,27 euro</p>
	<p>Attività invernali</p>	<p>Rinnovo Convenzione con il Comune di Borgo Lares (TN) per la fruizione di impianti sciistici da parte delle famiglie arcensi (euro 4.342,98 annui) e organizzazione di giornate a tema con le scuole elementari e le scuole materne.</p>

AREA	AZIONE	DESCRIZIONE
Ambiente e qualità della vita	<p>Parco giochi sul fiume Sarca</p> <p>Attività presso Parco Nelson Mandela - orti urbani e orti sociali</p> <p>Adozione Regolamento beni comuni e attivazione prime progettualità</p> <p>Progetto Piedibus</p>	<p>Consolidamento delle attività di sensibilizzazione sull'importanza della risorsa idrica e dei suoi molteplici utilizzi con attività e laboratori dedicati realizzati in collaborazione con associazioni ambientali e rete delle riserve.</p> <p>Implementazione delle attività volte a favorire la socializzazione, lo scambio generazionale e l'integrazione/inclusione di fasce deboli, con il coinvolgimento degli assegnatari dei 45 orti (famiglie ed anziani) e delle associazioni, delle scuole e di cooperative e soggetti del terzo settore.</p> <p>Avvio del percorso di co-progettazione per l'apertura dello spazio servizi presente presso il parco (punto ristoro e servizi igienici), con particolare attenzione ai criteri di sostenibilità ambientale e sociale (inserimenti lavorativi protetti) e all'attivazione di azioni previste dal nuovo Regolamento beni comuni</p> <p>Incontri di promozione e informazione sull'adozione del nuovo Regolamento finalizzate alla sensibilizzazione e coinvolgimento di associazioni e gruppi informali.</p> <p>Implementazione di nuove linee per il raggiungimento dei vari plessi scolastici presenti sul territorio comunale, in collaborazione con genitori/nonni e associazioni di volontariato.</p>

AREA	AZIONE	DESCRIZIONE
Comunicazione	Pagina web sito comunale	Riorganizzazione, nel sito comunale, della sezione dedicata ad informazioni e promozione delle iniziative rivolte a famiglie e prima infanzia (in collegamento con il nuovo portale del Distretto famiglia Alto Garda) www.altogardafamily.it
	Volantino informativo servizi prima infanzia	Aggiornamento volantino informativo servizi territoriali rivolti alla prima infanzia (trasmesso a tutti i neonati all'atto dell'iscrizione anagrafica)

N. 2

**COMUNE DI
BASELGA DI PINE'**

Numero di registro: 028



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

COPIA

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NR. 31 dd. 01.03.2018

Oggetto: Marchio "Family in Trentino". Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Baselga di Piné anno 2018: approvazione.

L'anno duemiladiciotto addì uno del mese di marzo, alle ore 18.05, nella sala delle riunioni della Residenza Municipale, la Giunta di questo Comune si è radunata sotto la Presidenza del **Sindaco dott. Ugo Grisenti**, e nelle persone dei Signori Assessori:

		<u>PRESENTE</u>
Grisenti Ugo	Sindaco	<u>si</u>
Grisenti Bruno	Vicesindaco	<u>si</u>
Gottardi Walter	Assessore	<u>si</u>
Andreatta Michele	Assessore	<u>si</u>
Sighel Giuliana	Assessore	<u>si</u>
		<u> </u>

Con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Raffaella Santuari.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 56 L.R. 04.01.1993 nr. 1 e 17, 27° comma, L.R. 23.10.1998 nr. 10, invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Deliberazione nr. 31 dd. 01.03.2018.

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino". Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Baselga di Piné anno 2018: approvazione.

Vista la proposta di deliberazione circa l'approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Baselga di Piné anno 2018;

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale e alla regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità, allegati alla presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

Posto che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", attraverso il quale perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno alle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;

Vista la legge provinciale 02.03.2011, nr. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Considerato che, con la determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili nr. 66 dd. 05.06.2012, è stato assegnato al Comune di Baselga di Piné il marchio "Family in Trentino";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 491 dd. 16.03.2012, di approvazione dei nuovi requisiti per l'attribuzione del marchio "Family in Trentino", categoria "Comuni", e del relativo schema di disciplinare;

Posto che il medesimo provvedimento dispone altresì che i Comuni che hanno ottenuto la certificazione "Family in Trentino" sulla base del precedente disciplinare approvato dalla Giunta provinciale, devono annualmente predisporre un piano di interventi in materia di politiche familiari;

Avuta presente la lettera della *Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili* dd. 27.12.2017 presa in carico al Protocollo Generale in pari data sub nr. 12630 con cui si rammenta l'obbligo di inviare entro il 31 marzo 2018 "... il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018 approvato dall'Organo competente..."

Visto a tale riguardo l'unito "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2018";

Sentita la relazione dell'Assessore competente in materia;

Su conforme invito del Presidente;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

d e l i b e r a

1= di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2018" nel testo che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2= copia del presente provvedimento è trasmessa all'*Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili*.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 DPR. 01.02.2005 nr. 3/L;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

G31-2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to dott. Ugo Grisenti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Raffaella Santuari

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Telematico del Comune www.albotelematico.tn.it in data **05.03.2018** ai sensi dell'art. 32, legge 18.06.2009 nr. 69 e s.m.

Baselga di Pinè, li **05.03.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Raffaella Santuari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

| | Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 79, 4° comma, DPRReg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Baselga di Pinè, li **16.03.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Raffaella Santuari

| | Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____, a pubblicazione avvenuta, ai sensi art. 79, 3° comma, DPRReg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Baselga di Pinè, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Raffaella Santuari

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Baselga di Pinè, li _____

COMUNE di BASELGA DI PINÉ

Piano degli interventi in materia di politiche familiari Attività prevista per l'anno 2018

AZIONI PREVISTE	
ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
Incontri formativi 2018 per genitori attuati in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Altopiano di Piné e le scuole dell'infanzia del comune di Baselga di Piné.	
Incontri degli Amministratori, Sindaco e Assessori, con il Sindaco e la consulta dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Baselga e con i frequentanti i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.	
Adesione al progetto "Leggi in tandem", per promuovere l'amore per i libri attraverso la lettura condivisa con un adulto, rivolto ai bambini in fascia prescolare 0-6 anni.	
Adesione al progetto Nati Per Leggere con il dono di un libro ad ogni nuovo nato nel 2018 e di un simpatico bigliettino di benvenuto che raffigura il parco giochi del lago di Serraia.	
Aggiornamento totem presso il lago di Serraia con affissione targhette in legno con il nome e la data di nascita dei bambini del 2017.	
Presentazione di libri per bambini in biblioteca e presso le scuole dell'infanzia.	
Sostegno al progetto di gemellaggio tra la Scuola Media di Baselga e quella di Heerenveen (Olanda).	
Realizzazione di un momento informativo per tutte le famiglie sulle politiche familiari presenti nel comune e in provincia di Trento.	
Serata informativa per gli operatori economici per sensibilizzarli all'acquisizione del marchio Family.	
Incontro informativo per promuovere un nuovo possibile progetto inerente L'ospitalità diffusa, come nuova prospettiva di rilancio economico e turistico rivolta alle famiglie ospiti sul nostro altopiano.	
Convenzione con l'associazione Coordinamento teatrale trentino per la gestione della sala cinema e del teatro comunale per assicurare una ricca offerta di film e spettacoli teatrali rivolti alle famiglie.	
In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Altopiano di Piné" progetto di sensibilizzazione sull'abuso di bevande alcoliche con serata informativa per i genitori.	
Serata informativa per promuovere il progetto Casa Solidale, che mette in relazione persone di diversa età in cerca di un'abitazione con altre che invece sono felici di condividere i propri spazi abitativi.	
Partecipazione alla seconda edizione di Papà in gioco, con l'attivazione di laboratori creativi con il coinvolgimento dei papà insieme ai loro bambini per promuovere un cambiamento di cultura riguardo all'importanza della figura paterna nell'educazione dei figli.	
Serata informativa e cena con delitto per promuovere la cultura di parità di genere e la lotta contro la	

violenza sulle donne.	
In collaborazione con la scuola primaria di Baselga realizzazione di un libricino con le fiabe dei nonni nell'ottica di uno scambio intergenerazionale.	
INTERVENTI ECONOMICI – POLITICHE TARIFFARIE	
Contributo alle famiglie che non accedono ai buoni di servizio per la partecipazione dei figli alle settimane di animazione estiva organizzate nel comune di Baselga di Piné.	
Contributo per ogni iscritto ai corsi di educazione musicale 2017/2018 e ulteriore intervento contributivo in caso di più frequentanti della stessa famiglia.	
Contributi economici per associazioni che realizzano attività a favore di bambini e famiglie.	
SERVIZI	
Collaborazione per l'attivazione di colonie estive per bambini e ragazzi nell'estate 2018.	
Attivazione di un nuovo Progetto giovani in collaborazione con la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol e i comuni di Bedollo, Civezzano e Fornace, rivolto ai giovani dai 15 ai 25 anni.	
Adesione al Piano Giovani di Zona (Comuni di Baselga di Piné, Bedollo, Civezzano e Fornace) anno 2018.	
Organizzazione dei corsi estivi 2018 di inglese per bambini e ragazzi.	
Organizzazione di laboratori creativi per bambini.	
Attivazione di un corso per imparare l'utilizzo dei Tablet rivolto a persone over 65, per promuovere gli scambi intergenerazionali.	
In collaborazione con la cooperativa C.a.s.a. e alcune ragazze richiedenti asilo internazionale residenti nel comune di Baselga, realizzazione dei grembiolini per i bambini che iniziano la scuola dell'infanzia il prossimo settembre 2018 riutilizzando la stoffa di una camicia dei genitori, per promuovere l'integrazione dei profughi e il riutilizzo di materiali.	
In collaborazione con l'associazione Psicologi di base attivazione di un servizio gratuito di consulenza psicologica aperto alla popolazione e alle famiglie in difficoltà.	
Realizzazione di una zona a Wi-fi libero in località Serraia.	
Asilo nido a Rizzolaga per 24 bambini e convenzione con asili nido di comuni limitrofi per ulteriori due posti riservati ai residenti del comune di Baselga di Piné.	
Nel corrente anno è previsto l'appalto di due importanti opere per la comunità: la nuova biblioteca e un nuovo centro servizi sanitari.	
Attivazione di un nuovo progetto nell'ambito dell'azione Intervento 19, che vede il coinvolgimento di due donne con famiglia monoparentale per realizzare un centro del riuso.	
AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA	
Rifacimento del parco giochi nella frazione di Faida.	

In collaborazione con la cooperativa C.a.s.a. e un gruppo di ragazzi richiedenti asilo, residenti sul nostro territorio comunale, realizzazione di un progetto che prevede la manutenzione di alcuni parco giochi.
Individuazione nella revisione del PRG di aree di tutela paesaggistica per preservare il territorio.
Realizzazione di alcuni pannelli informativi lungo il rio Silla inerenti all'attività delle "lavandare", al fine di realizzare un percorso dedicato all'acqua.
Completamento di un campo da gioco polivalente (calcetto e basket) a Baselga per i ragazzi della scuola media e delle scuole superiori.
Realizzazione, in collaborazione con un'associazione giovanile, di alcuni murales per abbellire il centro congressi con dei soggetti inerenti alla musica nella storia.
Approvazione di un nuovo regolamento per l'uso dei fitosanitari per tutelare i percorsi ciclopedonali..
Richiesta del marchio Bandiera blu per quattro spiagge sui laghi della Serraia e delle Piazze.
Per bambini e famiglie animazione dei parchi gioco in periodo estivo con letture animate e promozione dei prestiti librari per bambini.
In collaborazione con l'APT organizzazione in periodo estivo di incontri per promuovere la salute e un corretto stile di vita.
Organizzazione di spettacoli gratuiti per bambini e famiglie durante l'estate 2018 nell'ambito dell'iniziativa "Mettila una sera al Museo del Turismo di Montagnaga".
Manutenzione ed arricchimento con nuovi giochi dei parchi gioco presenti sul territorio comunale.
Realizzazione di laboratori rivolti ai bambini per promuovere l'educazione ambientale in riva al lago di Serraia.
Realizzazione di due piste ciclabili nella frazione di Montagnaga.
Adesione del comune di Baselga di Pinè al progetto PAES per promuovere la salvaguardia dell'ambiente attraverso varie attività: dalla sensibilizzazione dei ragazzi alla scuola secondaria di primo grado, alla promozione della mobilità sostenibile, dal risparmio energetico alla raccolta differenziata.
Completamento di un itinerario per famiglie sul dosso di Miola con la realizzazione di statue lignee raffiguranti gli animalletti abitanti del bosco.

Approvato con la deliberazione giunta nr. 31 dd. 01.03.2018

Baselga di Pinè, 01.03.2018



IL SINDACO
dot. Dgo Grisenti

N. 3

**COMUNE DI
BIENO**

Numero di registro: 092



COMUNE DI BIENO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE

n. 43 Reg. deliberazioni.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER L'ANNO 2018 IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI.

Il giorno **ventinove** del mese di **marzo** dell'anno **2018**, ad ore **17.30** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di **Bieno**, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Guerra Luca**
2. **Facin Serena**

3. Sono assenti i Signori: **Dellamaria Michele**

Assiste il **ViceSegretario comunale**, Signor **Menguzzo Stefano**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Guerra Luca**, in qualità di Sindaco, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 29.03.2018.

OGGETTO: Approvazione del Piano annuale degli interventi a sostegno delle famiglie per l'anno 2018 in materia di politiche familiari.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

la Provincia autonoma di Trento ha approvato il “Piano di interventi in materia di politiche familiari;

Fra gli obiettivi principali del Piano vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio “amico della famiglia”;

Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative;

Il Trentino “amico della famiglia” vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite;

Per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino”;

Visto il provvedimento della Giunta provinciale n. 219 del 10.02.2006 con il quale è stato istituito il marchio Family in Trentino;

Considerato che l'amministrazione ha sempre posto un'attenzione particolare nei confronti delle azioni strategiche rivolte alla famiglia e alla volontà di acquisire il marchio Family in Trentino per il comune di Bieno;

Preso atto della deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 24.11.2016 con la quale il Comune di Bieno ha provveduto all'approvazione del disciplinare per l'assegnazione del Marchio Family in Trentino, allegando alla medesima il disciplinare stesso e il piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2016, attivando il procedimento per l'assegnazione del marchio Family in Trentino;

Considerata la documentazione integrativa trasmessa alla P.A.T. - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, trasmessa con ns. protocolli n. 40/2018 e 988/2018, allo scopo di raggiungere l'obiettivo di ottenere l'assegnazione del marchio Family in Trentino;

Richiamata la Deliberazione della Giunta provinciale n. 582 del 13.04.2017 – Criteri per l'assegnazione di contributi ai comuni a sostegno delle azioni contenute nei piani comunali delle politiche familiari dei comuni certificati “Family in Trentino”;

Visto che è stato approvato il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2016 e che lo stesso deve essere ripetuto per gli anni a seguire;

Posto che il piano annuale 2018 degli interventi in materia di politiche familiari è già stato delineato e predisposto e risulta mancante solamente l'approvazione da parte della Giunta comunale;

Vista, inoltre, l'esigenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in quanto il termine per l'approvazione è previsto al 31.03.2018;

Preso atto dei pareri di cui all'art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., come di seguito integralmente riportati:

a) Regolarità tecnico – amministrativa.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, si esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnico – amministrativa** di tale provvedimento.”.

Bieno, 29.03.2018

Il ViceSegretario Comunale
f.to Menguzzo Stefano

b) Regolarità contabile.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, in relazione alle proprie competenze, si attesta l'esistenza di idonea copertura della spesa conseguente e si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile di tale provvedimento.”.

Bieno, 29.03.2018

Il Responsabile dell'Ufficio ragioneria
f.to Capra Nicoletta

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 01/02/2005 n. 3/L

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2018 degli interventi in materia di politiche familiari come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inviare copia della presente alla provincia autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
3. di inviare copia della presente ai capogruppo consiliari;
4. con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPREg. 1 febbraio 2005, nr. 3/L.
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/07/1993 n.13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi della l.r. 04/01/1993 n.1 e successive modificazioni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.01.1971 n.1199;
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.1971 n.1034.
 - (I ricorsi b) e c) sono alternativi).

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Guerra Luca

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, ViceSegretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Informatico del Comune di Bieno in data 30.03.2018, al n. 98 del Reg. Pubblicazioni, per **dieci** giorni consecutivi.

Bieno, lì 30.03.2018

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Stefano Menguzzo

Il sottoscritto ViceSegretario comunale certifica che, entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Bieno, lì 10.04.2018

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Stefano Menguzzo

Esecutività della deliberazione

Immediatamente esecutiva.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to Stefano Menguzzo



PIANO D'INTERVENTI

Sono riportate di seguito le azioni da attuare individuate nell'ambito del Piano Degli Interventi a sostegno delle famiglie per l'anno 2018.

1. INTERVENTI ECONOMICI

1.1 Contributo alla natalità

Il Comune riconosce un contributo di € 500,00 alla nascita o adozione di un figlio con le modalità previste dal Regolamento comunale (Deliberazione del Consiglio comunale n. 16/2002 e s.m., ultima n. 39 del 28/12/2015).

1.2 Contributo alla nuzialità e residenza

Il Comune riconosce un contributo di € 750,00 alle coppie che, dopo aver contratto il matrimonio, fissano la loro stabile dimora e residenza sul territorio comunale, (Deliberazione del Consiglio comunale n. 17/2002 e s.m., ultima n. 17 del 15/07/2011).

1.3 Contributo economico per la Scuola per l'Infanzia:

Ogni anno il Comune sostiene i progetti culturali e didattici organizzati dalla Scuola per l'Infanzia di Bieno erogando un contributo economico, per il 2018 pari ad €. 1.100,00 (Deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 15.03.2018).

Per l'anno scolastico 2018/2019 il Comune intende altresì sostenere economicamente le famiglie con bambini frequentanti la Scuola per l'infanzia di Bieno allo scopo di consentire l'attivazione dell'anticipo e posticipo all'orario della Scuola.

1.4 Agevolazioni tariffarie.

Vengono sostenute parte delle spese per la fruizione dei servizi alla prima infanzia, attraverso le convenzioni in atto con gli asili nido siti nei comuni limitrofi di Scurelle, Castel Ivano e Cinte Tesino (Deliberazioni del Consiglio comunale n. 38 del 29/11/2014 e n. 22 del 24/11/2011).

Sono previste tariffe agevolate per bambini e ragazzi che usufruiscono del campo sportivo polifunzionale comprendente campo da tennis, pallavolo e calcetto, (Delibera del Consiglio comunale n.14 del 25/05/2012).

Il Comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della Tariffa Igiene Ambientale (TIA) per la quota variabile, nella misura annua massima di Euro 30,00.- per persone soggette a patologie certificate che implicano l'uso di presidi igienici – sanitari (pannoloni), (Deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 28.02.2018).

A partire dall'anno 2018, è stato individuato un ulteriore caso in cui il Comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della Tariffa Igiene Ambientale (TIA) per la quota variabile, a favore dei nuclei familiari numerosi, ossia i nuclei che comprendono un numero di figli a carico pari o maggiore di 3 (tre), nella misura eccedente gli scarichi minimi previsti e fino al massimo di 480 litri annui, stabilendo che tale agevolazione sarà concessa su richiesta degli interessati e decorrerà dal mese successivo alla relativa presentazione e fino al mese entro il quale permane il requisito per l'agevolazione (Deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 15.03.2018);

2. SERVIZI

2.1 Spazi per l'aggregazione giovanile

Il Comune è provvisto di una sala di aggregazione giovanile denominata "Spazio Giovani Bieno"; l'interno della medesima è stata attrezzata con vari giochi per favorire l'intrattenimento e la socializzazione (tavolo ping-pong, calcio-balilla, PC con Play Station, angolo cinema e ludoteca).

2.2 Spazi per attività didattico-musicali

Attiguo allo "Spazio Giovani Bieno", il Comune ha realizzato una sala insonorizzata nella quale si possono svolgere attività musicali, quali corsi strumentali, sala prove e incisione.

2.3 Spazi per attività culturali

Nel medesimo stabile è presente un "Punto lettura" aperto al pubblico su richiesta. Infine, è presente una sala con n. 4 postazioni con collegamento ad internet e stampante.

2.4 Spazi di socializzazione per adulti

Il Comune mette a disposizione gratuitamente vari spazi/sale comunali per le Associazioni e privati che propongono iniziative a dimensione familiare o incontri a tema culturale, ambientale, sociale e sportivo, per favorire momenti di aggregazione e socializzazione per adulti.

Per soddisfare i bisogni delle famiglie con figli sono stati realizzati diversi parchi giochi attrezzati ed in sicurezza, inoltre lo Spazio Giovani Bieno viene messo a disposizione delle famiglie per organizzare i compleanni dei rispettivi figli/e.

Infine sul territorio sono presenti degli spazi per attività sportive quali il campo da calcio in erba e il campo polifunzionale per la pratica di pallavolo, tennis e calcetto. Per la pratica di tali attività i giovani residenti godono di tariffe agevolate, come previsto nell'apposito regolamento approvato con delibera consiliare n.14 del 25/05/2012.

Nei pressi della Scuola per l'infanzia e dell'ambulatorio medico sono realizzati dei "parcheggi rosa" destinati alle famiglie con bambini.

3. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Per questo motivo il Comune intende sostenere la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolto a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori. A questo proposito si collabora attivamente con i Comuni della Valsugana e del Tesino, i partner del Distretto Famiglia, l'Agenzia per la Famiglia ed il Forum delle Associazioni Familiari del Trentino per proporre incontri informativi e formativi rivolti alle famiglie e a tutti coloro che sono impegnati in ambito sociale, familiare ed educativo al fine di promuovere sempre con maggiore incisività la cultura della famiglia.

In Municipio è posta una apposita cassetta per la raccolta delle segnalazioni e/o quesiti da parte dei cittadini.

4.2 Promozione del marchio "Esercizio Amico dei Bambini".

Il Comune di Bieno intende attivare una campagna di sensibilizzazione nei confronti degli Esercizi Pubblici presenti in paese affinché possano adeguare la loro offerta ed i loro servizi garantendo un particolare occhio di riguardo nei confronti dei più piccoli, anche allo scopo di ottenere il marchio "Esercizio Amico dei Bambini".

Considerando che l'obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le offerte e proposte alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti, chiaramente in base alla specificità di ciascuno e ad acquisire il marchio Family in trentino relativo alle categorie di appartenenza.

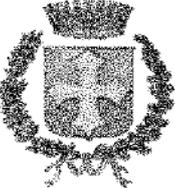
Uno spazio tranquillo e attrezzato di fasciatoio per prendersi cura dei bimbi è già realizzato presso due esercizi pubblici presenti in Paese.

Infine, verranno raccolte tutte le iniziative messe in atto, rispondenti a proposte e suggerimenti provenienti dal territorio, dalla scuola, da enti e istituzioni, l'adesione alle quali presuppone una ricaduta positiva sulla famiglia, sul suo benessere ed un coinvolgimento attivo della stessa.

N. 4

**COMUNE DI
BLEGGIO SUPERIORE**

Numero di registro: 071

 <p style="text-align: center;">COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE (Provincia di Trento)</p>	COPIA
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29 DELLA GIUNTA COMUNALE OGGETTO: APPROVAZIONE "PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE – ANNO 2018.	
<p>L'anno DUEMILADICIOTTO, addì QUINDICI del mese di MARZO alle ore 16.30 nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.</p> <p>Presenti i Sigg.:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Iori Alberto – Sindaco2. Brochetti Rodolfo3. Francescotti Marco4. Serafini Erica5. Tosi Sabrina <p>Assenti Giustificati:</p> <p>Assenti Ingiustificati:</p> <p>Assiste il Vice Segretario Comunale dott. Giorgio Merli. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Iori Alberto nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.</p>	<p style="text-align: center;">REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.)</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno</p> <p style="text-align: center;">19/03/2018</p> <p>all'albo pretorio e all'albo telematico comunale all'indirizzo www.comune.bleggiosuperiore.tn.it ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi</p> <p>IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to dott. Giorgio Merli</p> <p style="text-align: center;">No No No</p>

Deliberazione della Giunta comunale n. 29 dd. 15/03/2018

Oggetto: APPROVAZIONE “PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI” DEL COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE – ANNO 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti;

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali;

Con l'istituzione del “Distretto famiglia” la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli,

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il “*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*”, documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

Il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;

Si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia;

Il Comune di Bleggio Superiore costituisce, insieme ai comuni di Comano Terme, Stenico, S. Lorenzo, Fivè e Dorsino a all'azienda di promozione turistica il “Distretto famiglia” delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale;

Il Comune di Bleggio Superiore intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Bleggio Superiore vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;

Al Comune di Bleggio Superiore è stato assegnato il marchio “Family in Trentino” per la categoria “Comuni” con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili n. 116 di data 5 maggio 2015;;

Vista in proposito la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Dato atto quindi dell'opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari;

Visto ed esaminato il documento programmatico per l'anno 2018, così come proposto dall'Assessore delegato e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi, la promozione del benessere familiare;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione in oggetto il Segretario comunale ha espresso parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, limitatamente alle sue competenze

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari", relativo al Comune di Bleggio Superiore, per l'anno 2018, così come da documento allegato alla presente deliberazione.
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano allegato, di cui in parola, alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili - Via Gilli, n. 4 – Trento.
3. Di dare evidenza che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale.
4. Di dichiarare con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4° dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, data l'urgenza di provvedere al taglio del legname.
5. Di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, 2° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
6. Di dare evidenza al fatto che, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

<i>Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.</i>	
IL SINDACO F.to Ing. Alberto Iori	IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to dott. Giorgio Merli
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'	
Deliberazione pubblicata in data 19/03/2018 e divenuta esecutiva in data 29/03/2018 ai sensi dell'art. 79, comma 3 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L.	
Addi 30/03/2018	IL VICE SEGRETARIO COMUNALE dott. Giorgio Merli
<i>Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.</i>	
Addi, 19/03/2018	IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to dott. Giorgio Merli
<i>Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.</i>	
Addi, 19/03/2018	 IL VICE SEGRETARIO COMUNALE dott. Giorgio Merli
Nella versione informatica del documento le firme autografe sono sostituite dalle relative indicazioni a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39. A richiesta e previo pagamento dei diritti, gli uffici rilasciano copia autentica del documento in formato analogico.	

DEL ~~CONSIGLIO COMUNALE~~ PAT/RFS162-22/03/2018-0173949 - Allegato Utente 2 (A02)
GIUNTA COMUNALE
Nr. 29 DI DATA 15/03/2018
PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

Di seguito si riportano le azioni che il presente Piano degli interventi intende realizzare nel corso dell'anno 2018.

1. SERVIZI

- a) **L'Asilo nido:** mantenimento in essere del servizio "Asilo nido" come servizio sovracomunale;
- b) **Scuole materne equiparate:** contributi a favore dell'attività svolta e sostegno alle attività programmate in corso d'anno (es: promozione e finanziamento del corso di nuoto se svolto nella piscina sovracomunale di S.Lorenzo in Banafè);
- c) **Asilo estivo:** rivolto a bambini dai 3 ai 6 anni. Il servizio è gestito dall'asilo nido in sinergia con i Comuni delle Giudicarie Esteriori (di cui il Comune di Comano Terme come capofila). Ha l'obiettivo di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo e favorire così una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia;
- d) **Colonia estiva "La Bussola":** rivolta a bambini/ragazzi dai 6 ai 12 anni. Durante il periodo estivo vengono proposte attività ludico-didattiche aperte a figli di residenti e non. L'iniziativa è gestita dall'associazione sportiva "Promosport" in collaborazione con la Coop. Soc. "L'Ancora". L'obiettivo è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo, per favorire una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. L'Amministrazione interviene partecipando alla quota di iscrizione (50 euro per ogni iscritto);
- e) **Parco giochi:** valorizzazione e manutenzione delle aree adibite a parco giochi nelle frazioni del Comune.
- f) **Contributi alle associazioni:** contributi alle associazioni e ad Enti pubblici che favoriscono momenti creativi/socializzanti/educativi, anche sotto la guida di esperti (campeggi estivi, grest, laboratori creativi, educazione ambientale, sport...).
- g) **Spazi per le associazioni:** gestione degli spazi nelle frazioni affidati alle associazioni non profit tramite convenzione e/o prenotazione delle sale. Il comune di Bleggio Superiore ha stipulato un contratto di gestione della struttura di Larido (teatro e sale) nel quale è previsto un sostegno economico in funzione della programmazione annuale di eventi, corsi e momenti ludici rivolti a bambini, adolescenti, adulti e famiglie.
- h) **Lavoro:** interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani, donne: "Azione 19 "del verde" e lavori socialmente utili.
- i) **Sostegno agli anziani:** attivazione del progetto 19 "Servizi alla persona" per gli ultra 75enni e per le persone in situazione di bisogno. Il servizio è attivo con un numero ridotto di operatori anche nel periodo di sospensione del progetto (inverno). Da quest'anno il servizio è finanziato in toto dai comuni delle Giudicarie Esteriori.
- j) **Accli Casa:** stretta collaborazione con ACLI CASA per la realizzazione e la consegna di 4 alloggi per anziani nella frazione di Cavrasto.
- k) **Università della Terza Età e del Tempo Disponibile:** anche quest'anno verrà supportata economicamente l'attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile. Sarà inoltre finanziato il trasporto.
- l) **Diversamente abili:** Il comune dà in comodato gratuito alla coop. Il Bucaneve la struttura per il centro diurno per disabili e li coinvolge nella realizzazione di piccoli manufatti.

2. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA:

- a) **Turismo familiare:** il Comune di Bleggio Superiore, insieme agli altri Comuni della valle, all'associazione Ecomuseo, alle Terme di Comano e all'Apt, intende promuovere il territorio locale mettendo in evidenza le spiccate caratteristiche che lo rendono idoneo ad un turismo a "dimensione familiare", proponendo attività ed offrendo servizi sia per le famiglie locali, che per le famiglie non residenti.
- b) **Socializzazione, ambiente, tradizione e cultura:** organizzazione di una manifestazione per riscoprire l'ambiente e la tradizione locale. Si proporranno interventi di esperti, spettacoli e un momento conviviale per tutta la popolazione.
- c) **Percorso tra sculture e murales nel paese dipinto:** sostegno alla realizzazione di un percorso e relativo depliant per riscoprire il patrimonio artistico celato nel paese di Balbido. Un suggestivo viaggio tra sculture e murales raffiguranti la storia, la tradizione e la cultura locale.

3. INIZIATIVE PER I GIOVANI

- a) **Piano Giovani di Zona "Space For Youth":** adesione e realizzazione progetti a favore del protagonismo giovanile del quale il comune di Bleggio Superiore è capofila.
- b) **Concessione gratuita sale** per le attività dei giovani;
- c) **Concessione spazi** ad associazioni sportive e culturali.
- d) **Accoglienza di studenti stagisti:** l'Amministrazione si rende disponibile ad accogliere nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori, gli studenti tirocinanti.

4. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

- a) **Supporto alla genitorialità:** I comuni della valle con marchio family organizzano incontri sulle problematiche genitoriali nel ruolo di educatori di bambini e adolescenti con l'obiettivo di favorire le relazioni dei nuclei familiari.
- b) **Mediaeducazione:** In collaborazione col comune di Fivè organizzazione di una o due serate rivolte ai genitori sulla consapevolezza nell'approccio ai mezzi di informazione.
- c) **Corso di pittura/fotografia/precinema:** in collaborazione col comune di Fivè organizzazione di un corso rivolto a ragazzi dai 6 ai 10 anni e/o dai 9 ai 13 anni, sotto la guida di un esperto.

5. AREA COMUNICAZIONE

- a) **Cosmos:** il Comune ha attivato un servizio di sms, per i cittadini che ne faranno richiesta, che informerà in merito ad iniziative, disservizi ed eventi che riguardano il nostro territorio.
- b) **Assemblee frazionali:** indizioni di riunioni frazionali con avviso all'albo comunale e invio convocazione tramite sms
 - una volta all'anno per l'acquisizione di informazioni e suggerimenti necessari ad una migliore redazione del progetto di bilancio per l'anno successivo;
 - su richiesta dei cittadini convocate al bisogno.

- c) **Notiziario comunale:** 2 volte all'anno il Comune provvede, attraverso il comitato di redazione, a redigere il notiziario comunale "Bleggio Superiore Notizie" ed a distribuirlo a tutte le famiglie.
- d) **Orari di ricevimento:** il sindaco riceve tutti i mercoledì e 2 assessori ogni primo mercoledì al mese in orario funzionale alle esigenze lavorative della popolazione.

5. INTERVENTI ECONOMICI – POLITICHE TARIFFARIE

- a) **Omaggio di benvenuto per i nuovi nati:** come segno di benvenuto da parte dell'Amministrazione verrà consegnato a tutti i bambini nati nel corso del 2018 un libricino, una lettera informativa sui servizi che il comune offre alle famiglie e un buono per ritirare un kit regalo contenente prodotti alimentari e per l'igiene del bambino (valore 150 euro) presso gli esercizi commerciali del comune.
- b) **Tariffa IMIS – comodato uso gratuito:** la nostra amministrazione, oltre alla gratuità dell'IMIS prevista sulla prima casa dalla legge provinciale, estende l'agevolazione al comodato d'uso gratuito per i parenti di primo grado, nonché agli anziani con residenza obbligatoria presso l'APSP.
- c) **Contributo legname ad uso interno:** possibilità per i nuclei familiari di richiedere per una sola volta legname da opera per un quantitativo pari a 60m³ in caso di realizzazione/ristrutturazione dell'abitazione.
- d) **Fornitura legna:** alle famiglie con tre figli minori, che fanno richiesta della particella di legna al comune, vengono applicate le seguenti agevolazioni:
- gratuita per chi provvede al taglio
 - per chi richiede la consegna a domicilio della legna a stanghe o stellata viene applicato uno sconto di 85 euro (valore di 10 quintali di legna a stanghe consegnata a domicilio)
- e) **Scuola e sport:** sostegno all'iniziativa scolastica della "Festa dello Sport" attraverso il pagamento del trasporto.
- f) **Rete di videosorveglianza:** il comune, in collaborazione con i comuni delle Giudicarie Esteriori, posizionerà nei punti di accesso alla valle un sistema di videosorveglianza.
- g) **Teatro famiglie:** contributo da parte dell'amministrazione comunale alla Pro Loco Quadra per l'organizzazione di una serie di spettacoli per bambini e famiglie presso il teatro di Larido.
- h) **Sostegno economico del Comune, in collaborazione coi comuni limitrofi allo sci club Bolbeno** che permette agevolazione delle tariffe per le famiglie di comuni convenzionati.
- i) **Sostegno economico del Comune, in collaborazione coi comuni limitrofi alla piscina di S.Lorenzo in Banale** che permette agevolazione delle tariffe per le famiglie di comuni convenzionati.
- j) **Contributo Istituto Comprensivo:** eventuale sostegno alle attività, alle iniziative ed alle serate formative/informative della scuola primaria di Rango con finanziamento di un progetto all'anno volto a far conoscere il territorio comunale ai bambini.

6. STANDARD FAMILY

- a) **Rispetto del disciplinare Family in Trentino:** il comune ha ottenuto nel maggio 2016 il Marchio Family in Trentino. Nell'anno in corso intende proseguire la propria attività nel rispetto del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale.

- b) **Serata Family:** in collaborazione con il Distretto Famiglia di Zona il comune intende organizzare, una serata informativa relativa al marchio Family in Trentino, per presentare alla popolazione il significato del marchio e i servizi a favore delle famiglie.
- c) **Family Card:** l'amministrazione informa tramite il sito sui vantaggi offerti dalla Family Card del Trentino, e ne pubblicizza le varie iniziative tramite il servizio sms e i manifesti.
- d) **Apertura uffici comunali:** l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali è modulato identificando delle fasce compatibili con le esigenze familiari e lavorative.
- e) **Flessibilità oraria:** per esigenze familiari i dipendenti comunali godono di flessibilità oraria.
- f) **Distretto famiglia:** il comune ha aderito con specifica delibera all'accordo di area del Distretto famiglia.
- g) **Nuovo regolamento per i contributi alle associazioni:** ridefinizione dei criteri per l'assegnazione di contributi ordinari e straordinari alle associazioni culturali e sportive che svolgono attività sul territorio, coinvolgendo anche le famiglie. Assegnazione di un maggior punteggio alle associazioni sportive e culturali che attuano agevolazioni sulla quota di iscrizioni alle famiglie con più figli.

N. 5

**COMUNE DI
BOCENAGO**

Numero di registro: 017



COMUNE DI BOCENAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE N. 027

Giunta Comunale

OGGETTO: Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Approvazione documento politico "Marchio Family anno 2018".

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **DICIANNOVE** del mese di **MARZO** alle ore **17,40**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocata la Giunta del Comune.

Presenti i signori:

FERRAZZA WALTER - Sindaco

BORONI GIULIANA

RICCADONNA SILVANA

TISI BRUNO

Assenti	
Giust.	Ingiust.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 N. 3/L)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

22/03/2018

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Mauro Bragagna

INVIATA CAPIGRUPPO

Assiste il Segretario Generale **dott. Mauro Bragagna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Ferrazza Walter**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale n. 027 di data 19.03.2018

OGGETTO: Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Approvazione documento politico “Marchio Family anno 2018”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

-con la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita;

-in particolare, con l’istituzione del “Distretto famiglia”, di cui al Capo IV della Legge, la Provincia favorisce la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia ed in particolare la famiglia con i figli;

-con provvedimento n. 219 di data 10.02.2006, la Giunta Provinciale, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”, per identificare gli operatori pubblici e privati che erogano servizi di qualità a favore delle famiglie. Tale certificazione infatti è stata pensata dalla Provincia per consentire al target famiglia di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;

-con determinazione del dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili n. 110 di data 10 novembre 2011, è stato assegnato al Comune di Bocenago il marchio “Family in Trentino” in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Ricordato inoltre che con deliberazione della Giunta comunale n. 35 di data 05.04.2011 si prendeva atto dell’Accordo Volontario di Area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia dell’alta val Rendena”.

Esaminato il Piano delle Politiche Familiari del comune di Bocenago, acquisito sub protocollo n. 1112 in data 07.03.2018, inteso quale documento politico marchio family relativo all’anno 2018, predisposto dall’Amministrazione e ritenuto meritevole di approvazione;

Precisato che dall’adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell’iniziativa.

Visto l’art.3 del vigente Statuto Comunale, che testualmente recita, al comma 1 :*“Il Comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”*.

Vista la L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e ss.mm. all'oggetto: "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 582 di data 13.04.2017.

Visto il T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L. e ss.mm.

Ritenuto che la presente deliberazione non necessita dell'acquisizione dei pareri tecnici di rito per la forma e il contenuto politico-programmatorio dello stesso.

Considerato necessario riconoscere l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, al fine di dar corso ai provvedimenti in esecuzione al Piano in approvazione.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il documento politico "Marchio Family" anno 2018, acquisito sub protocollo n. 1112 in data 07.03.2018, predisposto dall'Amministrazione che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che dall'adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell'iniziativa.
3. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971 n. 1199 e ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del Dlgo 104/2010 (codice del processo amministrativo) da parte di chi vi abbia interesse.

Successivamente, su proposta del Vice Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L. e ss.mm.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Ing. Walter Ferrazza

Il Segretario Generale
f.to dott. Mauro Bragagna

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario generale
dott. Mauro Bragagna

COPIA

DOCUMENTO POLITICO MARCHIO FAMILY ANNO 2018

L'anno 2017 si è contraddistinto per una particolare e rinnovata attenzione al delicato tema della **DENATALITA'**. L'Amministrazione del Comune di Bocenago, sensibile alla proposta lanciata dall'Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, si è attivata per individuare necessità e relative possibili soluzioni da sottoporre alle famiglie presenti sul territorio. Ogni progetto preso in considerazione ha avuto come obiettivo principale quello di innescare **PROCESSI**, nell'ambizioso (ma non impossibile) tentativo di far insorgere nuove idee, coinvolgendo il maggior numero possibile di soggetti attivi, nell'ottica di una condivisione di intenti e di una successiva, fondamentale, continuità progettuale.

Nel corso del 2017, il Comune di Bocenago ha promosso e sostenuto diverse iniziative di carattere sociale per rendere ancora più solida e concreta la propria appartenenza al Marchio Family:

È stato erogato il **BONUS BEBE'** (Contributo alla Natalità) tramite il quale i genitori di n. 6 nuovi nati a Bocenago hanno usufruito di un buono spesa relativo a prodotti per la prima infanzia spendibile presso esercizi commerciali presenti sul territorio (in tal modo si è mirato a favorire gli operatori locali).

Il Progetto Sociale "Azione 19" si è evoluto con successo, potenziando il Circolo Ricreativo e la Biblioteca nati nel 2016.

È proseguito il lavoro di sensibilizzazione nei confronti dei comuni limitrofi, che ancora non avessero aderito al Marchio Family.

Le attività proposte alle famiglie e ai bambini svolte in collaborazione con la Proloco sono state numerose:

- a. Giornata Ecologica
- b. Serate naturalistiche
- c. Animazione per bambini residenti e non
- d. Tornei sportivi
- e. Laboratori di vecchi mestieri svolti con i bimbi
- f. Punto lettura
- g. Raccolta fondi a scopo benefico
- h. Percorso enogastronomico dedicato alle famiglie

È stata realizzata la 31° edizione della manifestazione paesana più importante dell'anno denominata "Vecchia Rendena – Come Eravamo", di chiaro interesse sovracomunale, con lo scopo di valorizzare le tradizioni e le radici della comunità di Bocenago.

Il Comune di Bocenago è promotore e primo firmatario del progetto "Saranno famosi". L'iniziativa, pensata con la partnership del Calcio Chievo Verona, permette di favorire e valorizzare lo sport giovanile locale con il supporto di professionisti del calcio. Allenatori del Chievo Calcio preparano allenatori e dirigenti delle società calcistiche della Val Rendena così da favorire una migliore crescita nei giovani atleti.

È stato concesso, come ogni anno, un cospicuo contributo all'Associazione Golf Rendena per sostenere i corsi gratuiti di avvicinamento alla pratica del golf per bambini e ragazzi fino all'età di 18 anni.

A sostegno degli anziani ultraottantenni e dei soggetti portatori di handicap residenti a Bocenago, anche quest'anno sono stati distribuiti gratuitamente bancali di legna da ardere.

Tutte le associazioni presenti sul territorio (culturali, sociali, sportive) sono state, come sempre, sostenute tramite contributi annuali (Pro Loco, VVF, Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena, AUSER, ANFASS, Comunità Handicap, Associazioni Sportive, Piscina di Spiazzo, Sci Club...).

Per quanto riguarda le agevolazioni sulle imposizioni fiscali, la legge provinciale ha già previsto la gratuità dell'IMIS sulla prima casa ma questa Amministrazione l'ha estesa anche quest'anno al comodato d'uso gratuito per i parenti di primo grado nonché agli anziani con residenza obbligatoria presso le case di riposo, compresi i cittadini residenti all'estero (AIRE).

L'Amministrazione ha nuovamente aderito al progetto dei lavori socialmente utili (tra i quali anche quello in collaborazione con i Comuni di Caderzone Terme e Strembo), impegnandosi su più fronti (progetti sociali tramite Provincia e Comunità di Valle) per dare risposta a un maggior numero di persone richiedenti questo tipo di impiego. Così facendo, è stato dato lavoro e supporto economico ad alcune famiglie di residenti che necessitano di aiuto.

Sono state sostenute iniziative sovracomunali quali il Piano Giovani, "Virtuosamente Insieme" "Restate Splash", dedicate alle aspirazioni dei giovani e al miglioramento della qualità del loro tempo libero.

La mascotte di Bocenago "Brio", presentata pubblicamente durante l'estate 2014, è stata valorizzata e promossa nel corso delle manifestazioni.

L'Amministrazione ha reso disponibile alle persone anziane o disabili, a titolo gratuito, TESEO, un apparecchio salvavita in grado di tutelare la loro sicurezza, localizzandone la posizione in caso di emergenza e garantendone quindi un soccorso veloce e tempestivo.

Amministrazione e Proloco hanno organizzato una giornata interamente dedicata ai ragazzi del Centro Anffas di Tione, denominata "Musica e divertimento nel giardino delle rose blu", nel corso della quale è stata fatta una donazione a loro favore.

È stata inaugurata la "Casina del Furmai", cascina del Comune di Bocenago sita a Madonna di Campiglio che, dopo la ristrutturazione, è stata resa nuovamente disponibile all'utilizzo da parte di tutti i residenti che ne facessero richiesta. In questa occasione, è stata organizzata una passeggiata "didattica" con lo scopo di mostrare ai partecipanti i confini, la storia ed il territorio nell'area di Campiglio di proprietà di Bocenago.

Il tema suggerito dal Festival della Famiglia (27 novembre – 2 dicembre 2017), **“Interconnessioni territoriali e sviluppo locale”**, rappresenta il punto di riferimento per le azioni che attuerà l’Amministrazione comunale di Bocenago nell’ambito delle politiche familiari nel corso dell’anno 2018.

La **FAMIGLIA** è un’istituzione sana ed è, per tutti, un paracadute nei momenti difficili della vita, merita quindi grande rispetto; per questo motivo il Comune di Bocenago promuove, sostiene, valorizza tutto ciò che gravita attorno ad essa.

L’efficacia delle politiche familiari in Trentino è data dal fatto che, ogni anno, vengano implementate, arricchite, migliorate; questi i punti principali sui quali l’Amministrazione del Comune di Bocenago ha intenzione di investire in termini di risorse umane ed economiche:

1. Verranno predisposti dei Bandi di Gara per la locazione degli appartamenti di proprietà comunale con l’intento di favorire le famiglie.
2. Proseguirà il Progetto Sociale “Azione 19”, nato nel 2016, e grazie al quale sono stati istituiti il Circolo Ricreativo e la Biblioteca che verranno ulteriormente valorizzati e potenziati.
3. Aderendo all’invito dell’Agenzia Provinciale per la Famiglia (un progetto in condivisione con il Distretto Famiglia Val Rendena), verrà prorogato il BONUS BEBE’ (Contributo alla Natalità) anche per i nati nel 2018.
4. Verrà reso esecutivo il progetto per la completa riqualificazione del Percorso Family del Giro del Masanel, in collaborazione con il Servizio Ripristino della Provincia.
5. Il 2018 vedrà l’integrazione di tutto l’arredo urbano, con un occhio di riguardo per le famiglie (copertura delle scalinate di accesso al paese – area giochi nella piazza principale – aree verdi).
6. Verranno offerte lezioni didattiche presso il “Laboratorio del Burro” ai bambini dalla prima alla quinta elementare.
7. Proseguirà il lavoro di sensibilizzazione nei confronti dei comuni limitrofi, che ancora non avessero aderito al Marchio Family.
8. In collaborazione con la Proloco, verranno riproposte manifestazioni ed eventi per le famiglie, in particolare:
 - Giornata Ecologica
 - Festa Paesana in località Casina del Furmai
 - Animazione per bambini residenti e non – a titolo gratuito per i residenti
 - Tornei sportivi
 - Gara di Golf Amatoriale a scopo benefico, in collaborazione con il Golf Club Rendena
 - Gita sociale con la Proloco
 - Laboratori di vecchi mestieri da svolgere con i bimbi
 - Punto lettura
 - Raccolta fondi e di generi alimentari a scopo benefico
 - Percorsi enogastronomici dedicati alle famiglie
 - Spettacoli dedicati ai bimbi (marionette, giochi gonfiabili...)
9. Con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Bocenago, proseguirà l’iniziativa “Pompieri per un giorno” che coinvolge i bimbi residenti e non dai 3 anni in su. Lo scopo è quello di far conoscere e comprendere ai bambini il mondo dei Vigili del Fuoco e l’importanza dell’EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO nonché di dedicare il proprio tempo agli altri.

10. Proseguirà la promozione, la valorizzazione e l'educazione allo sport a livello giovanile tramite il progetto "Saranno Famosi" in collaborazione con gli enti, i comuni della Val Rendena e il supporto del Calcio Chievo – Verona.
11. A sostegno degli anziani ultraottantenni e dei soggetti portatori di handicap residenti a Bocenago, anche quest'anno verranno distribuiti gratuitamente bancali di legna da ardere.
12. Verrà realizzata la 32° edizione della "Vecchia Rendena – Come Eravamo", di chiaro interesse sovracomunale, con lo scopo di valorizzare le tradizioni e le radici della nostra comunità.
13. Tutte le associazioni presenti sul territorio (culturali, sociali, sportive) saranno, come sempre, sostenute tramite contributi annuali (Pro Loco, VVF, Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena, AUSER, ANFASS, Comunità Handicap, Associazioni Sportive, Piscina di Spiazzo, Sci Club...).
14. Verrà concesso, anche per il 2018, un cospicuo contributo all'Associazione Golf Rendena per sostenere i corsi gratuiti di avvicinamento alla pratica del golf per bambini e ragazzi fino all'età di 18 anni.
15. Per quanto riguarda le agevolazioni sulle imposizioni fiscali, la legge provinciale ha già previsto la gratuità dell'IMIS sulla prima casa ma la nostra amministrazione verrà estesa, anche quest'anno, al comodato d'uso gratuito per i parenti di primo grado nonché agli anziani con residenza obbligatoria presso le case di riposo, compresi i cittadini residenti all'estero (AIRE).
16. Verrà dato sostegno, tramite l'adesione a iniziative sovracomunali quali il Piano Giovani, "Virtuosamente Insieme" "Restate Splash", alle aspirazioni dei giovani e al miglioramento della qualità del loro tempo libero.
17. Durante le manifestazioni/eventi sarà dato lustro alla mascotte di Bocenago "Brio", presentata pubblicamente durante l'estate 2014, che verrà valorizzata e promossa nel corso delle manifestazioni.
18. Anche quest'anno verrà sostenuto il progetto dei lavori socialmente utili (tra i quali anche quello in collaborazione con i Comuni di Caderzone Terme e Strembo), con l'impegno su più fronti (progetti sociali tramite Provincia e Comunità di Valle) per dare risposta a un maggior numero di persone richiedenti questo tipo di impiego. Così facendo, verrà dato lavoro e supporto economico ad alcune famiglie di residenti che necessitano di aiuto.
19. In seguito alla giornata organizzata nel 2017, dedicata ai ragazzi della Comunità ANFFAS di Tione e alle loro famiglie, proseguirà la collaborazione con questa associazione con una gita a Malga Zeledria (Madonna di Campiglio) per un pranzo conviviale ed un pomeriggio di giochi e divertimento.
20. Proseguirà l'impegno, in collaborazione con Trentino Network, per potenziare il sistema WiFi.

Il Marchio Family viene considerato un punto di forza per la comunità di Bocenago e per questo verrà profuso un grande impegno nella realizzazione dei numerosi progetti menzionati. La **FAMIGLIA** rappresenta il fulcro della società ed è un dovere, come Amministrazione, favorirla, proteggerla ed assicurarne la crescita.

Bocenago, 05 Marzo 2018

N. 6

**COMUNE DI
BORGO VALSUGANA**

Numero di registro: 036



COMUNE DI BORGO VALSUGANA
(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 44**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE POLITICHE FAMILIARI ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì diciannove del mese di marzo, alle ore 16:00, solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

	Presente	Assente
DALLEDONNE FABIO	X	
GALVAN ENRICO	X	
BETTEGA LUCA	X	
ROSSO EDOARDO		X
SEGNANA MARIAELENA		X
STROPPIA RINALDO	X	

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA COMITE MARIA

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco DALLEDONNE FABIO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Premesso che il Comune di Borgo Valsugana è Ente assegnatario del Marchio Family in Trentino (acquisito con Determinazione provinciale n. 47 dd. 19 marzo 2013) nonché Ente aderente al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino;

Ricordato che il Comune condivide il sistema integrato delle politiche sociali messe in atto a livello provinciale e si attiva per adottare strategie, anche condivise con altri soggetti pubblici e privati, per raggiungere le seguenti finalità:

- erogare e/o mantenere interventi e servizi rispondenti a standard di qualità in favore della famiglia e a sostegno del ruolo genitoriale, della natalità, della conciliazione del tempo lavorativo con quello familiare;
- incoraggiare azioni di produzione del benessere familiare,
- agire secondo la logica del Distretto Famiglia prestandosi in un circuito di reti formali e/o informali, ad azioni capillari di interesse familiare per rafforzare la rete di solidarietà e scambio di strategie e condividere processi di miglioramento della qualità di vita nella famiglia,
- sperimentare azioni che favoriscono la coesione sociale, la crescita armoniosa dei figli, il rafforzamento di appartenenza della famiglia al territorio, il rafforzamento del tessuto sociale;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 219 dd. 10.02.2006 di istituzione del Marchio “Family in Trentino”, marchio di attenzione e di proprietà della Provincia Autonoma di Trento;
- la legge provinciale n.13/2007 di introduzione di un nuovo sistema di politiche familiari;
- il “ libro bianco sulle politiche familiari e sulla natalità” , approvato con deliberazione n. 1687 dd. 10 luglio 2009, di attuazione di una politica familiare innovativa, di valorizzazione della soggettività familiare;
- la legge provinciale n. 1 d.d. 02.03.2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità” di creazione di un sistema integrato di politiche strutturali;

Considerato che il primo requisito obbligatorio del “Disciplinare per l’assegnazione del Marchio Family in Trentino” della Provincia Autonoma di Trento, prevede la redazione annuale di “un Piano degli interventi in materia di politiche familiari” nel quale si anticipa all’organo sussidiario, le principali azioni che ne formano il contenuto e che ne sigillano l’impegno;

Vista la nota dd. 27 dicembre 2017, acquisita al protocollo comunale al n. 36689/2017, dell’Agenzia Provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili avente per oggetto “ richiesta autovalutazione degli interventi in materia di politiche familiari previste nel Piano delle Politiche Familiari anno 2017 e richiesta del Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2018;”

Rilevato che il “Piano costituisce titolo ai fini dell’ottenimento della premialità e che, come per l’anno in corso, esso dovrà contenere anche azioni a favore della famiglia in termini di interventi economici e/o azioni mirate alla promozione di corsi di formazione a sostegno della genitorialità e/o della relazione di coppia, come previsto dall’articolo 2, comma 1 dei medesimi criteri”;

Ritenuto di predisporre il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2018, Piano che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nell’individuazione degli intenti da realizzare il Comune tiene conto :

- dell’attuabilità delle azioni nel contesto locale,
- che l’assunzione degli impegni , anche condivisi, siano calibrati alle risorse finanziarie ed umane in dotazione,
- ad ottimizzare l’utilizzo delle risorse evitando sprechi, anche promuovendo il protagonismo associativo;

Considerato che gli interventi previsti dal Piano rispecchiano alcuni requisiti, obbligatori e facoltativi del Disciplinare e tengono conto delle nuove disposizioni dell’Agenzia relativamente alle politiche familiari;

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Ritenuto di approvare il documento, di rilevanza obbligatoria;

Dato atto che la presente deliberazione comporta l'approvazione del documento in linea tecnica, demandando al Responsabile di Servizio l'assunzione, con proprio provvedimento, di eventuali oneri derivanti dalla realizzazione delle attività previste;

LA GIUNTA COMUNALE

Viste le premesse;

Dato atto che il Comune di Borgo Valsugana, persevera nell'attuazione di politiche in favore della famiglia, a sostegno alla genitorialità e natalità, nella convinzione che il benessere familiare promuove lo sviluppo economico e sociale locale. Nell'agire, tiene conto di quanto disposto dallo Statuto Comunale, dal Disciplinare Marchio Family, dalla normativa provinciale e dall'accordo del Distretto Famiglia;

Considerato che il Piano redatto per l'anno 2018 contempla sia azioni condivise che azioni individuali di sostegno familiare, con attenzione alla componente economica, formativa e relazionale;

Ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto il Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2017;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018-2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 28 dicembre 2017;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28 settembre 2017;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

-dal Responsabile del Servizio Prestazioni alla Persona ed alla Famiglia, in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

-dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale,

Con voto unanime espresso per alzata di mano;

DELIBERA

1. di APPROVARE il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

2. di DEMANDARE al Responsabile di Servizio l'assunzione, con proprio provvedimento, degli oneri derivanti dalla realizzazione di alcune attività previste nel piano;

3. di TRASMETTERE copia del presente provvedimento e relativo allegato all'Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

4. di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, con voto unanime, ai sensi art. 79 comma 4 Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma di Trentino Alto Adige (DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L), al fine di osservare il termine di presentazione del Piano all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

5. - di DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dalledonne Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Comite Maria

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI - ANNO 2018

OBIETTIVO: Corsi di formazione a sostegno delle competenze genitoriali ed a supporto della relazione di coppia.

L'Amministrazione comunale, ha aderito nel 2017/2018 in qualità di Partner, a due progetti rivolti alle famiglie :

“FRA FAMIGLIE” - progetto triennale (2017-2019) promosso dalla Comunità Valsugana e Tesino,
“FUORI ONDA” - progetto annuale promosso dalla società cooperativa sociale Bellesini di Trento;
Considerata la durata, l'ampiezza territoriale che coinvolgono e le numerose e diversificate attività programmate dai progetti, l'Amministrazione Comunale ha deciso di non avviare altre iniziative in piena titolarità, di sostegno alla genitorialità e di supporto alla relazione di coppia, al fine di evitare:

- sovrapposizione di proposte di analoga finalità e quindi di ingiustificata spesa
- creare confusione e competitività tra gli utenti e beneficiari delle iniziative.

Si ritiene pertanto che la partecipazione attiva del Comune ad entrambi i progetti, che comporta anche il sostentamento di una spesa (indicativamente euro 3.463,50 per il progetto “Fra Famiglie” e presunti euro 2.000,00 tra costi diretti ed indiretti per il progetto “Fuori Onda”), assolve per l'anno 2018, all'obiettivo di supportare la coppia e la famiglia con minori.

Nello specifico:

1) Il progetto “Fra Famiglie” è stato presentato, e finanziato, al “ bando per la presentazione di proposte progettuali territoriali per il benessere delle famiglie ed il sostegno nelle fragilità”. Ambisce, a livello di comunità, a rafforzare una rete di aiuto fra famiglie e a promuovere una cultura dell'aiuto prossimale con l'intento di incrementare la capacità auto-generativa e le competenze familiari. Il percorso è graduato e comunque accompagnato : si propongono alle famiglie luoghi di confronto e scambio e nuove modalità di coinvolgimento familiare alternativi ai tradizionali servizi di supporto, pur sempre necessari e richiesti. Infatti, si intende altresì, implementare l'offerta dei servizi conciliativi, soprattutto in determinati periodi estivi o in alcune fasce orarie (dopo-scuola). L'Amministrazione Comunale si è impegnata, con l'adesione al progetto, alla sensibilizzazione delle tematiche affrontate, alla promozione delle attività, alla compartecipazione economica, alla messa a disposizione gratuita di spazi e luoghi del territorio, alla analisi dei bisogni, alla continuità di attività già in essere, alla collaborazione nella programmazione, attuazione e valutazione delle proposte.

2) Il progetto “Fuori Onda” è stato presentato, e finanziato, al “ bando per la presentazione di proposte progettuali territoriali per il benessere delle famiglie ed il sostegno nelle fragilità”. E' rivolto in particolare alle famiglie con persone in disagio psichico e relazionale o con figli che si trovano in situazione di difficoltà nonché agli operatori territoriali che si occupano di famiglie vulnerabili. Si propone di aprire uno sportello gratuito in 4 sedi territoriali dell'Alta e Bassa Valsugana, Tesino e Primiero (tra cui 1 a Borgo Valsugana) per offrire spazi di consulenza psicologica specifica e mirata quando opportuna o solo accompagnare le famiglie in “un processo di analisi dei bisogni, di valorizzazione delle risorse interne, di elaborazione e scioglimento delle situazioni di impasse”. L'Amministrazione Comunale si è impegnata, con l'adesione in qualità di Partner, ad offrire una sala da destinarsi a sportello, alla promozione del servizio in tutto il territorio coinvolto (Alta e Bassa Valsugana, Primiero e Tesino) con conseguente assunzione della spesa necessaria, alla raccolta ed organizzazione degli appuntamenti in collaborazione con il referente del progetto (per la sede di Borgo Valsugana), all'organizzazione e realizzazione di un evento per la promozione della salute mentale e di sensibilizzazione della tematica, alla rendicontazione dei costi. La serata, aperta alla cittadinanza, che il Comune organizzerà in autunno verterà sul tema della resilienza e sarà condotta da esperto.

OBIETTIVO: Progetto di sostegno alla natalità/genitorialità.

Con l'obiettivo di contribuire al sostegno del budget familiare dei neo-genitori ma anche per incrementare il loro accesso e permanenza ai servizi culturali offerti dalla Biblioteca comunale, si ripropone il progetto "Pannolini ecologici e promozione alla lettura": i neo-genitori riceveranno per posta, assieme agli auguri per la nascita del/la figlio/a, un invito a presentarsi in Biblioteca per il ritiro, gratuito, di un simpatico e illustrato libro da leggere al/la figlio/a e di un kit contenente un pannolino lavabile e due ricambi. Al momento del ritiro, mamma e papà e bimbo/a, potranno visitare la Biblioteca, accomodarsi per leggere e/o socializzare e iscriversi tra gli utenti del servizio. La Biblioteca è provvista di ascensore (per la carrozzina) e un angolo-nursery per il cambio del bebè. I prodotti offerti (libro e kit) sono finalizzati, rispettivamente, a incitare i genitori nel trasmettere al figlio, fin dalla tenera età, l'interesse alla lettura e, ad adottare, con l'uso del pannolino lavabile, una buona pratica che nel tempo, favorisce il risparmio familiare, sostiene la natalità e l'ambiente. Entrambi i prodotti vengono acquisiti con proprie risorse dall'Ente.

OBIETTIVO: Promozione delle iniziative Family – web tv.

Il Comune di Borgo Valsugana ha acquisito il marchio Family nel 2013. La certificazione attesta l'attenzione privilegiata che l'Amministrazione rivolge nel perseguimento del benessere familiare. Riconosciuto che la famiglia è il primo produttore di capitale sociale perché instaura relazioni e legami affettivi e quindi genera coesione sociale, si è consapevoli che essa, per svolgere un ruolo sociale ed anche economico, necessita di una serie di condizioni favorevoli rispondenti ai suoi bisogni: un territorio accogliente, una serie di servizi che contribuiscano alla crescita armoniosa dei figli ed al miglioramento della qualità di vita, una scuola adeguata, opportunità occupazionali, strategie di conciliazione dei tempi di lavoro con quelli familiari.

Il comune di Borgo Valsugana si spende in tal senso per attivare, in piena titolarità, iniziative e servizi per favorire il benessere familiare (progetto Bussola, progetto Iniziative rivolte alle Scuole, progetto Ludoteca Estiva 3x6 e 6x10) e far conoscere il Marchio Family e condivide altresì, con altre realtà territoriali e con il privato sociale iniziative di analoga finalità (progetto Fuori Onda, progetto "Fra Famiglie").

Al fine di promuovere tutte le attività, micro-attività e iniziative familiari, il Comune intende avviare un dialogo diretto con i cittadini, tramite la web tv. Per l'utilizzo dello strumento si intende affidarne la gestione ad una ditta specializzata locale.

OBIETTIVO: Abbellimento del Parco Giochi nel centro del Paese.

In occasione della riqualificazione delle piazze principali del comune di Borgo Valsugana, i cui lavori iniziano quest'anno, si è pensato alla famiglia includendo nel progetto un intervento di bonifica ed abbellimento dell'attuale parco giochi sito in piazza Degasperi. L'area verde si trova nelle adiacenze del Municipio ed in prossimità della Scuola Materna. Si presta pertanto ad essere meta di incontro post-scolastico per le famiglie e luogo di svago all'aria aperta per i minori. E' prevista una azione di pianificazione della zona per favorire anche l'assembramento familiare in occasione di proposte culturali (letture). E' prevista inoltre una nuova pavimentazione che ne delimiti i confini, consenta la circolazione pedonale e renda più agibile l'attraversamento del tratto interno. Il progetto ambisce a rivitalizzare il centro del paese affinché torni ad essere, anziché mero attraversamento, un piacevole luogo ricreativo/relazionale per le famiglie. Celato l'intento più ambito, di incentivare nel luogo così riabellito, l'accesso e la permanenza delle famiglie autoctone rispetto a quelle straniere già più presenti e, favorire il dialogo ed il rispetto della diversità culturale.

-

N. 7

**COMUNE DI
BRENTONICO**

Numero di registro: 004



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 45 del 22-03-2018

della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del “Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari” del Comune di Brentonico - anno 2018, Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1.

L'anno **Duemiladiciotto**, il giorno **Ventidue**, del mese di **Marzo**, alle ore **14:30**, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
ASTOLFI ALESSANDRA	X			PERENZONI CHRISTIAN	X		
TOGNI MORENO		X		PASSERINI FILIPPO		X	
CANALI QUINTO	X			TONOLLI IVANO	X		

Assiste il Segretario comunale SARTORI DEBORA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **PERENZONI CHRISTIAN**, in qualità di **Sindaco** assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

- *Delibera di Giunta n° 45 del 22-03-2018* -

Relazione.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il “*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*”, documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all’interno del quale attori diversi perseguono l’obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia.

Il Comune di Brentonico ha ottenuto nell’agosto 2008 il marchio “Family in Trentino”, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia, attuate in questi anni sul territorio comunale.

L’Amministrazione comunale intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare per perseguirne la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Brentonico intraprende un percorso in cui la famiglia diventa soggetto attivo e propositivo.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, all’articolo 1 recita: “*La Provincia e gli enti locali valorizzano la natura e il ruolo della famiglia e, in particolare, della genitorialità, in attuazione dei principi stabiliti dagli articoli 2, 3, 29, 30, 31 e 37 della Costituzione. La Provincia promuove la natalità come valore da perseguire anche con strumenti di sostegno delle politiche familiari*”.

La medesima Legge all’articolo 2 recita: “*Per realizzare le finalità previste dall’articolo 1 la Provincia e gli enti locali promuovono l’adozione di politiche organiche e intersettoriali, orientano i propri strumenti di programmazione, indirizzano l’esercizio delle proprie funzioni, adottano criteri tesi a garantire il coordinamento, l’integrazione e l’unitarietà delle proprie politiche. In particolare la Provincia e gli enti locali promuovono azioni volte a: a) sostenere il diritto delle famiglie allo svolgimento delle loro funzioni sociali ed educative; b) agevolare la formazione di nuove famiglie sostenendole nella realizzazione dei loro progetti di vita familiare; c) promuovere il diritto alla vita in tutte le sue fasi e sostenere la natalità offrendo alle famiglie e in particolare ai genitori sostegni economici, servizi e un contesto socioculturale idoneo per consentire loro di non*

ridimensionare il proprio progetto di vita familiare; d) sostenere la corresponsabilità dei genitori negli impegni di crescita e di educazione dei figli, riconoscendo l'importanza della maternità e della paternità per lo sviluppo psicofisico dei figli e l'equa distribuzione dei carichi familiari tra i coniugi in tutte le fasi del ciclo di vita familiare; e) favorire, nell'accesso e nella fruizione dei servizi di conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro, le famiglie nelle quali ciascun genitore lavora o è impegnato nella ricerca attiva di un lavoro; f) sostenere l'attività di cura e di assistenza della famiglia nei confronti dei componenti del nucleo familiare e della rete parentale e amicale; g) promuovere la partecipazione attiva di cittadini e famiglie, singole o associate, nell'ambito dei principi di solidarietà, sussidiarietà e auto-organizzazione; h) promuovere e attuare iniziative a favore della conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro e a favore della condivisione delle responsabilità tra donne e uomini; i) valorizzare e sostenere l'associazionismo familiare, indirizzato anche a dare impulso a esperienze di auto-organizzazione; j) promuovere le iniziative d'informazione e formazione rivolte alle famiglie e ai genitori per un approfondimento delle loro funzioni e responsabilità educative; k) abbattere le disuguaglianze generazionali e favorire lo sviluppo armonico del potenziale umano, nonché l'acquisizione dell'autonomia da parte delle giovani generazioni; l) promuovere la creazione di reti di solidarietà tra famiglie, amministrazioni pubbliche, terzo settore e altre organizzazioni, nonché di forme di cittadinanza attiva dei giovani; m) realizzare un territorio socialmente responsabile, capace di rafforzare la coesione territoriale e di generare capitale sociale e relazionale per i cittadini e per le famiglie, anche tramite l'individuazione di specifici indicatori di benessere; n) promuovere il coinvolgimento delle organizzazioni sia lucrative che non lucrative secondo logiche distrettuali, per orientare servizi e interventi verso i bisogni e il benessere delle famiglie.”

Lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016, all'articolo 2 comma 4 recita: *“Il Comune di Brentonico...promuove la tutela della vita umana, della persona e della famiglia, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla famiglia e favorendo la corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi.”*

Con determinazione n. 51 di data 22 marzo 2013 del Dirigente Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento recante “L.P. 02/03/2011, n. 1- Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Trentino Distretto per la famiglia. Approvazione dei criteri generali per l'assegnazione del marchio Family in Trentino” sono stati stabiliti i criteri generali per l'assegnazione del marchio “Family in Trentino”.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27 novembre 2015, “Rideterminazioni e modifiche in ordine alla certificazione territoriale familiare relative ad alcuni standard di qualità familiare. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 17. Trentino "Distretto per la famiglia", stabilisce che i Comuni che hanno già ottenuto la certificazione “Family in Trentino” sulla base del precedente disciplinare, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 298 di data 22 febbraio 2013, devono trasmettere all'Agenzia provinciale per la famiglia, entro il 31 marzo di ogni anno, il piano annuale delle politiche familiari che deve

contenere le azioni e gli interventi relativi ai “requisiti obbligatori” previsti dal disciplinare.

Si ritiene quindi di procedere ad approvare il “Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari” per l’anno 2018, secondo i criteri previsti dalla predetta Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

LA GIUNTA COMUNALE

premessi quanto sopra;

vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1, “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare gli articoli 1 e 2;

visto il T.U. delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L e seguenti modificazioni;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, e seguenti modificazioni;

visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 14 febbraio 2001 e seguenti modificazioni;

vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 di data 22 febbraio 2018 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2019 e del Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 27 di data 1 marzo 2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione PEG 2018 - 2020, a soli fini contabili;

valutata l’opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire la trasmissione della stessa entro il termine previsto del 31 marzo 2018 all’Agenzia provinciale per la famiglia della PAT, ai sensi dell’articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto il parere favorevole allegato alla presente ai sensi dell’art. 81 dell’ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L espresso:

- dal Responsabile dell’Area Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l’espressione del parere di regolarità contabile di cui all’articolo 4 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 14 febbraio 2001 e seguenti modificazioni;

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di approvare il “Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari”, relativo al Comune di Brentonico per l’anno 2018, Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1”, così come da documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano di cui in parola, alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili entro il 31 marzo 2018;
3. di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell’articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2015, n. 3/L;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’articolo 79, comma 5°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’articolo 29 del D.L.gs 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

* * *

LA GIUNTA COMUNALE ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
PERENZONI CHRISTIAN

IL SEGRETARIO COMUNALE
SARTORI DEBORA



COMUNE DI
BRENTONICO



Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Brentonico, anno 2018



Bambini alla Ludoteca presso la Biblioteca di Brentonico

**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL
COMUNE DI BRENTONICO – ANNO 2018 – L.P. 2 marzo 2011, N. 1 - Approvato con
deliberazione della Giunta Comunale n. 45 di data 22 marzo 2018.**

PREMESSA

Il *Libro bianco* sulle politiche familiari e per la natalità, pubblicato dalla Provincia Autonoma di Trento (10 luglio 2009) ha delineato il percorso orientato al rafforzamento delle politiche familiari sul territorio provinciale. Politiche familiari rivolte in primis a garantire il benessere delle famiglie oltre che ad incoraggiare la loro capacità di progettazione a medio-lungo periodo, andando conseguentemente così ad aumentare e rafforzare il tessuto sociale e mettendo in evidenza l'importanza rivestita dalla famiglia come strumento di coesione della comunità locale. Nel *Libro bianco* si evidenziano la volontà e gli strumenti sul territorio per perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni (sociale, riproduttiva, educativa, economica) che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche per la famiglia e di creare i presupposti per un territorio sensibile verso tali tematiche.

La Legge Provinciale n.1 del 2 marzo 2011, *Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità* ha dettato le linee guida riordinato il quadro generale delle politiche familiari provinciali creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie.

In questo nuovo scenario normativo i Comuni sono chiamati nell'esercizio di una funzione programmatoria e operativa che implica conoscenza e analisi approfondita dei bisogni, da un lato, e definizione di strategie efficaci di risposta, dall'altro.

Uno scenario che si muove verso la sussidiarietà verticale e orizzontale, puntando ad un progressivo potenziamento del rapporto di collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella costruzione del welfare locale a più reti, che coinvolge più soggetti con più responsabilità e più mutualità, in cui i saperi professionali sappiano interagire, ascoltarsi e svilupparsi per la progettazione e la creazione di iniziative di interesse generale, nei settori della scuola, della sicurezza, della salute a favore della condizione dell'agio familiare.

Alla luce di ciò l'Amministrazione Comunale di Brentonico da alcuni anni ha avviato un percorso virtuoso a favore della famiglia, quale soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale.

Il Comune di Brentonico, dopo il conseguimento del Marchio Family, (uno dei primi comuni del Trentino ad ottenere nell'agosto 2008 tale riconoscimento da parte della P.A.T.) intende fare proprie queste indicazioni normative in modo da rendere sempre più il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondente ai bisogni ed alle aspettative delle famiglie residenti e non, favorito anche dal contesto naturale locale da tutti riconosciuto come ambiente a "misura di famiglia". Un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti ed attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare in tutte le sue fasce di età.

Il Comune di Brentonico intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In questa ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Brentonico intende superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche

nei diversi settori d'intervento (assistenza, servizi, tempo libero, casa, lavoro, trasporti, ecc.) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Un percorso orientato quindi verso:

- l'attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni etc., finalizzato alla creazione di un sistema integrato di politiche strutturali;
- il rafforzamento della rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri;
- il sorpasso di una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia nella sua normalità e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo;
- la garanzia di misure volte a coordinare i tempi del territorio e a favorire la conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro;
- la promozione del territorio del Comune di Brentonico come "territorio a misura di famiglia" in e per tutte le sue diverse fasce di età, e "per tutti", attraverso la valorizzazione dell'ambiente, la collocazione geografica e i servizi offerti.

PIANO DI INTERVENTI

Di seguito si riportano le azioni che il presente Piano degli interventi intende realizzare nel corso del 2018.

SERVIZI PRIMA INFANZIA

Asilo nido: regolare apertura dell'asilo nido.

Tagesmutter: mantenimento in essere del servizio Tagesmutter e supporto.

Scuole materne equiparate: contributi a favore dell'attività svolta, sostegno alle attività programmate in corso d'anno (es: promozione del libro e della lettura). Fornitura in comodato gratuito di materiale didattico librario in collaborazione con l'Assessorato alla cultura.

Fasciatoio a disposizione delle mamme in luogo pubblico idoneo:

Presso i bagni nel piano dove è collocata la Ludoteca comunale presso il Centro Culturale A. Langer di Brentonico è a disposizione un fasciatoio a disposizione delle famiglie che ne abbiano la necessità ed inoltre verrà predisposto anche presso i bagni presenti nella Casa del Parco C. Battisti, vasta area verde nel centro di Brentonico, largamente utilizzato in estate soprattutto dalle famiglie con bambini.

Inoltre presso il Centro Culturale è possibile disporre di un angolo riservato per l'allattamento.

Aree gioco e aree verdi: potenziamento dei parchi-gioco con illuminazione per la fruizione serale delle famiglie nel periodo estivo.

Percorsi pedonali: incremento e potenziamento dei percorsi delle aree pedonali nel centro storico.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA-LAVORO

Azioni/progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2018:

Asilo estivo: per bambini dai 3 ai 6 anni, proposto in sinergia dall'asilo nido gestito dalla Cooperativa sociale "La Coccinella", e dal Comune di Brentonico con l'obiettivo di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo e favorire così una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

Colonia estiva: durante il periodo estivo, per bambini da 6 a 14 anni con attività ludico-didattiche aperta a residenti e turisti. Il progetto prevede anche il coinvolgimento attivo di vari attori e realtà presenti sul territorio. L'obiettivo è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo, per favorire una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

Laboratori creativi/azioni: momenti creativi/socializzanti/educativi sotto la guida di esperti anche in presenza dei genitori, giocando, collaborando, divertendosi (incontri formativi, laboratori creativi, spazi genitori, educazione stradale con la Polizia Municipale per i bambini della scuola materna e dell'istituto comprensivo di scuola elementare e media).

Durante il periodo estivo ed autunnale sono organizzate varie attività ludico-didattiche: estive di socializzazione, gioco ed intrattenimento per i bambini, con professionisti e/o associazioni specializzate.

Dal 1971 il Comune offre il servizio di Biblioteca pubblica comunale, con nuova apertura di 39 ore settimanali (compreso il lunedì pomeriggio e sabato tutto il giorno); il servizio è gratuito ed aperto a tutte le fasce d'età, sia ai residenti sia ai turisti. Nel corso dell'apertura pomeridiana del sabato si proseguirà la positiva esperienza di incontri culturali e di promozione del libro per gli adulti e le famiglie.

A partire da dicembre 2016 è stato aperto il servizio comunale di ludoteca pubblica comunale, gestita dal servizio bibliotecario attraverso la collaborazione dell'Associazione Nexus Culture di Rovereto. Il servizio è gratuito ed aperto al pubblico a partire dai 3 anni, tutti i pomeriggi di sabato. Durante l'apertura sono organizzati laboratori di attività ludico-ricreative.

Nel corso dell'estate è attivata la ludoteca itinerante "Iudobus" con alcuni appuntamenti di gioco all'aperto.

Assistenza ai compiti: sviluppato in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Mori e Brentonico e l'Associazione APPM, Associazione provinciale per i minori, rivolto ai ragazzi della scuola media. Si tratta di un progetto di assistenza nello svolgimento dei compiti nel periodo extrascolastico sotto la guida di operatori formati. L'obiettivo è quello di offrire supporto didattico e socio-educativo anche nell'ottica della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.

Attività motoria per bambini nel periodo estivo: coordinata da un esperto di attività motoria per bambini, in orario del mattino; l'obiettivo è di offrire opportunità creative e socializzanti ai

bambini/ragazzi in modo da trascorrere in maniera positiva e creativa il tempo libero ed extrascolastico, supportando contemporaneamente le famiglie nella cura e custodia dei figli.

Spettacoli/animazione bambini: gestiti da esperti animatori, per consentire ai bambini/ragazzi di occupare il tempo libero in maniera creativa, divertente e di socializzare con i pari età. Sono realizzate stagionalmente rassegne di film junior a prezzo agevolato (5 euro ad ingresso).

Apertura uffici comunali: orario di apertura al pubblico degli uffici comunali è modulato identificando delle fasce orarie compatibili con le esigenze familiari e lavorative. Apertura prolungata al pubblico per il mercoledì (c.d. “mercoledì del cittadino”) dalle ore 15:00 alle ore 18:00. La Biblioteca Comunale effettua un orario di apertura esteso (il lunedì dalle 14.30 alle 18.30 e dal martedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30) per consentire la fruizione del servizio alle varie fasce della popolazione, in armonia con i tempi famiglia-lavoro degli utenti. Presso la sede municipale è stata predisposta una cassetta di ricezione per suggerimenti, reclami e comunicazioni dei cittadini all’Amministrazione.

Attività finalizzate a promuovere la **conciliazione dei tempi lavoro-famiglia** attraverso momenti organizzati, giochi per bambini con la presenza di un operatore specializzato.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO:

Azioni/progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2018:

Turismo familiare: il Comune di Brentonico promuove il territorio locale mettendo in evidenza le spiccate caratteristiche che lo rendono idoneo ad un turismo a “dimensione familiare”, proponendo attività ed offrendo servizi sia per le famiglie locali, che per le famiglie non residenti, che per i turisti. In questi ultimi anni si è via via evidenziato un notevole interesse per questo settore. Asilo sulla neve: nel corso del periodo invernale sulle piste di sci nelle località dell’alta montagna è aperto un servizio di custodia ed animazione per i più piccoli.

Spazi per le associazioni: gestione degli spazi nelle frazioni affidati ai Circoli ricreativi e ad associazioni non profit tramite convenzione. Agevolazioni tariffarie sugli spazi del Centro culturale e della palestra scolastica alle associazioni che organizzano attività a favore della collettività.

Socializzazione, ambiente, tradizione, cultura: la manifestazione Presepi nelle fontane, progetto di volontariato intergenerazionale con il coinvolgimento di anziani, adulti, ragazzi per mantenere viva la tradizione del Presepe domestico (si realizza nel periodo natalizio). Nel corso dell’anno si svolgono, in collaborazione con l’Assessorato all’ambiente e con il progetto del Parco Naturale Locale del Monte Baldo, iniziative di sensibilizzazione al rispetto dell’ambiente ed all’ecosostenibilità.

Iniziative di accoglienza alle famiglie straniere sul territorio:

Cittadinanza onoraria ai cittadini stranieri: il Consiglio Comunale di Brentonico, con propria deliberazione n. 35 di data 3 ottobre 2012 condivide e sostiene le proposte dei partiti nazionali in merito al nuovo diritto di cittadinanza sulla linea tracciata dal Presidente della Repubblica con il riconoscimento simbolico della "Cittadinanza di Brentonico" a minori stranieri nati in Italia e residenti nel Comune di Brentonico e a stranieri residenti nel Comune di Brentonico da almeno 10 anni.

Corso di lingua e cultura italiana per cittadini stranieri extracomunitari: corso di lingua e cultura italiana rivolto ai cittadini stranieri immigrati. L'obiettivo è l'integrazione delle famiglie nel tessuto sociale locale. I corsi sono realizzati attraverso i finanziamenti P.A.T. e ministeriali. La partecipazione ai corsi è gratuita.

Sportello Caritas: la Caritas Parrocchiale gestisce da alcuni anni uno sportello P.A.P. (punto di ascolto) per raccogliere ed indirizzare adeguatamente le situazioni di bisogno sul territorio, assistendo anche le famiglie straniere per quanto riguarda l'accoglienza e le prime necessità.

Collaborazione con l'Associazione Aiutiamoli a Vivere sezione di Brentonico che accoglie per un mese in estate i bambini bielorussi. Il Comune di Brentonico supporta l'attività dell'Associazione con concessione spazi e contributi per singole iniziative ed eventi. Inoltre è concesso dall'Amministrazione un contributo annuale a sostegno dell'attività.

Gemellaggio con il Burundi: nel 2013 il Comune di Brentonico ha sottoscritto un accordo di gemellaggio con la città di Muiynga (Burundi). L'Amministrazione proseguirà, in collaborazione con l'Associazione il Melograno ONLUS e con l'Istituto comprensivo di Brentonico, i progetti di solidarietà.

Sostegno e collaborazione con le associazioni locali non profit per eventi a favore delle famiglie.

Lavoro: interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani, donne: "Intervento 19", lavori socialmente utili ("Progettone"). Si proseguirà inoltre l'accoglienza di studenti stagisti, nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori.

Collaborazione Istituto Comprensivo per le attività di formazione e sostegno alla genitorialità: sostegno economico e supporto organizzativo ai corsi, alle iniziative ed alle serate formative/informative della scuola programmate dalla Commissione Salute e della Commissione Intercultura a sostegno della genitorialità; contributi annuali per le attività extracurricolari. Presso la scuola è stata attivata già da alcuni anni la "Consulta dei genitori" organismo che raccoglie la rappresentanza dei genitori per collaborare con la scuola relativamente ai bisogni degli alunni ed al gradimento delle proposte formative ed extracurricolari. Continua il ciclo di incontri rivolti ai genitori in merito a temi importanti della società moderna (disturbi alimentari, progetto riguardo all'affettività e sessualità ed educazione ai tempi di internet).

Anche nell'anno in corso si svolgerà il progetto "Senza confini" realizzato dal Comune di Brentonico e dall'Istituto Comprensivo Mori Brentonico in merito alla sensibilizzazione di alunni e famiglie sui temi della solidarietà, dell'accoglienza, della diversità. Sono previsti appuntamenti rivolti sia agli alunni sia alla comunità con contribuzione totale a carico del Comune di Brentonico.

Nel corso del 2018 verrà attivato un percorso di educazione posturale con screening gratuito alla schiena per tutti i ragazzi a totale carico dell'Amministrazione comunale.

Persone anziane e persone diversamente abili: valorizzare il protagonismo di persone diversamente abili residenti sul territorio e non, attraverso attività di integrazione con il territorio (progetto di animazione con l'APSP di Brentonico- progetto di socializzazione degli ospiti con uscite a teatro, cinema ed eventi programmati sul territorio e presso strutture comunali); manutenzione del sentiero "tattile" e dell'"Oasi dei sensi del Monte Baldo presso Palazzo Baisi" per persone ipovedenti. Possibilità per le persone diversamente abili di accedere agli spettacoli a titolo gratuito, anche per l'accompagnatore.

Collaborazione con la Fondazione Telethon con sede a Roma per sensibilizzare la popolazione sulla ricerca e la cura delle malattie rare.

Inoltre da molti anni l'Amministrazione comunale collabora con L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona-Residenza per Anziani di Brentonico per progetti di scambio intergenerazionale e di interazione con la comunità, con attività realizzate presso la struttura (es.: concerti serali, laboratori manuali, ecc).

Ginnastica dolce per popolazione adulto anziani: prosegue il progetto di ginnastica dolce effettuato in collaborazione con l'Associazione UISP "Attiva la vita".

Parco Naturale Locale del Monte Baldo: attività di conoscenza e promozione del territorio per tutte le famiglie, attraverso le azioni e le iniziative del Parco. Numerose sono le attività rivolte ai bambini ed ai ragazzi, anche in collaborazione con la scuola: escursioni, laboratori sulla fauna e la flora, visite guidate. Le attività sono svolte in collaborazione con P.A.T. APPA.

INTERVENTI ECONOMICI per le famiglie

Interventi che troveranno realizzazione nel corso del 2018

Tariffe nido: Riduzione tariffe a partire dal secondo figlio.

Attività estiva per bambini e ragazzi: asilo estivo: riduzione tariffaria a partire dal secondo figlio; colonia estiva: riduzione prevista per i ragazzi residenti nel comune di Brentonico, per i figli di cui almeno un genitore sia dipendente del Comune di Brentonico e per ragazzi di cui almeno un genitore sia proprietario di seconda casa nel comune di Brentonico nel periodo di svolgimento della colonia.

Tariffe agevolate per la concessione di spazi pubblici per associazioni che organizzano attività senza scopo di lucro a favore della collettività; inoltre concessione gratuita di spazi pubblici per le scuole del territorio.

Contributi Associazioni: contributi ordinari e straordinari alle associazioni culturali, sportive e ricreative che svolgono attività sul territorio anche a favore delle famiglie.

INIZIATIVE PER I GIOVANI

Azioni/progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2018:

Piano Giovani di Zona dei Quattro Vicariati: adesione al Tavolo di Lavoro e realizzazione progetti a favore del protagonismo giovanile (11-29 anni); sostegno alle associazioni alle varie azioni ed iniziative congiunte del Tavolo. In particolare nel Piano giovani di zona 2018 sono state attivate otto proposte progettuali da attuare sui cinque comuni aderenti al Piano Giovani AMBRA, che costituiscono, occasioni di socializzazione e di conoscenza del territorio, in particolare a Brentonico sarà proposto dall'Associazione La Colonnina il progetto "Baldora Summer Splash!". Questi progetti mirano a dare spazio a idee e azioni concrete pensate dai giovani per i giovani, al fine di creare sinergie fra tutti i protagonisti (amministrazioni, giovani, genitori ecc..) presenti sui cinque comuni che fanno parte del piano, con la realizzazione di processi partecipativi e creativi. E' inoltre attivo uno sportello Info Giovani al fine di far conoscere ai giovani le proposte del Piano e le attività di avvicinamento al mondo del lavoro, attività formative ed estive e attività culturali presenti sull'intero territorio provinciale.

Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP): attivi due progetti con la presenza di quattro giovani fino al mese di novembre, e presentazione di almeno tre nuovi progetti occupazionali.

Concessione spazi ad associazione giovanile la Colonnina; concessione spazi per attività alle associazioni sportive dilettantistiche che avviano attività a favore dei bambini e ragazzi.

Tariffe agevolate per la partecipazione alla stagione teatrale e di cinema: gratuità per i neodiciottenni, tariffe ridotte per bambini, giovani e studenti fino ai 25 anni.

Inoltre per favorire la partecipazione delle famiglie agli spettacoli teatrali, nel corso della Stagione di prosa danza musica e cinema 2017/2018 è stato istituito il servizio gratuito di baby-sitting durante gli spettacoli.

Teatro ragazzi: durante l'orario scolastico l'Amministrazione comunale organizza spettacoli teatrali a favore della scuola materna, elementare e media.

Teatro giovani: quest'anno sono stati finanziati da parte dell'Amministrazione due spettacoli teatrali "Otello" e "Invisibili generazioni" per consentire anche ad una fetta della popolazione giovanile di avvicinarsi al teatro come forma d'arte che è sempre più prerogativa di fasce anziane della popolazione.

Cinema junior: rassegne cinematografiche dedicate a bambini e ragazzi con tariffe agevolate (5 euro).

Interscambi giovanili: progetto relativo agli interscambi giovanili. Stante la positiva esperienza degli anni passati, si intende proseguire il progetto in collaborazione con la P.A.T. La Provincia promuove scambi fra giovani, nati e vissuti all'estero, discendenti di emigrati trentini, e giovani che risiedono in Trentino, per favorirne la reciproca conoscenza ed offrire opportunità di sperimentare, durante i soggiorni nei rispettivi contesti ambientali, modelli diversi rispetto a tematiche di carattere sociale, formativo, culturale ed economico. E' prevista la reciproca ospitalità, fino a tre settimane.

Nel mese di marzo 2018 saranno inoltre ospiti del Comune di Brentonico una trentina di persone di varie nazionalità, soprattutto presidenti e rappresentanti delle associazioni di immigrati residenti. Si tratta di visite guidate sui vari territori della regione al fine di far sentire gli stranieri residenti in provincia, parte della comunità trentina.

Incontro con i diciottenni: incontro con i neomaggiorenni residenti nel Comune di Brentonico per far conoscere l'Amministrazione e gli Uffici comunali, con lo scopo di avvicinare i cittadini alle Istituzioni nell'ottica di un'esperienza di cittadinanza attiva. Durante l'incontro ai giovani viene distribuito il testo della Costituzione e dello Statuto di Autonomia.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Azioni/progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2018:

Supporto alla genitorialità: momenti di ascolto, di confronto, di informazione rivolti a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori anche in collaborazione con gli Enti Educativi e le Scuole presenti sul territorio.

Famiglie in rete: la Famiglia è la cellula fondamentale della nostra Comunità e la Comunità è il corpo vivo in cui ogni famiglia esprime il suo vero potenziale solo se si mette in relazione con le altre famiglie. Prendendo spunto da esperienze già avviate anche in Regione si vuole avviare il progetto

“Famiglie in Rete”. Attraverso professionisti esperti si cerca di dare consapevolezza, risalto e maggior forza alle pratiche di buon vicinato, di mutuo aiuto, di collaborazione e sostegno in un momento storico in cui, il fare insieme, sembra essere l’unico modo per non soccombere alla crisi economica e alla frammentazione del tessuto sociale (*accudimento dei figli, GAS, Banca del tempo, conciliazione famiglia-lavoro*).

Inoltre alcuni temi sono più importanti di altri da un punto di vista della crescita sociale di una Comunità: fare il punto sullo stato dell’arte, condividere esperienze significative, incontrare persone che siano esempi di vita vissuta può essere importante rispetto alla messa in discussione delle vecchie abitudini e all’apertura di nuovi orizzonti di pensiero e di azione. Si vuole organizzare un ciclo di incontri su alcune tra le seguenti tematiche: dipendenze, buone pratiche e stili di vita, genitorialità, cura degli anziani, primo soccorso, psicologia e percorsi di autoconoscenza, consenso informato, testamento biologico, cure palliative, TSO, vaccini, donazione organi, adozioni a distanza.

Buone pratiche: corsi pratici di avvio alle buone pratiche, pratiche del corpo e dell’anima insieme, pratiche che abbiano come tema comune la ricerca del benessere nel quotidiano: corso di Yoga, corso di Tai-Chi, ginnastica pelvica, ginnastica dolce, ginnastica per bambini, ginnastica posturale, stretching, pilates, gestione del conflitto, assertività, riconoscimento delle emozioni, comunicazione efficace, stress e gestione del tempo, lavoro e burnout...

Famiglia e sport: valorizzare il binomio famiglia-sport anche ai fini educativi in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (avviamento allo sport). L’esperienza è già stata attuata negli anni scorsi in collaborazione con la scuola primaria e secondaria di primo grado, con ottimo riscontro (Sportivamente).

Promozione dell’attività motoria e culturale per adulti: ai fini del benessere psicofisico (attività motoria e di ginnastica dolce) anche attraverso i “Percorsi culturali del tempo libero” organizzati dal Comune di Brentonico. Si realizzano inoltre attività motoria per le persone adulte e per i bambini (avviamento allo sport) nel periodo estivo. E’ stato attivata un’azione di attività motoria in collaborazione con l’Unione Italiana Sport per Tutti (UISP): corso di ginnastica dolce per migliorare la mobilità e l’equilibrio rivolto ad un target di anziani più deboli, per contrastare ogni tipo di isolamento sociale e fragilità.

Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l’informazione su servizi ed opportunità esistenti. In collaborazione con l’Agenzia per la Famiglia, la Consigliera di Parità, i partner del Distretto Famiglia, il Forum trentino delle associazioni familiari del Trentino, incontri informativi per illustrare quali siano le opportunità e i servizi offerte alle famiglie, in particolare quelle numerose.

AREA COMUNICAZIONE

Sezione informativa nel portale internet del Comune di Brentonico: il nuovo sito internet del Comune di Brentonico, realizzato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini è stato riorganizzato perché possa essere più fruibile e intuitivo con pagine dedicate ai servizi rivolti alla famiglia con promozione delle iniziative specifiche, www.comune.brentonico.tn.it.

La biblioteca dispone di una propria pagina facebook per informare i cittadini sulle proprie iniziative e sulle attività culturali-ricreative-sociali del Comune di Brentonico.

Incontro annuale con le famiglie con bambini neonati: incontro dell'Amministrazione Comunale con tutte le famiglie di bambini nati nell'anno 2018, con presentazione del progetto di sostegno a distanza di tre bambini del Burundi e Zimbabwe, denominato "Il sostegno a distanza cambia la sua vita...e la tua", dell'Associazione Il Melograno Onlus, al quale il Comune ha aderito quale segno di benvenuto ai nuovi cittadini ed al fine di coinvolgerle e sensibilizzare le famiglie verso i progetti di solidarietà internazionale. Contestualmente saranno presentate le opportunità e le agevolazioni sul territorio per le famiglie con bambini.

Serata Family: il Comune intende organizzare una serata informativa relativa al marchio Family in Trentino, per presentare alla popolazione il significato del marchio e le ricadute per i cittadini utenti.

Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia (gioco d'azzardo patologico): saranno realizzati alcuni incontri pubblici informativi e formativi riguardo le ludopatie, la prevenzione e le forme di assistenza per le famiglie. Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 25 di data 15 maggio 2012, è stata approvata la mozione che impegna l'Amministrazione comunale a promuovere progetti di prevenzione dalle dipendenze in generale e da gioco d'azzardo in particolare, rivolti ai giovani e a tutta la cittadinanza; a stimolare gli organi di polizia alla stretta vigilanza per far applicare le norme vigenti, nello specifico il divieto ai minori e, dove il locale sia esclusivamente riservato al gioco con vincite in denaro, anche l'ingresso agli stessi; a verificare la possibilità di emanare norme specifiche nel regolamento edilizio per obbligare gli esercenti a creare spazi separati per il gioco con vincite in denaro, ben distinti da quelli destinati alle consumazioni e agli acquisti.

Sviluppo e promozione di iniziative volte alla prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime (L.P. 9 marzo 2010, n. 6) e iniziative di pari opportunità: il Comune di Brentonico attua iniziative per le pari opportunità e per contrastare la violenza di genere.

Nel corso dell'anno il Comune aderisce ai progetti promossi dalla Comunità della Vallagarina, in collaborazione con i comuni del territorio. Nell'anno 2017 tale collaborazione ha portato alla realizzazione del progetto "O.d.G Donne", attuato tramite interventi di esperti nei Consigli Comunali sui temi delle pari opportunità e serate di approfondimento per i rappresentanti politici e non solo in forma seminariale sugli argomenti risultati di maggior interesse durante gli interventi nei Consigli Comunali dei Comuni aderenti al progetto.

Inoltre, l'Amministrazione provvede annualmente il 25 novembre a aderire alle iniziative proposte dall'Assessorato provinciale competente e dalla Commissione provinciale Pari Opportunità e segnalare con iniziative appropriate la giornata contro la violenza sulle donne, proponendo serate a tema. Nel 2017 l'attenzione è stata in particolare posta sul tema "Donne e Impresa", offrendo la serata di approfondimento sulla ricerca eseguita nell'ambito del progetto "DONNE IN IMPRESE. OGGI E DOMANI ARMONIA VITA – LAVORO" dal CAT CNA di Trento, finanziato dal Bando Pari opportunità tra donna e uomo della Provincia Autonoma di Trento 2016 e realizzato in partenariato con vari enti comunali tra i quali anche il Comune di Brentonico. L'attenzione su tale tema sarà concentrata anche nel corso dell'anno 2018, posto che il Comune di Brentonico ha aderito anche alla seconda fase del predetto progetto che troverà attuazione nel corso dell'anno 2018 e nei prossimi anni.

Il Comune di Brentonico con deliberazione del Consiglio comunale di data 30 novembre 2015 n. 65 ha aderito all’iniziativa “Posto occupato” con lo scopo di sensibilizzare la popolazione contro la violenza di genere. L’iniziativa viene annualmente attuata in occasione della ricorrenza della Giornata internazionale della donna in data 8 marzo, riservando un posto presso la biblioteca comunale. Il Comune di Brentonico, inoltre, in tale ricorrenza, propone agli utenti della biblioteca una bibliografia a tema.

Iniziativa “La Giunta incontra i cittadini”: nell’ottica di un’azione di governo partecipata, nei mesi di gennaio/febbraio la Giunta comunale realizza incontri pubblici nel centro e in tutte le frazioni (compresa l’alta montagna) per l’ascolto ed il confronto con i cittadini, per raccogliere proposte, bisogni e criticità, per illustrare le azioni dell’Amministrazione comunale per il triennio 2018-2020, anche in vista della predisposizione del bilancio comunale. L’Amministrazione prevede di utilizzare lo strumento di partecipazione anche in più momenti durante l’anno, soprattutto per quanto riguarda i temi di maggiore interesse pubblico.

Carta dei Servizi Familiari: nel corso del 2018, l’Amministrazione comunale intende stilare la Carta dei Servizi Familiari, come previsto dalla Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1, articolo 17.

Depliant dei servizi alla persona: nel 2018 verrà predisposto un depliant dei servizi utili rivolti alla persona presenti sul territorio (medici, assistenza familiare, servizi ambulatoriali, assistente sociale, servizi sanitari ecc.), destinato a tutte le famiglie del territorio.

N. 8

**COMUNE DI
CAGNÒ**

Numero di registro: 027



COMUNE DI CAGNO'
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 20/2018
della Giunta Comunale

OGGETTO.: Approvazione Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018.

<p>L'anno DUEMILADICIOTTO addì 26 del mese di marzo alle ore 19,30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.</p> <p>Presenti i Signori: DALPIAZ IVAN SINDACO FACINELLI GIUSI PEDRI DAVIDE</p> <p>Assenti i Signori: NEGHERBON FRANCESCA</p> <p>Assiste il Segretario Comunale COVI dott. Luciano</p> <p>Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DALPIAZ IVAN, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.</p>	<p>REFERATO DI PUBBLICAZIONE (ART.79. DPREg 01.02.05, n. 3/L)</p> <p>Certifico Io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno</p> <p style="text-align: center;">03.04.2018</p> <p>all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE f.to COVI dott. Luciano</p>

Deliberazione della Giunta comunale n.20 dd. 26.03.2018

OGGETTO: Approvazione Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 24.09.2004 la Provincia Autonoma di Trento approvava il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari”, che tra i suoi obiettivi principali annovera la qualificazione del Trentino come territorio *amico della famiglia*;
- il Trentino *amico della famiglia* intende diventare un territorio accogliente e ricco di attrattive per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo;
- il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppino iniziative ed erogano servizi per la promozione delle famiglie sia residenti che ospiti;
- per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino” e sono stati elaborati specifici criteri per ogni settore di attività, con l'indicazione degli standard di servizio e/o delle politiche di prezzo che dovranno essere rispettate per poter acquisire il marchio. Tutti gli operatori economici che agiscono nei diversi settori (esercizi ricettivi, ristoranti, esercizi commerciali, impianti sportivi e così via) sono chiamati ad individuare comuni strategie per un miglioramento dei servizi offerti, nell'ottica delle esigenze che la famiglia esprime;
- la Provincia assegnerà il marchio alle proprie iniziative che soddisfano i requisiti generali del progetto “amico della famiglia”. In questo percorso sono coinvolte anche le Amministrazioni comunali che, per ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via;
- la Provincia darà ampia e continua divulgazione dei nominativi delle organizzazioni che hanno ottenuto il marchio tramite il portale dedicato, la stampa istituzionale e gli altri mezzi di comunicazione (il Forum Trentino delle Associazioni Familiari collaborerà alla definizione dei disciplinari, informerà costantemente le associazioni familiari sui nominativi di coloro che hanno ottenuto il marchio ed effettuerà il monitoraggio continuo sui servizi resi dagli stessi);
- un'apposita Commissione, costituita dalla Giunta provinciale e composta da rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, da un rappresentante del Forum Trentino delle Associazioni Familiari, da un rappresentante del Consorzio dei Comuni, da un rappresentante di ognuna delle associazioni economiche interessate e dal rappresentante di un ente di certificazione di parte terza in qualità di osservatore, è incaricata di redigere i criteri di assegnazione e gestione del marchio ad enti locali e ad operatori privati;

Appurato che il Comune di Cagnò ha ottenuto nel corso dell'anno 2012 e successivamente confermato negli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 il marchio “Family in Trentino”;

Considerata ora la necessità di approvare un piano di interventi in materia di politiche familiari che preveda delle iniziative concrete e realizzabili nel corso del corrente anno, programmando coscientemente l'attività dell'Amministrazione comunale in relazione agli interessi della famiglia e ad un armonico sviluppo delle relazioni familiari;

Vista la proposta di Piano e ritenuto che la stessa sia idonea ed adeguata alle esigenze e possibilità del Comune di Cagnò;

Constatata l'urgenza di provvedere all'approvazione del piano al fine di ottemperare alle scadenze stabilite dall'Agenzia provinciale per la famiglia

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario Comunale, e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio ragioneria, resi ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Vista la L.P. 05 settembre 1991, n. 22 e ss.mm.;

Con voti unanimi legalmente resi,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche famigliari del Comune di Cagnò per l'anno 2018, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
3. Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52, comma 13, della L.R. 04.01.1993, n. 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.10.1998, n. 10;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b), della Legge 06.12.1971, n. 1034 od, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 81, comma 16, punti 1 e 2 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto.

Cagnò, li 26.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Covi dott. Luciano

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
--

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 81, comma 16, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile ed attesta inoltre la copertura finanziaria ai sensi dei commi 27 e 29 dell'art. 17 della L.R. 23.10.1998, n. 10.

Cagnò, li 26.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Covi dott. Luciano

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dalpiaz Ivan

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Covi dott. Luciano

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cagnò, li 14.04.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Covi dott. Luciano

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 79, secondo comma, D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art. 79, secondo comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Cagnò, li 03.04.2018

IL SINDACO
f.to Dalpiaz Ivan

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata *immediatamente eseguibile* ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, verrà pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio per rimanervi affissa 10 giorni consecutivi.

Cagnò, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Covi dott. Luciano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce e vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Cagnò, li 14.04.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Covi dott. Luciano

Allegato alla delibera di giunta comunale n. 20 del 26.03.2018 ~~PRF/27.03.2018~~ 3/04/2018-0196720 - Allegato Utente 2

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luciano Covi



COMUNE DI CAGNO'
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2018

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CAGNO' ANNO 2018

Premessa:

In data 24.09.2004 la Provincia Autonoma di Trento approvava il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari”, che tra i suoi obiettivi principali annovera la qualificazione del Trentino come territorio *amico della famiglia*;

Il Trentino *amico della famiglia* intende diventare un territorio accogliente e ricco di attrattive per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo;

Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione delle famiglie sia residenti che ospiti;

Per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino” e sono stati elaborati specifici criteri per ogni settore di attività, con l'indicazione degli standard di servizio e/o delle politiche di prezzo che dovranno essere rispettate per poter acquisire il marchio. Tutti gli operatori economici che agiscono nei diversi settori (esercizi ricettivi, ristoranti,



esercizi commerciali, impianti sportivi e così via) sono chiamati ad individuare comuni strategie per un miglioramento dei servizi offerti, nell'ottica delle esigenze che la famiglia esprime;

La Provincia assegnerà il marchio alle iniziative che soddisfano i requisiti generali del progetto "amico della famiglia". In questo percorso sono coinvolte anche le Amministrazioni comunali che, per ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via;

In coerenza con i principi e gli obiettivi sopra esposti il comune di Cagnò ha approvato il seguente Piano comunale degli interventi per l'anno 2018:

PIANO DI INTERVENTO

Il piano di intervento di Cagnò per l'anno 2018 è finalizzato a completare varie opere avviata negli anni scorsi ed ora in fase di prossima conclusione.

Nel 2017 sono stati raggiunti vari obiettivi programmati sia per la sensibilizzazione che per il sostegno delle politiche a favore della famiglia come l'organizzazione di iniziative ludico ricreative, la concessione di contributi alle associazioni sportive, la concessione in uso gratuito di sale e strutture comunali, la realizzazione di vari servizi a favore della prima infanzia come la gestione dell'asilo nido e la partecipazione all'estate ragazzi, e la realizzazione dei lavori del percorso Castellaz San Gallo e del parcheggio Castellaz. Nell'anno 2016 Cagnò ha inoltre assunto il ruolo di capofila del Piano Giovani Carez consistente nella programmazione e gestione sia contabile che amministrativa e organizzativa delle iniziative a favore dei giovani per i comuni di Cagnò, Revò, Romallo, Cloz e Brez. Il ruolo di capofila del Piano Giovani è stato svolto anche per l'anno 2017 con la realizzazione di varie iniziative che sono di interesse per la famiglia come l'Estacarez consistente nell'organizzazione di diverse iniziative di intrattenimento estive

Per l'anno 2018 sono previsti i seguenti obiettivi del piano di interventi per le politiche familiari:

1. CONSERVAZIONE MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO"

Il Comune di Cagnò ha già ottenuto nel corso dell'anno 2012 il marchio "Family in Trentino" e con deliberazione consiliare n. 02 dd. 26.03.2013 ha approvato il nuovo disciplinare al fine di adeguare i propri obiettivi in campo familiare ai requisiti necessari per l'ottenimento e conservazione del marchio stesso e per l'anno 2018 intende proseguire attivamente nelle attività programmate dal piano degli interventi in materia delle politiche familiari .

2. ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE



Nell'ottica del miglioramento della gestione degli esercizi pubblici locali per fornire un vero servizio a sostegno della famiglia, il Comune di Cagnò mette a disposizione di tutte le strutture ricettive locali le proprie strutture ed il personale dipendente per organizzare serate informative e promuovere le iniziative necessarie per sviluppare una vera attività ricettiva a favore della famiglia e permettere alle strutture ricettive locali di acquisire le conoscenze e competenze necessarie per ottenere così il relativo marchio.

3. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo familiare e partecipare attivamente alla realizzazione di una vera coscienza civica. Per tale motivo l'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Comunità della Val di Non ed il Distretto famiglia, di cui è attivamente partecipe, organizzerà nelle sale comunali alcuni momenti formativi aperti a tutta la popolazione in merito ai vari problemi di interesse familiare. Verranno inoltre realizzati interventi formativi con la cooperativa La coccinella di Cles attualmente incaricata della gestione dell'asilo nido comunale.

4. INTERVENTI ECONOMICI

CONTRIBUTO PER NUOVI NATI

Il Comune di Cagnò, nell'ottica del sostegno alla natalità, predispone un assegno una tantum di importo pari a 50,00 euro per la nascita dal terzo figlio in poi, spendibile in generi alimentari presso il minimarket di Cagnò.

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI PANNOLINI ECOLOGICI

Il Comune sostiene le spese fino ad un importo massimo di euro 150,00 a bambino per l'acquisto di pannolini ecologici (lavabili e riutilizzabili) ai residenti nel paese previa presentazione di apposita richiesta e di regolare documentazione fiscale di acquisto. Tale iniziativa ha trovato riscontro positivo negli anni scorsi e si presume che venga utilizzata anche quest'anno

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Il Comune di Cagnò contribuisce al sostegno finanziario delle associazioni sportive locali che operano nel settore giovanile come l'associazione sportiva monte Ozolo e la scuola estiva di mountain bike al fine di poter garantire anche sul proprio territorio la possibilità di svolgere attività sportiva da parte delle giovani generazioni, permettendone così un equilibrato sviluppo psico-fisico e la necessaria integrazione sociale.

CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI SALE E STRUTTURE COMUNALI



Le sale verranno concesse ad uso gratuito per genitori e famiglie che intendono organizzare momenti conviviali, di aggregazione, socializzazione e svago per bambini e ragazzi oltre che per le famiglie stesse (feste di compleanno, laboratori di attività manuali, incontri, ritrovi di gruppi e associazioni).

Per le feste di compleanno, constatata la difficoltà a garantire la presenza di personale di assistenza o di un amministratore responsabile e verificato l'esito di alcune recenti iniziative viene fissato l'orario massimo serale di utilizzo della struttura messa a disposizione gratuitamente alle ore 24,00 .

5. SERVIZI

SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

Il Comune di Cagnò gestisce ormai da alcuni anni il servizio di asilo nido, che è frequentato oltre che dai bambini residenti nel Comune anche da bambini provenienti da numerosi Comuni della zona, previa stipulazione di apposita convenzione tra le Amministrazioni comunali per regolamentare l'accesso alla struttura ed il riparto dei costi.

CENTRO ESTIVO

Insieme ai Comuni di Revò e Romallo ed alla Cooperativa Caleidoscopio è stata organizzata per i mesi di luglio e agosto, una proposta educativa per bambini gestita da educatori qualificati e con esperienza. Durante le varie attività (giochi, idee, laboratori e canzoni) si cercherà di valorizzare le proposte dei bambini e dei ragazzi cercando di educare all'autonomia e alla condivisione di tempi, spazi ed attività con gli altri, verranno rafforzati i comportamenti positivi e verrà trovato il giusto equilibrio tra il rispetto delle regole nel gruppo e le esigenze del singolo bambino. Le proposte metteranno in moto la fantasia puntando sul divertimento, sulla collaborazione e sull'imparare a "stare e fare insieme".

Centro ricreativo Splaza del Zimes

Nel 2017 è stato completato come previsto l'intervento di riqualificazione dell'area denominata "Splaza del Zimes" al fine di poterla utilizzare in modo migliore per l'organizzazione di iniziative ludico ricreative.

Come previsto nel progetto "Parco della famiglia" tale infrastruttura sarà utilizzata non solo per organizzare feste paesane e manifestazioni di carattere comunitario ma sarà messa a disposizione anche per feste familiari quali compleanni, ricorrenze periodiche, cresime e prime comunioni e sarà di prossima approvazione una regolamentazione nell'uso della struttura e sarà effettuata un'inaugurazione della stessa.



6. OPERE PUBBLICHE

POSIZIONAMENTO TABELLE INDICATIVE DELLA SENTIERISTICA, DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE DI INTERESSE FAMILIARE.

Tale iniziativa è stata realizzata in vari anni ma deve ancora essere completata con il posizionamento della bacheca nella piazza comunale “dei Pontara” con l’indicazione di tutti i servizi, strutture ricettive ed esercizi pubblici a disposizione della collettività, delle famiglie e dei turisti presenti in paese:

Deve inoltre essere effettuata la sostituzione delle tabelle inserite sulle bacheche realizzate nei parcheggi situati di fronte al municipio e di fronte al bar grill “Gli svalvolati” al fine di riportare indicazioni più aggiornate ed in modo più attraente delle varie strutture disponibili di interesse sociale, storico e turistico presenti

PERCORSO CICLO-PEDONALE CASTELLAZ - SAN GALLO E PARCHEGGIO CASTELLAZ

Il percorso Castellaz – San Gallo è quasi concluso, necessita solo la sistemazione di una muratura di contenimento a monte del sentiero stesso che sarà eseguito nella primavera appena iniziata. Dopo l’esecuzione di tali lavori si potrà provvedere all’apertura a tutti gli effetti di tale nuovo sentiero. Il parcheggio Castellaz è concluso ed è stato aperto al pubblico nello scorso autunno.

REALIZZAZIONE PERCORSO DIDATTICO IN LOCALITÀ PESCARA

Nell’anno 2018 sarà iniziata la posa di segnaletica e bacheche in località Pescara al fine di realizzare un nuovo percorso che partendo dalla SS42 arrivi fino alle opere di presa della nuova centrale idroelettrica sul torrente Pescara. IL percorso della lunghezza di circa 1,5 Km interesserà l’alveo e le rive del torrente Pescara ed è finalizzato a creare un sentiero pianeggiante percorribile comodamente dalle famiglie anche nei periodi torridi estivi. Per la realizzazione del sentiero saranno posizionate idonee segnaletiche e tabelle informative riportanti sia le caratteristiche floro-faunistiche-ittiche della zona che le caratteristiche tecniche della centrale appena realizzata. Sarà inoltre realizzato all’inizio del sentiero un idoneo parcheggio sterrato per permettere a chi accede al sentiero stesso di parcheggiare comodamente il proprio automezzo. Per tale opera è già stato approvato un progetto definitivo predisposto dal dott. Forestale Olivo Wender che prevede vari interventi di riqualificazione ambientale , come la piantumazione di varie piante idonee per l’ambiente umido al fine della tutela e difesa della fauna ittica e la realizzazione di tale percorso didattico. La piantumazione è già stata eseguita nella scorsa primavera ma in seguito alla forte siccità di sono verificate varie fallanze e si provvederà già nell’imminente primavera ad effettuare la sostituzione delle piante che si sono seccate. In merito al percorso didattico



si prevede l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e l'inizio dei lavori entro la prossima estate.

(Allegato alla delibera giuntale n. 20 d.d. 26.03.2017)

Il Sindaco

f.to (Ivan Dalpiaz)

Il Segretario comunale

f.to (Covi dott. Luciano)

N. 9

**COMUNE DI
CALDES**

Numero di registro: 024



COMUNE DI CALDES
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 19
della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione programma di proseguimento di adesione al progetto Marchio Family in Trentino per il 2018.

L'anno *duemiladiciotto* addi *tedici* mese di *marzo* alle ore **18,00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

MAINI ANTONIO	Sindaco
MALANOTTI MARIAPIA	Assessore
BAGGIA ROBERTA	Assessore
DALPIAZ DANIELE	Assessore
GHIRARDINI ALESSANDRO	Assessore

Assenti i signori:

Assiste Il segretario comunale **Franco Battisti**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Maini Antonio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 54 – L.R. 04.01.1993 n. 1)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **21.03.2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addi, **21.03.2018**

F.to Franco Battisti

OGGETTO: Approvazione programma di proseguimento di adesione al progetto Marchio Family in Trentino per il 2018.

Premesso che:

il 24 settembre 2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari". Fra i suoi obiettivi principali vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio "amico della famiglia". Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Il Trentino "amico della famiglia" vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino).

Per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato "Family in Trentino".

In questo percorso sono coinvolte anche le amministrazioni comunali che, per poter ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via.

Il Comune di Caldes ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" con determinazione n. 2 dd. 03.04.2012 del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

La Giunta Provinciale nella seduta del 16.03.2012 ha modificato e incrementato i requisiti per ottenere e per mantenere il marchio "Family in Trentino".

Visto il nuovo disciplinare, le finalità e i requisiti necessari per partecipare al progetto.

La Giunta comunale ha inteso mantenere per il Comune di Caldes il Marchio "FAMILY" data l'attenzione da sempre rivolta alla famiglia.

Il 6 dicembre 2012 ad Arco il Comune di Caldes ha avuto la riconferma del Marchio Family nel rispetto del nuovo disciplinare e del nuovo regolamento.

Il 21 gennaio 2013 il Comune di Caldes ha avuto il controllo sull'attività svolta da parte di un funzionario della Provincia Autonoma di Trento.

La vicesindaca Mariapia Malanotti ha sempre rappresentato il Comune di Caldes alle due edizioni 2012 e 2013 del Festival della Famiglia a Riva del Garda.

A ottobre 2014 il comune di Caldes ha ottenuto in occasione della Convention Comuni Amici della Famiglia a Roncegno il riconoscimento di Evento temporaneo e Evento strategico del Distretto Famiglia Val di sole per la Festa di Arcadia, in quella occasione il Comune di Caldes si è candidato per la convention di Comuni Amici della Famiglia.

Il 18 settembre 2015 il Comune di Caldes ha ospitato presso Castel Caldes la 6^a Convention dei "Comuni Family Friendly".

La vicesindaca Mariapia Malanotti il 13 maggio 2016 ha rappresentato il Comune di Caldes alla 7^a Convention dei “Comuni Family Friendly” tenutasi a Rovereto.

La vicesindaca Mariapia Malanotti il 19 maggio 2017 ha rappresentato il Comune di Caldes alla 8^a Convention dei “Comuni Family Friendly” tenutasi a Comano Terme.

Ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisiti i preventivi pareri espressi favorevolmente ai sensi dell’art. 81 – p.1) del vigente T.U.LL.RR.O.C. e precisamente:

- regolarità tecnico –amministrativa da parte del segretario comunale;

Ritenuto di non doversi acquisire il parere di regolarità contabile in quanto dalla adozione del presente provvedimento non deriva alcun impegno di spesa;

Visto il vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01/02/2005 n. 3/L;

Visto lo Statuto Comunale adottato con deliberazione consigliere n. 8 dd. 10.03.2010 e modificato con deliberazioni consiglieri n. 28 dd. 12.09.2014 e n. 27 dd. 10.06.2015;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il programma di proseguimento di adesione al progetto Marchio Family in Trentino per il 2018, come da allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Caldes la presente deliberazione;
3. di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell’art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con DPR 01.02.2005 n. 3/L;
4. di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 52, comma 13, della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.



COMUNE DI CALDES

Provincia di Trento

PIANO POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CALDES

*programmazione per l'anno 2018
nell'ambito del DISTRETTO FAMIGLIA*



Comune di Caldes

Un anno 2017

Contra la vendita di prodotti di Caldes per essere un Comune amico della famiglia. Per questo, il Comune di Caldes aderisce all'iniziativa "Etichettatura dei prodotti" organizzata da LILT, in collaborazione con la Provincia di Trento, il Comune di Caldes e il Comune di Trento.

Il Comune di Caldes aderisce all'iniziativa "Etichettatura dei prodotti" organizzata da LILT, in collaborazione con la Provincia di Trento, il Comune di Caldes e il Comune di Trento.

ETICHETTATURA DEI PRODOTTI - etichette, scadenze, avvertenze, colori, materiali, origine...

Il Comune di Caldes aderisce all'iniziativa "Etichettatura dei prodotti" organizzata da LILT, in collaborazione con la Provincia di Trento, il Comune di Caldes e il Comune di Trento.

COMUNE DI CALDES

UNA PIGOTTA PER L'UNICEF

**UNA PIGOTTA PER OGNI BAMBINO
NATO NEL 2017
NEL COMUNE DI CALDES
ci troviamo,
allietati dal coro Voci Stellate**

**DOMENICA 7 GENNAIO 2018
ORE 14.30**
presso la sala comunale di San Giacomo
siete tutti invitati

IL COMUNE DI CALDES
ADERISCE ALL'INIZIATIVA

Rai Radio 2

m'illumino di meno

**23 FEBBRAIO 2018
GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO
E DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI**

Quest'anno M'illumino di meno è dedicato al risparmio. Facciamo una camminata, una marcia, un percorso, una processione, una corsa insieme fino alla luce.

Il Comune di Caldes invita tutti a uscire di casa e fare, possibilmente insieme, una camminata o una corsa.

**CALDES - ore 20.00
partenza dal bar per una camminata insieme.**

COMUNE DI CALDES

GITA SOCIALE
8° appuntamento

Santuario Madonna della Corona

Sabato 9 settembre 2017

La Provincia autonoma di Trento, con l'approvazione della legge provinciale 2 marzo 2011,

n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” intende diffondere sul territorio il “Distretto per la famiglia”, “...inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...”

Il Trentino pertanto si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di *Distretto famiglia*, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e missioni perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

In questo progetto anche le amministrazioni comunali sono chiamate ad orientare le proprie politiche in un’ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio.

1. Il Comune di Caldes ha ottenuto il marchio “Family in Trentino” con determinazione n. 2 dd. 03.04.2012 del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.
2. Il 6 dicembre 2012 ad Arco il Comune di Caldes ha avuto la riconferma del Marchio Family nel rispetto del nuovo disciplinare e del nuovo regolamento.
3. Il 21 gennaio 2013 ha avuto il controllo sull’attività svolta da parte della dott.ssa Trenti della Provincia Autonoma di Trento, con valutazione positiva per quanto svolto.
4. Nell’ottobre 2014 ha avuto il riconoscimento con certificazione Marchio Family per la Festa di Arcadia che si tiene a Caldes quale evento strategico del Distretto Famiglia Val di Sole.
5. Dal 2014 il Comune di Caldes collabora fattivamente per la realizzazione di Famiglie in festa a Caldes, manifestazione che ha ottenuto il Marchio Family e che quest’anno giunge alla quinta edizione, sempre a Caldes.
6. Il 18 settembre 2015 in collaborazione con l’Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento ha organizzato a Castel Caldes la 6^a Convention dei Comuni Family Friendly.

Il senso del progetto è pertanto quello di attribuire cittadinanza al soggetto famiglia all’interno delle azioni amministrative dei Comuni. Pur nella consapevolezza dei limiti di bilancio di molte amministrazioni – sia dal punto di vista economico che di organizzazione del personale si ritiene che un modo nuovo di rappresentare e promuovere la famiglia consenta di innalzare notevolmente la qualità della vita dei territori agevolando chi ancora oggi sceglie l’impegno di una vita familiare responsabile rinnovando la disponibilità all’esperienza genitoriale.

Il **Comune di Caldes**, dopo il conseguimento del Marchio Family, intende quindi continuare a fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non. Consapevole che la missione è quella di creare comunità educanti per il benessere sociale e la competitività dei territori.

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE

1. Attività di pianificazione/programmazione

Il Comune di Caldes ha sempre visto di buon grado la nascita in Val di Sole del Distretto Famiglia, il quarto attivato in Trentino, ed ha dimostrato di avere creduto fin dall’inizio all’importanza dell’iniziativa, essendo il comune di Caldes uno dei primi partner che ne hanno visto la partenza

accanto alla Provincia autonoma e la Consigliera di parità, alla Comunità di valle, ai Comuni di Ossana e di Dimaro, al Museo della Civiltà solandra, al caseificio sociale “Presanella”, all’Orticoltura/troticoltura di Pellizzano, all’associazione culturale “Le Meridiane” di Monclassico, alle Biblioteche associate della valle, alle Casse rurali Caldes/Rabbi e Alta Val di Sole e Pejo, alla Società funivie Folgarida-Marilleva Spa. A distanza di un anno, altri 10 nuovi partner hanno firmato l'accordo volontario per aderire e sono i Comuni di Malè, Rabbi, Pellizzano, Terzolas, Croviana, Mezzana e Vermiglio, l'Azienda di promozione turistica Valle di Sole, il Progetto Giovani Valle di Sole.

Il Trentino, la nostra Valle di Sole, il Comune di Caldes si vogliono pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capaci di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all’interno del quale attori diversi perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

PER IL 2018 il Comune di Caldes contatterà altri soggetti interessati ad entrare nel Distretto Famiglia Valle di Sole. Si cercherà di coinvolgere le associazioni sportive che operano sul territorio e il Bar Caldes di recente apertura.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Caldes, è prevista la stesura del presente Piano di interventi in materia di Politiche Familiari.

Viene continuamente monitorata l'attività rivolta agli interventi delle politiche promozionali della famiglia approvato dalla Giunta comunale, **convinti che per costruire il benessere comunitario bisogna puntare su famiglia, reti locali e capitale sociale, come ben riportato al Festival della Famiglia 2017.**

APERTURA BAR di paese

Il comune di Caldes si è fatto promotore per l'apertura di un bar nel paese di Caldes. Avere un Bar nel paese di Caldes nelle adiacenze del castello ha una doppia finalità: centro di aggregazione e servizio per i visitatori del castello. Quindi attraverso un accordo con la Cassa Rurale Val di Sole il comune di Caldes ha preso in comodato alcuni locali ed ha proceduto a dare in gestione il bar. **I locali sono facilmente raggiungibili da tutti, si trova a pianoterra, e si sta allestendo anche un piccolo punto lettura con scambio di libri sia per adulti che per bambini. Non avendo in paese una biblioteca potrà essere un ausilio per creare un piccolo tassello per “una comunità educante” di cui si è parlato al festival della Famiglia di Trento nel 2015.**



Per i nuovi nati

A tutte le famiglie dei nuovi nati viene regalata la bambola “Pigotta” ed il Comune versa per ogni bambino nato Euro 20,00 all'Unicef. A gennaio con una manifestazione che vede la partecipazione delle famiglie, a rotazione nelle varie frazioni del Comune c'è la consegna di questo dono ad ogni bambino.



L'evento per il 2018 si svolgerà nella frazione di SAN GIACOMO con la partecipazione DEL CORO VOCI STELLATE che con canti e musica allietterà il pomeriggio. IL CORO VOCI STELLATE è una realtà nata nelle frazioni di San Giacomo, Tozzaga e Cassana diretto da Arianna, una giovane di 16 anni e costituito da una ventina di bambini, che anima eventi religiosi e momenti conviviali intergenerazionali. Con la festa della “Pigotta” come oramai viene chiamata tante famiglie si trovano per un momento di vera convivialità, si parla di azioni concrete a favore di chi è nel bisogno, vicino e lontano da noi. Il Comune di Caldes acquistando le Pigotte sostiene l'Unicef che aiuta i bambini meno fortunati in tutto il mondo. La Pigotta è una bambola di pezza, pigotta è il nome nel dialetto milanese per le bambole di pezza che si confezionavano a casa e che tanti anni fa costituivano l'unico gioco. Quindi è un incontro di solidarietà, per sensibilizzare a fare sempre qualcosa per gli altri. Scopo dell'iniziativa è quello di creare l'occasione affinché mamme e papà accumulati da un evento bellissimo quello della nascita di un figlio, si trovino, si conoscano, si parlino.....è una vera festa della famiglia. Quest'anno sarà proiettato il video con il messaggio di Samantha Cristoforetti “non esistono imprese impossibili, ma solo imprese straordinarie”, sarà proiettato il primo cartone animato realizzato dall'Unicef e si spiegherà l'iniziativa che coinvolge migliaia di volontari tra chi realizza la bombola, chi la dipinge, chi la porta dalle valli in città per la raccolta e la diffusione, chi offre stoffe, lane e altri materiali, una vera rete. Questa festa è anche l'occasione per il comune di Caldes di parlare di quanto viene messo in campo annualmente per le famiglie dagli asili nido, alle Tagesmutter, dai parchigioco alle settimane estive, dalle scuole dell'infanzia ed elementari ai progetti per giovani dagli 11 ai 29 anni con i Progetti Giovani. Da questo incontro nascono proposte e si affrontano tematiche di interesse per le famiglie.

Servizi alla Prima Infanzia

Il Comune di Caldes per il **2018** manterrà, a favore dei residenti, le **convenzioni con gli asili nido di Cles, Rabbi, Pellizzano e Monclassico e con la Cooperativa Tagesmutter “Il Sorriso”.**

Collocazione fasciatoio

Presso il centro sportivo-ricreativo in località Contre a Caldes è stato posizionato un fasciatoio all'interno dei bagni pubblici, tenuti costantemente puliti dai gestori del bar pure comunale (baby little home). La possibilità di utilizzare il fasciatoio è particolarmente comoda in quanto attigua al parco giochi presente nell'area verde.



Settimane estive sul territorio del comune di Caldes per bambini di età scolare

Per l'estate 2018 si riproporranno le settimane estive per i bambini dell'asilo e delle elementari e iniziative per i giovani.

Le settimane estive per i bambini delle elementari sono quasi totalmente a carico del Comune, viene chiesto solo un contributo simbolico di Euro 10,00.

E' gratuita per il terzo figlio.

Il Comune di Caldes sosterrà economicamente anche per il 2018 i soggiorni diurni estivi per promuovere la conciliazione famiglia-lavoro in estate di durata **mensile**, in collaborazione con tutti i comuni della val di Sole e con la Comunità di valle che è ente coordinatore – **AZIONE N. 7 SOGGIORNI DIURNI ESTIVI NELL'AMBITO DEL DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE.**

Il Comune di Caldes sostiene iniziative rivolte ai bambini come la Festa di Santa Lucia o il Carnevale, in collaborazione con i Gruppi Alpini o con le Asuc.

GIOVANI

Per il 2018 il Comune di Caldes ha aderito al Progetto "Insieme per un nuovo protagonismo familiare" con soggetto capofila la Comunità di Valle, che ha previsto momenti per le famiglie in estate in località Contre a Caldes, con genitori e adolescenti.

Il 27 gennaio 2017 la Vicesinadaca Mariapia Malanotti ha partecipato all'incontro di valutazione "Valut@-Focus Group" relativo al Progetto triennale in corso di realizzazione "Insieme per un nuovo protagonismo familiare" per il rendiconto di una tappa del progetto. Per il 2018 il progetto prosegue in altri paesi della valle con la partecipazione di genitori anche del Comune di Caldes.



Incontro per famiglie sul ruolo di genitori e rapporti tra generazioni

Anche per il 2018 si porteranno avanti quei progetti rivolti a dare supporto alle famiglie permettendo loro di incontrarsi attorno a temi che le riguardano: dal rapporto genitori-figli, dagli scambi intergenerazionali, dalla possibilità di creare eventi insieme, alla problematiche di coppia.

Progetto orto comune PER ADOLESCENTI

Nel 2017 proseguirà l'impegno del Comune per mantenere vivo l'orto sinergico ormai da tre anni coltivato dai giovani, su un'area messa a disposizione dal Comune.

Per il 2017 l'iniziativa è proseguita con il sostegno del Comune e proseguirà anche per il 2018, sempre con il gemellaggio con la cooperativa di consumo Famiglia cooperativa Vallate Solandre che segue i ragazzi nella gestione della neo formata società cooperativa giovanile con consiglio d'amministrazione, presidente e segretario con sede a Caldes. L'ASSOCIAZIONE COOPERTIVA GIOVANILE FORMATA DA GIOVANI ADOLESCENTI DI CALDES SI CHIAMA "THE SECRET GARDEN OF THE CASTLE – IL GIARDINO SEGRETO DEL CASTELLO".



L'orto alle Contre

Per il 2018 l'iniziativa dell'orto è ulteriormente incrementata dalla presentazione di un progetto al tavolo dei Piani giovani di Zona Bassa Val di Sole, nel quale i ragazzi delle cooperative giovanile di Caldes hanno avuto un ruolo centrale. Al TAVOLO DEL PIANO OPERATIVO GIOVANI della BASSA VAL DI SOLE è stato presentato il progetto "SEMINIAMO COOPERAZIONE, COLTIVIAMO BUONE PRATICHE" per il tramite dell'associazione di promozione sociale "Molino Ruatti" che si svolgerà nel comune di Caldes e nel comune di Rabbi. Il progetto ha come obiettivo la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello del campus. L'area tematica sarà quella dell'economia, ambiente e sostenibilità.

Il percorso proposto si rivolge a due gruppi di ragazzi delle cooperative giovanili che operano a

Caldes e Rabbi, con la gestione di un'attività di orticoltura con relativa vendita di prodotti. Il primo incontro di terra a Castel Caldes a cura degli esperti dell'ufficio educazione e cultura cooperativa e collaboratori della Federazione Trentina della Cooperazione.



Il secondo incontro sarà "Custodi di semi, custodi di comunità" con l'associazione per la salvaguardia della biodiversità agricola La pinpinella. Seguiranno passeggiate sul territorio, conoscenza delle piante aromatiche e "Cena Villana" alle Contre di Caldes.

Convenzione con la piscina di Malè

Il Comune di Caldes, per l'anno 2018 aderirà alla convenzione con il Comune di Malè per l'utilizzo agevolato della piscina di valle sita a Malè. La convenzione permetterà alle famiglie di usufruire delle tariffe agevolate (es. l'entrata non più a 9 Euro bensì 6.50) soprattutto tenendo conto che spesso i genitori devono accompagnare i figli piccoli ai corsi di nuoto e in presenza di due o più figli risulta particolarmente oneroso entrare tutti in piscina. Con la convenzione ci si propone pure di incentivare l'utilizzo della piscina di valle consapevoli del suo valore.

Servizi per la Conciliazione dei Tempi Famiglia-Lavoro-Territorio

Il Comune di Caldes intende mantenere per il 2018 l'apertura anche pomeridiana degli uffici comunali.

Spazi di socializzazione per bambini, giovani e famiglie

Il Comune mette a disposizione tutte le sale comunali a Caldes, a San Giacomo, a Samoclevo, a Tozzaga e a Bozzana **gratuitamente** per favorire momenti di aggregazione, socializzazione e svago per bambini, giovani e famiglie (es. feste di compleanno, laboratori di attività manuali, incontri, ritrovo di gruppi e associazioni, incontri di ginnastica dolce, balli di gruppo, assemblea dei Consorzi di Miglioramento Fondiario, del Gruppo Giovani, dei Cacciatori, degli Alpini).

Nel 2018 saranno ospitati nelle sale di Caldes un corso di disegno e pittura e uno di ginnastica.

Stili di vita

Il Comune di Caldes già da qualche anno mette a disposizione di alcune associazioni sportive della val di Sole la palestra comunale e nei confronti delle stesse attua una sensibilizzazione particolare sul valore del distretto famiglia, sottolineando l'importanza di avere tra i fruitori della palestra e le loro famiglie sempre una fattiva collaborazione.



Palestra comunale alle Contre

Nell'estate 2018 il Comune di Caldes aderirà ai giochi d'estate, giochi a squadre che prevedono la partecipazione di tutti i ragazzi della val di sole dai sei ai 13 anni e dai 16 ai 29 anni, facendo convogliare insieme un gran numero di famiglie.

Sostiene iniziative come quella del PIEDIBUS che prevede la possibilità per tutti di aggregarsi per delle camminate salutari, che partono ogni sera da un punto fisso in paese e raccolgono persone di tutte le fasce d'età, per un momento che aiuta a socializzare e a pensare alla salute.

Nel 2018 si è aderito anche all'iniziativa M'ILLUMINO DI MENO rivolta quest'anno ai sani stili di vita con una passeggiata serale partendo dal bar Caldes illuminato con le candele.

IL COMUNE DI CALDES
ADERISCE ALL'INIZIATIVA

Rai Radio 2

m'illumino di meno

23 FEBBRAIO 2018
GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO E DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI

Quest'anno M'illumino di Meno è dedicato al camminare. Facciamo una camminata, una marcia, un percorso, una processione, una corsa insieme fino alla Luna.

Il Comune di Caldes invita tutti a uscire di casa e fare, possibilmente insieme, una camminata o una corsa.

CALDES - ore 20,00
partenza dal bar per una camminata insieme

Contributo per acquisto stagionale presso Funivie Folgarida-Marilleva

Il Comune di Caldes conferma anche per la prossima stagione invernale l'adesione alla proposta di stagionali agevolati per bambini e ragazzi presso le piste di Folgarida-Marilleva, in particolare per la fascia di età fino agli otto anni e per quella dai 9 ai 18 anni.

Impegno costante per i parchigioco

Il Comune di Caldes costituito da sette paesi ha cercato di creare in ognuno un'area per i bambini. Otto sono quelli dislocati nei paesi a Caldes, Cassana, San Giacomo, Bozzana, Tozzaga. Uno particolarmente grande è localizzato nell'area sportivo-ricreativa Contre a Caldes, a fianco del quale corre la pista ciclabile della Val di Sole già con Marchio Family.

ARCADIA: per la festa che si terrà a Caldes il 23 e 24 giugno 2018 si propone di mantenere gli stessi standard attuati nel 2014, quando la festa è stata riconosciuta come **EVENTO STRATEGICO PER IL DISTRETTO FAMIGLIA 2014**.



Momento inaugurale di Arcadia 2017



Momenti di Arcadia



Particolare della brochure di Arcadia 2017

OBIETTIVI: CREARE FIDUCIA, COOPERAZIONE E RECIPROCIITA'

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Per questo motivo il Comune intende sostenere la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolto a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli importanti nella società, primo fra tutti quello di genitori, questo sia a livello comunale sia di valle, collaborando costantemente con l'assessorato competente presso la Comunità della val di Sole.

Non si è approvata una vera e propria Carta dei servizi ma si sono attivate forme di comunicazione con la popolazione molto efficaci, dai fascioletti cartacei recapitati alle famiglie ad una efficace comunicazione verbale. Si prosegue sempre nel monitoraggio per sentire le esigenze delle famiglie e dei censiti in generale: questo avviene quasi quotidianamente parlando con la gente singolarmente o con gruppi di genitori, nonni o gruppi che di volta in volta si formano attorno ad un certo argomento (salute, genitorialità, la presa di coscienza di ciò che avviene nel mondo con i temi della pace, l'organizzazione della festa comunale di Arcadia, la compartecipazione alla manifestazione Famiglie in Festa, la gita con gli anziani del Comune, l'apertura di tutti i siti culturali, con la collaborazione volontaria degli studenti del territorio, in occasione dell'iniziativa Palazzi Aperti sponsorizzata dal Comune di Trento e dalla Provincia Autonoma di Trento, la collaborazione con Telefono Azzurro).

In particolare la gita sociale rivolta a pensionati ed anziani, che nel 2017 al santuario della Madonna della Corona ha riunito più di 100 anziani del comune accompagnati dai cori parrocchiali delle varie frazioni, è sentita come un momento aggregativo, propositivo e di benessere sociale. Nel 2018 sarà l'edizione numero 9.



gita al Santuario Madonna della Corona 2017

SALUTE E BENESSERE SOCIALE

Anche per il **2018** si aderirà come Comune alla campagna Lilt con serate sulla prevenzione dei tumori, sensibilizzando la popolazione anche a forme di aiuto alla ricerca. Si organizzeranno serate sul tema della prevenzione, si darà massimo sostegno a serate di musica rivolte a forme di beneficenza. Continueremo ad appoggiare il gruppo di amici che in occasione della festa di Arcadia a Caldes hanno dato vita ad una simpatica iniziativa confezionando biscotti, e donando il ricavato della vendita alla Lilt – Sezione di Trento, oppure hanno organizzato al bar Caldes l'aperitivo in rosa a sostegno della Lilt.



Da otto anni il Comune di Caldes aderisce all'iniziativa della Lilt Sezione Provinciale Nastro Rosa al fine di sollecitare le donne ad una sempre maggiore consapevolezza per tutelare la loro salute. Il

29 ottobre 2017 a Castel Caldes – illuminato di rosa - si è tenuta la conferenza a cura del dott. Gianfranco Cescatti dal titolo “Etichettatura dei prodotti alimentari – allergeni, scadenza, conservanti, coloranti, nutrienti, origine”.



A novembre 2018 si terrà un altro pomeriggio all'insegna della salute in collaborazione con la Lilt sezione provinciale di Trento a Castel Caldes.

Nel 2018 sarà messo ancora a disposizione della Lilt l'ambulatorio medico di Caldes per un sostegno psicologico. La psicologa della LILT offre ascolto qualificato agli ammalati e familiari per aiutare ed affrontare il difficile percorso della malattia.

Anche per il 2018 il Comune di Caldes si farà promotore di un evento in occasione dell'**Obesity Day**, il **10 ottobre** con una serata in collaborazione con Slow Food e Adi – Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica sulla Dieta Mediterranea Regionale, già sostenuta nel 2017.



Il comune Caldes è partecipe al Tavolo della salute, al Tavolo delle politiche sociali e al Tavolo sul nuovo progetto di volontariato promossi dalla Comunità della Val di Sole.

Il 27 maggio 2018 a Caldes in località Contre si terrà la quinta edizione di **FAMIGLIE IN FESTA**, una festa che promuove sani stili di vita, i cui organizzatori – **OLTRE AL COMUNE DI CALDES** - sono moltissime associazioni della valle che insieme lavorano per le famiglie: associazione club alcolologici della valle di sole, APPM progetto giovani val di Sole, i Nu.vo.La., Consorzio Forestale Alto Noce, Vigili del Fuoco, Gsh cooperativa sociale, Piani giovani val di Sole. La festa prevede un forte contributo del volontariato, una giornata no alcol, passeggiate, laboratori e musica. Il tema di quest'anno sarà Relazioni ed emozioni. Questo anche nell'ambito del **DISTRETTO PROMOTORE DI SANI STILI DI VITA CON L'AZIONE N. 5**.



Il Comune di Caldes ha sostenuto la nascita dell'associazione di **volontariato Solandri Solidali contro lo spreco alimentare**, che prevede la distribuzione di prodotti prossimi alla scadenza offerti e raccolti nei vari punti vendita della val di Sole, in aiuto alle famiglie e soggetti impoveriti con difficoltà economiche. Questa azione rientra anche nell'ambito del **DISTRETTO CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE AZIONE N. 6**.

Il Comune di Caldes aderisce anche per il **2018 all'iniziativa di valle "Intorno alla donna"**, giunta alla settima edizione, coordinata dall'Assessorato alle Pari Opportunità della Comunità di Valle. Si sono alternati momenti di riflessione sulla solidarietà, sulla coppia, con forme di teatro per far riflettere o prendendo spunto da "....e te ne vai Maria tra l'altra gente" di Fabrizio De Andrè. Per il **2018** con la Comunità della Valle di Sole e tutti i Comuni è prevista la proiezione del film Caramel di Nadine Labaki – 2007.



Questo anche nell'ambito del DISTRETTO E PARI OPPORTUNITA' AZIONE N. 2 con l'obiettivo di sensibilizzare sui temi delle pari opportunità e valorizzazione del ruolo della donna nella famiglia, nella società e nella vita pubblica.

A livello di comune per l'**8 marzo** si propone un momento di riflessione con la lettura delle poesie da parte di Maurizio Carpi che al Bar Caldes creerà un momento di condivisione tra donne sulle tematiche della famiglia, del dolore, della perdita di una persona cara, ma anche della gioia di stare insieme.

La vita

*La vita ci regala spesso delle emozioni
A noi la volontà di viverle
La vita ci offre dei fiori profumati
A noi la capacità di rispettare i petali delicati
La vita ci mette a disposizione il tempo
A noi la pazienza di rispettarne il ritmo.*

*Vive ogni giorno emozionandosi,
crescere nella serenità e nel rispetto,
guardare il tempo che scorre e sorridere
consapevoli di avere contribuito
a determinarne il senso.*

(di Maurizio Carpi)



CULTURA

Evento formativo e informativo su conoscere la nostra storia:
nel 2018 il Comune di Caldes darà il suo patrocinio al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari che pubblicherà il libro sulla storia dei vigili del fuoco e su cosa significhi dedicarsi al volontariato, che sarà scritto da una giovane studiosa di Caldes Romina Zanon.

Proseguirà l'impegno e la collaborazione per la **riapertura di Castel Caldes** supportando il Castello del Buonconsiglio per far conoscere la nostra storia soprattutto agli alunni delle scuole elementari, dell'infanzia e medie della Val di Sole.



Prosegue sempre anche per il 2018 la collaborazione con il **Centro Studi per la Val di Sole** soprattutto con l'impegno di realizzare una pubblicazione in ricordo di coloro che sono morti durante la Prima Guerra Mondiale in occasione del Centenario dalla fine della Prima Guerra Mondiale, coinvolgendo con interviste le persone del Comune. Nel 2017 a Castel Caldes si è ospitata l'assemblea annuale del Centro Studi che celebrava il cinquantenario del sodalizio culturale. Nel 2018 con il Centro Studi si ricorderà un illustre cittadino scomparso a novembre 2017 **il pittore Paolo Vallorz**.

Nell'estate 2018 si darà collaborazione e supporto al Coro Sasso Rosso della val di Sole per la celebrazione del cinquantenario dalla nascita del sodalizio.

Viene pure mantenuta la collaborazione con l'**associazione val di Sole Antica** per l'organizzazione di serate e percorsi finalizzati a conoscere le risorse del nostro territorio dal punto di vista archeologico, per esempio i massi coppedati nella frazione di San Giacomo o con la proiezione di filmati – documentari.

Anche quest'anno il Comune di Caldes darà la propria collaborazione al **FAI Fondo Ambiente italiano Delegazione di Trento per l'incontro di poesia a Castel Caldes** giunto quest'anno alla terza edizione **"Arte e poesia a Castel Caldes"**.

Altra Associazione con la quale si collabora è quella degli **Apicoltori Solandri che hanno lanciato l'iniziativa dei Prati Fioriti** alla quale il Comune di Caldes per il 2018 parteciperà per il terzo anno consecutivo.

Per il 2018 il comune di Caldes ha dato l'appoggio alla presentazione di un progetto sulla salvaguardia del territorio da parte dell'associazione di promozione sociale L'alveare che gestisce a Croviana il MMAPE – Museo dell'ape.

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

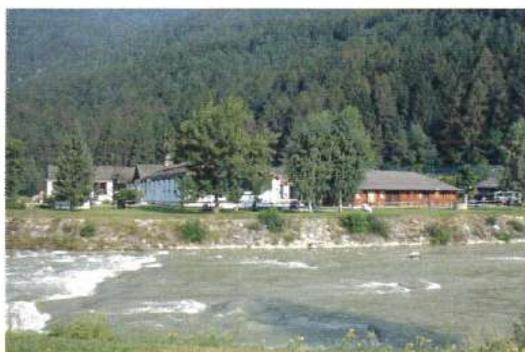
Nel 2015 il Comune di Caldes ha ospitato l'annuale convention dei Comuni Trentini con Marchio Family presso Castel Caldes e **nel 2018 sosterrà la gestione del Castello del Buonconsiglio** per far entrare Castel Caldes nel Marchio Family come museo amico della famiglia.

Questo nell'ottica di realizzare l'obiettivo prioritario dell'Accordo di Area e cioè quello di sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.



PARCO FLUVIALE

Il Comune di Caldes sostiene il progetto sul PARCO FLUVIALE sul fiume Noce, credendo che la concretizzazione di tale progetto potrà dare notevoli vantaggi, uno dei quali sarà la qualificazione della val di Sole come area adatta ad un turismo per le famiglie in relazione alle passeggiate lungo il fiume con possibilità di ammirare scorci di notevole interesse ambientale, di sostare nelle aree attrezzate con parcogiochi, di conoscere l'ambiente in cui ci si trova attraverso percorsi didattici e giochi interattivi. In particolar modo intendiamo potenziare le aree delle Contre e del Ponte Stori già citate sopra come particolarmente adatte alle famiglie.



Le Contre

CONCLUSIONI

Nel corso del 2018 si andranno quindi a concretizzare iniziative per le famiglie, i bambini, i giovani, gli anziani sulla base di proposte e suggerimenti provenienti dal territorio, dalla scuola, dalle associazioni. L'amministrazione comunale, sosterrà tutte quelle iniziative che possono contribuire a far crescere una Comunità socialmente e culturalmente oltre che economicamente, ruotando attorno ad un fulcro di interesse quale è la famiglia.

IL SINDACO
Antonio Maini



LA VICESINDACA
Mariapia Malanotti

N. 10

**COMUNE DI
CANAL SAN BOVO**

Numero di registro: 006



COMUNE DI CANAL SAN BOVO
(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 51
della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano degli Interventi in materia di politiche familiari del Comune di Canal San Bovo – anno 2018;

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Loss Renato - Assessore
3. Corona Clelia - Assessore
4. Fruet Mariapiera - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

VISTO che La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

PRESO ATTO che il Comune di Canal San Bovo, dopo il conseguimento del Marchio Family in Trentino, come riconfermato nel 2014, intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, anche con il coinvolgimento delle associazioni attive sul territorio.

PER l'anno 2018, l'Amministrazione Comunale intende affrontare gli interventi come indicati nel piano degli interventi in materia di politiche familiari allegato alla presente delibera;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n.3/L;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile del presente atto espressi dal Segretario comunale e rilevato che la presente delibera non presenta impegno diretto di spesa;

CON voti unanimi, espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

1. Di approvare il Piano degli Interventi in materia di politiche familiari del Comune di Canal San Bovo – anno 2018;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano allegato, alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili ;
3. di dare evidenza che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi in separata votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza del provvedimento, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.R.O.CC;
5. Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:
 - ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera B della L. 1034/1971 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
 - opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC;

(Parte integrante e sostanziale della delibera di Giunta Comunale n. 51 del 27.03.2018)

Pareri resi in data 27.03.2018 ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

Approvazione del Piano degli Interventi in materia di politiche familiari del Comune di Canal San Bovo – anno 2018;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/03/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Lino Sperandio)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI attesta la relativa copertura finanziaria - art. 19 comma 1 T.U.L.R.O. Contabile-Finanziario approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L.

Canal San Bovo, 27/03/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Lino Sperandio)

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **28/03/2018** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **07/04/2018**.

Canal San Bovo, il 28/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, il 28/03/2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino



**COMUNE DI CANAL SAN
BOVO**

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 - 719900 Fax 0439 - 719999

e-mail: canalsanbovo@comuni.infn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227



**Piano degli interventi
in materia di politiche familiari
- anno 2018 -**



Comune di Canal San Bovo



**Family
inTRENTINO**

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 51 di data 27.03.2018



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 - 719900 Fax 0439 - 719999

e-mail: canalsanbovo@comuni.infotn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227



Di seguito si riportano le azioni che il presente Piano degli interventi intende realizzare nel corso del 2018.

Programmazione e verifica: l'Amministrazione incontra la popolazione

Gli amministratori (Sindaco e Giunta comunale) hanno giorni ed orari fissi di ricevimento studiati in modo da essere il più flessibili possibile ed andare incontro alle esigenze della popolazione; inoltre, su richiesta, si incontrano con i cittadini anche su appuntamento.

L'amministrazione intende mantenere gli stessi orari degli uffici comunali e della Biblioteca (in particolare l'apertura degli uffici tutti i giorni fino alle 12.30, il martedì fino alle 18.00 ed il giovedì fino alle 17.30 e l'apertura serale della Biblioteca comunale dalle 20.00 alle 22.00 una volta a settimana in inverno, mentre due volte alla settimana in estate) per rispondere alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie.

Il Comune di Canal San Bovo cura la pubblicazione a cadenza semestrale del periodico comunale "Vano notizie", un notiziario all'interno del quale l'Amministrazione rendiconta il proprio operato ed espone i progetti futuri, mentre le molte associazioni di volontariato locali trovano spazio per raccontare le attività proposte e in programma.

Incontro-consultazione con la popolazione attraverso periodiche assemblee frazionali, le quali costituiscono occasioni di verifica ed ascolto di reclami e proposte provenienti dai cittadini.

Servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Asilo nido e convenzione servizio Tagesmutter secondo quanto stabilito nel "Regolamento relativo alla Promozione e al Sostegno del Servizio Nido Familiare – Tagesmutter".



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 - 719900 Fax 0439 - 719999

e-mail: canalsanbovo@comuni.infotn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227



Interventi e servizi di carattere didattico, educativo e formativo

Nel corso del 2018 l'Amministrazione, in collaborazione con il mondo della scuola, organizzerà delle conferenze didattiche e formative a sostegno delle competenze genitoriali ed a supporto della relazione di coppia curate da esperti psicologi e pedagogisti.

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con i comuni del Primiero e la Croce Rossa di Canal San Bovo, intende realizzare un'iniziativa di sensibilizzazione sul tema della ludopatia, attivando un percorso di responsabilità condivisa attraverso azioni concrete finalizzate a prevenire e contrastare il gioco d'azzardo patologico.

Due sono i percorsi dedicati alla responsabilità ed educazione di genere che il Comune, in rete con altri soggetti del territorio, intende proporre nel periodo primavera/autunno:

- O "Anche tu puoi fare la differenza";
- O "Donne, uomini & dintorni... Educiamoci alle relazioni di genere: dipendenza e violenza", percorso di educazione e responsabilità di genere che prevede tre appuntamenti realizzati dal Comune di Canal San Bovo, dai comuni di Imer e Primiero San Martino di Castrozza, dal Movimento ACLI Primiero, Vanoi e Mis, con il Coordinamento Donne ACLI Trentine, da AVULSS Primiero e altre associazioni del territorio. Gli incontri proposti:

- 16 marzo 2018 a Tonadico "La vita è bella: non distruggiamola con la dipendenza e la violenza", serata informativa a cura di Maurizio Folgheraiter dell'Associazione Amici di San Patrignano;

- 24 marzo 2018 a Siror spettacolo teatrale "Come le rose" a cura della filodrammatica San Genesio di Volano;

- 10 aprile 2018 a Mezzano serata informativa "Dipendenza e violenza" a cura del dott. Bortot, della dott.ssa Tomaselli e dell'Avv. Vianello.

Il percorso si è aperto, in occasione della Festa della donna, con la presentazione del libro "Anima e dintorni" alla presenza dell'autrice Roberta Sorgato presso la Biblioteca comunale di Canal San Bovo in collaborazione con il Punto Pace Vanoi e si concluderà con la proposta di un'attività legata al "Gioco del rispetto" rivolto ai bambini e bambine della scuola dell'infanzia e primaria. Il gioco veicola un messaggio molto chiaro: sentitevi liberi e libere di giocare con quello che più vi piace e sognate di essere, da grandi, quello che desiderate. Essere maschi o essere femmine non dovrà mai essere un ostacolo per realizzare ciò che vorrete nella vita, anzi maschi e femmine insieme potranno e dovranno collaborare sempre tra loro nel reciproco rispetto delle loro diversità.

Eventi formativi e informativi sul tema della prevenzione

L'Amministrazione comunale di Canal San Bovo, ritenendo la prevenzione uno degli ambiti più importanti nei quali investire a partire dalla prima infanzia, promuove e sostiene varie iniziative volte ad informare, educare, stimolare la responsabilità individuale, affinché ogni persona diventi protagonista e responsabile della propria salute e delle proprie scelte.

Con l'obiettivo di prevenire il fenomeno delle truffe agli anziani e dare dei consigli sul modo migliore per difendersi da questo sempre più diffuso problema sociale, l'Amministrazione proporrà una serata di informazione e prevenzione con il coinvolgimento delle forze dell'ordine locali.



**COMUNE DI CANAL SAN
BOVO**

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 - 719900 Fax 0439 - 719999

e-mail: canalsanbovo@comuni.infotn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227



Una Biblioteca a misura di famiglia

Spazi "Family friendly" della Biblioteca (angolo allattamento con poltrona a dondolo, angolo fasciatoio in bagno e spazio bambini). Nel 2018 lo "Scaffale dei genitori" sarà arricchito ulteriormente con nuovi materiali (libri e/o DVD).

Secondo quanto stabilito dalla Carta dei Servizi della Biblioteca, anche quest'anno il 25% del budget per l'incremento del patrimonio documentario sarà destinato ad arricchire la sezione bambini/ragazzi e giovani adulti della Biblioteca. Promozione ad hoc delle opportunità offerte dalla "Biblioteca amica della famiglia".

"C'era una volta... in Biblioteca": laboratori esperienziali rivolti ai bambini, ai ragazzi ed alle loro famiglie con l'obiettivo di facilitare l'approccio alla lettura ed alla creatività, stimolando la curiosità dei bambini e nel contempo creando occasioni di incontro e scambio fra le famiglie. All'interno di questi appuntamenti rientrano la "Notte in Biblioteca", rivolta ai ragazzi della scuola primaria, letture animate e a tema nell'ambito di determinate ricorrenze e momenti alla scoperta del territorio con letture in luoghi atipici in collaborazione con l'Ecomuseo del Vanoi, l'Oratorio di Canal San Bovo ed altre associazioni locali.

"La Biblioteca ti regala un libro": nell'autunno 2018 la Biblioteca organizzerà un momento rivolto ai bambini frequentanti la classe prima della scuola primaria finalizzato a far conoscere loro il mondo della Biblioteca e l'universo letterario rivolto ai più piccoli con letture animate e la spiegazione del funzionamento della Biblioteca, dei suoi compiti e finalità. Dopo una merenda in compagnia, ad ogni bambino verrà fatta la tessera della Biblioteca e ci sarà la donazione di un libro a ciascuno, con storie accattivanti e font adatti a coloro che si stanno affacciando al mondo della lettura.

"Sceglilibro 4": la quarta edizione del Premio Sceglilibro prevede il coinvolgimento attivo dei ragazzi che, attraverso la lettura di cinque libri proposti dai bibliotecari e una serie di incontri nelle biblioteche aderenti, sono stimolati a scoprire e sviluppare le loro doti di lettori e di critici attenti. Ai giovani partecipanti, al termine delle letture, è chiesto di commentare sul sito i racconti letti esprimendo per ognuno il loro gradimento o critica ed a conclusione attribuendo il voto al libro ritenuto migliore. Alla fine del concorso saranno i ragazzi stessi con i loro voti a determinare la classifica e decretare il libro vincitore.

"Corso di lettura espressiva": la Biblioteca organizzerà un corso per imparare a leggere a voce alta in modo efficace ed espressivo. Il percorso si articolerà in più giornate (sia a scuola che in Biblioteca) ed avrà come destinatari i ragazzi frequentanti la prima e seconda classe della scuola secondaria di primo grado; i testi verranno scelti tra quelli più adatti presenti nelle antologie di classe.

"Proposte di lettura": in accordo con le insegnanti di lettere della scuola secondaria di primo grado, la Biblioteca ogni mese si impegnerà a formulare dei consigli di lettura (comprensivi di libri e film) su temi specifici, i quali verranno poi ripresi dai ragazzi in classe ed esposti nell'angolo riservato alla Biblioteca presente in Istituto.

"Progetto Grande Guerra e Vanoi": la Biblioteca comunale ospiterà i ragazzi frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado i quali, dopo aver consultato i materiali presenti in Biblioteca sul tema dei profughi del Vanoi sfollati in Puglia durante la Prima Guerra Mondiale ed aver lavorato in gruppo, prepareranno la visita alla mostra all'aperto lungo la Strada del Col dal titolo "Dalle Dolomiti alle Murge", illustrando i pannelli espositivi in veste di veri e propri "ciceroni".



**COMUNE DI CANAL SAN
BOVO**

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 - 719900 Fax 0439 - 719999

e-mail: canalsanbovo@comuni.info.tn

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227



La Biblioteca comunale ospiterà la mostra bibliografica "Nati per leggere", curata dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino con iniziative collaterali, quali letture per bambini ed incontri di sensibilizzazione per genitori, insegnanti ed educatori.

Conferma dell'impegno economico per le attività culturali, di formazione (corsi di lingua inglese) ed aggregazione promosse dalla Biblioteca. In occasione di determinate ricorrenze (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della donna, Giornata mondiale del libro ...) la Biblioteca organizza eventi e serate informative aperte a tutta la popolazione anche avvalendosi di esperti e studiosi, oltre ad organizzare spettacoli teatrali, reading letterari e incontri con presentazione di libri ed autori nell'ambito della attività di promozione della lettura.

Accoglienza dei nuovi nati ed educazione alla cittadinanza

L'Amministrazione comunale intende continuare a dare il benvenuto ai nuovi nati con la consegna di un libro pensato per i più piccoli. Un'iniziativa speciale dedicata ai bambini e ai loro genitori come segno di accoglienza e gesto di grande valenza simbolica per trasmettere a tutte le famiglie l'importanza della lettura per la formazione della personalità perché un bambino che legge sarà un adulto che pensa.

Il Comune di Canal San Bovo, in collaborazione con le amministrazioni comunali di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer intende continuare a sostenere l'iniziativa promossa dal Focus Group Immigrazione di Primiero dal titolo "Festa della cittadinanza". La festa rappresenta un'occasione per dare il benvenuto a tutti coloro che, nel corso dell'anno, hanno acquisito la cittadinanza italiana e risiedono nella Comunità di Primiero. Accogliere anche formalmente nuovi protagonisti all'interno della nostra società è un'occasione preziosa di arricchimento e di crescita nonché un passo necessario per fornire una dimensione più concreta dei cambiamenti avvenuti o ancora in corso nel nostro Paese e nel mondo. Con questa cerimonia pubblica si vuole compiere un atto simbolico significativo volto a promuovere i valori e i principi sui quali si regge la nostra democrazia, in particolare quelli di libertà e di uguaglianza che sono riconosciuti a chiunque vive sul territorio italiano.

Momenti di avvicinamento alle Istituzioni finalizzati a far conoscere il funzionamento della "macchina" comunale rivolti sia ai ragazzi della scuola primaria che ai giovani adulti. In particolare, per quanto riguarda i bambini l'obiettivo è quello di far conoscere il Comune ed i suoi organi, attraverso un percorso ludico e di letture animate sul tema della cittadinanza consapevole. Per quanto riguarda, invece, i neo diciottenni residenti nel Comune, l'Amministrazione comunale intende dare loro il benvenuto nella maggiore età creando un'occasione nella quale rendere consapevoli i giovani dei diritti e doveri acquisiti e quindi della necessità di assumersi nuove responsabilità, con l'invito a partecipare alla vita pubblica in maniera sempre più consapevole anche attraverso la partecipazione attiva alle associazioni di volontariato locali. Come simbolo dell'ingresso nell'età adulta ad ognuno di essi verrà donata una copia della Costituzione italiana.



**COMUNE DI CANAL SAN
BOVO**

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 - 719900 Fax 0439 - 719999

e-mail: canalsanbovo@comuni.infota.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227



Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia/territorio/lavoro)

L'Amministrazione comunale intende continuare a sostenere economicamente e logisticamente iniziative quali il Grest parrocchiale, anche con il sostegno della Biblioteca comunale nell'organizzazione delle attività rivolte ai ragazzi, oltre che dei centri estivi. Questi ultimi sono organizzati dall'associazione sportiva G.S. Pavlone, promossi e sostenuti dalle Amministrazioni comunali di Canal San Bovo, Imer e Mezzano già da anni nel territorio comunale e nei territori limitrofi (con servizio trasporto di andata e ritorno dal Vanoi) e sono rivolti ai giovani della scuola primaria e secondaria. I centri estivi coprono l'intero periodo estivo di vacanza e prevedono attività di promozione sportiva e di animazione ludico sportiva attraverso escursioni sul territorio, ingressi in piscina, corsi di arrampicata, orienteering, scacchi, karate, tennis, tiro con l'arco, nordic walking ecc.

L'Amministrazione comunale di Canal San Bovo sostiene il progetto di colonia marina proposto nell'ambito delle attività estive 2018: un corso residenziale estivo al mare rivolto a tutti i ragazzi dai 6 ai 14 anni che prevede attività di tipo ludico sportivo in spiaggia e nel villaggio, escursioni e visite sul territorio.

Nel corso dell'estate 2018 l'Amministrazione sostiene il progetto "A scuola nel bosco" rivolto ai bambini e bambine dai 4 ai 7 anni. I piccoli avranno la possibilità di vivere a diretto contatto con la natura seguiti da pedagogisti ed educatori di provata capacità ed esperienza che li guideranno in questo percorso alla scoperta del territorio ed ambiente naturale attraverso giochi ed attività.



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 - 719900 Fax 0439 - 719999

e-mail: canalsanbovo@comuni.info.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227



Ambiente e qualità della vita

L'Amministrazione continuerà a sostenere economicamente i progetti di recupero ambientale promossi dalle Pro Loco locali, che vedono occupati ragazzi e studenti di varie età, occasioni di occupazione estiva per i giovani ed allo stesso tempo momenti che consentono di prendersi cura del proprio territorio preservandolo per le generazioni future.

L'Amministrazione continuerà a collaborare con l'Associazione Pescatori nell'organizzazione di una giornata di cura e di pulizia dei torrenti (giornata ecologica), con il coinvolgimento delle associazioni locali e la partecipazione delle famiglie.

Il Comune di Canal San Bovo organizzerà in autunno una serata informativa sul tema della manutenzione e pulizia delle canne fumarie per far conoscere le nozioni fondamentali e tutelare la salute delle persone attraverso la diffusione dei comportamenti corretti da adottare in tale ambito.

Tutte le frazioni del Comune sono dotate di parchi gioco. L'Amministrazione si impegna a garantirne la sicurezza e a mantenerli in efficienza, arricchendoli anche di nuove attrezzature.

Nel corso del 2018 verrà realizzato il progetto di riqualificazione del parco fluviale del Vanoi a Canal San Bovo attraverso la creazione di un'area gioco naturale ideata con l'associazione di promozione sociale "Il Cerchio Magico" e disegni dell'artista locale Giuliano Orsingher.

Prendendo spunto dalle varie proposte in ambito nazionale ed internazionale, verranno realizzate delle serate d'informazione, divulgazione e riflessione sulla sostenibilità ambientale. Sono già state programmate dalla Biblioteca comunale:

- 19 febbraio: Elogio dell'ombra, all'interno della giornata di sensibilizzazione "M'illumino di meno";
- 22 aprile: Giornata mondiale per la terra. Letture e riflessioni.

Nel corso dell'anno verranno organizzati eventi di riflessione sulle tematiche ambientali per adulti, ragazzi e bambini.

Continuazione e consolidamento di "Amico vigile", servizio di sorveglianza degli alunni che frequentano le locali scuole primaria e secondaria per garantire la sicurezza negli attraversamenti pedonali nella piazza di Canal San Bovo. Supporto per la sicurezza dei ragazzi all'interno di attività specifiche (ad esempio per la visita della Biblioteca da parte dei bambini della scuola dell'infanzia pianificata in primavera si prevede di chiedere la collaborazione degli "amici vigili" per la passeggiata dal polo scolastico al municipio).



**COMUNE DI CANAL SAN
BOVO**

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 - 719900 Fax 0439 - 719999

e-mail: canalsanbovo@comuni.infotn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227



Sostegno all'associazionismo, spazi e servizi

Sostegno economico ed accordi di collaborazione con Scuola Musicale di Primiero, U.S. Vanoi, Pro Loco locali ed altre associazioni culturali e ricreative operanti sul territorio. In particolare l'Amministrazione intende sostenere l'organizzazione di momenti di aggregazione tra le famiglie (ad esempio uscite sul territorio, escursioni e passeggiate "a misura di famiglia") con il triplice scopo di favorire:

- esperienze di conoscenza, condivisione ed aggregazione tra le famiglie;
- conoscenza del territorio;
- sviluppo di una maggiore sensibilità ecologica.

Il Comune di Canal San Bovo, in collaborazione con la Comunità e gli altri comuni, sostiene finanziariamente le proposte teatrali presentate dalla Bottega dell'Arte all'interno della rassegna "A teatro con mamma e papà".

Dopo il successo delle scorse edizioni, anche nel corso del 2018 il Comune di Canal San Bovo e la Biblioteca comunale intendono sostenere finanziariamente e collaborare nell'organizzazione del concorso letterario "Tracce d'autore", promosso dall'Istituto Comprensivo di Primiero in collaborazione con le altre istituzioni ed enti del territorio. Il concorso mira a valorizzare la creatività e la volontà di mettersi in gioco degli alunni, ma anche a rinnovare il loro desiderio di leggere e di approfondire temi, opere e autori affrontati in classe.

Anche per il 2018 il Comune finanzia le attività dell'Associazione "Ecomuseo del Vanoi". Fra le attività principali dell'Associazione c'è la trasmissione dei saperi tradizionali, attraverso corsi aperti alla popolazione del Vanoi.

Ambulatorio medico/infermieristico/pediatrico in tutte le frazioni, con costante manutenzione e adeguamento delle strutture, punto prelievi e recapito Acli.

Il Comune mette a disposizione gratuitamente la palestra comunale per le associazioni locali che organizzano eventi o corsi sportivi, culturali, educativi o di intrattenimento per le famiglie ed i bambini.

Disponibilità di uno spazio all'interno del teatro comunale di Ronco come sala prove con possibilità di utilizzare gratuitamente strumenti musicali di proprietà della Biblioteca comunale. Nelle altre frazioni sono presenti spazi comunali/parrocchiali e della Cassa Rurale disponibili quali luoghi di incontro e aggregazione.



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 - 719900 Fax 0439 - 719999

e-mail: canalsanbovo@comuni.info.tn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227



Politiche tariffarie

Conferma agevolazioni economiche previste nel regolamento di attuazione del piano "Verso la famiglia" (kit pannolini ecologici, abbattimento della tassa rifiuti per famiglie con adulto certificato all'uso del pannolone, servizio tagesmutter).

Il Comune di Canal San Bovo intende orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi e agevolazioni che rispondano alle esigenze delle famiglie del territorio. Tra gli obiettivi che il Comune si è prefisso per il 2018 rientrano le agevolazioni tariffarie per la fruizione da parte della famiglia di servizi ed impianti sportivi sportivi con la finalità di favorire la fruizione dei servizi da parte delle famiglie nel tempo libero.

L'Amministrazione comunale ha dato in comodato d'uso gratuito lo stabile di propria proprietà, un tempo destinato a scuola materna, alla APPM – Peter Pan per lo svolgimento dell'importante servizio di accoglienza diurna per i minori, interventi di educativa domiciliare e gestione spazio neutro.

L'Amministrazione comunale sostiene finanziariamente la gestione associata dei seguenti servizi intercomunali: l'Università della terza età e del tempo disponibile, il trasporto urbano turistico mobilità vacanze, la gestione della piscina di Primiero e la gestione politiche giovanili.

In collaborazione con la Comunità e gli altri Comuni di Primiero, il Comune di Canal San Bovo, attraverso un sistema premiante di punteggio, favorisce l'organizzazione di eventi che abbiano all'interno della loro programmazione attività specifiche rivolte alle famiglie.

Piano Giovani Comunità di Primiero

Il Comune aderisce al Piano Giovani Primiero e continua ad avere una propria rappresentanza all'interno del Tavolo per le politiche giovanili della Comunità di Primiero.

Nell'ambito del progetto "Estate lavorando" promosso dall'APPM - Spazio Giovani Primiero all'interno del Tavolo politiche giovanili di Primiero, la Biblioteca ha dato la disponibilità ad ospitare uno studente che nel corso dell'estate potrà dare il proprio contributo in un periodo di forte affluenza turistica, con attività connesse alla gestione ordinaria della Biblioteca e azioni di supporto ai servizi di informazione e orientamento dell'utenza.

Il Comune di Canal San Bovo e la Biblioteca aderiranno, nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, al progetto denominato "Alternanza scuola-lavoro", in collaborazione con l'Istituto di Istruzione superiore di Primiero. L'Alternanza scuola-lavoro, in linea con il principio della scuola aperta, è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Proseguirà anche nel 2018 il progetto "Mappare il Vanoi", un'idea promossa dall'Ecomuseo del Vanoi nell'ambito del Piano Operativo Giovani (POG). Tale iniziativa rappresenta uno strumento utile e utilizzabile per tutta la collettività, che si arricchisce attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento dei giovani e dei testimoni privilegiati della comunità, detentori delle conoscenze toponomastiche. Mappando nuovi percorsi d'interesse ecomuseale (siti, sentieri, percorsi mountain ed e-bike, passeggiate per famiglie...) ed inserendo dei dati sul portale OpenStreetmap, si arriverà ad una produzione condivisa di materiali "per raccontare il proprio territorio" e renderlo sempre più a misura di famiglia.



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 - 719900 Fax 0439 - 719999

e-mail: canalsanbovo@comuni.infotn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227



Standard Family

Il Comune di Canal San Bovo ha aderito al Distretto Famiglia Family Green Primiero considerandolo un'occasione preziosa per promuovere su vasta scala servizi e benefici a favore di cittadini ed ospiti dell'intero Primiero, ponendo al centro il benessere delle persone (e quindi delle famiglie) e l'attrattività territoriale, tenendo presente la finalità di far crescere l'economia locale valorizzando le risorse legate al territorio. Per raggiungere queste finalità l'Amministrazione comunale è membro attivo del gruppo di lavoro impegnato nella programmazione delle azioni e delle iniziative finalizzate ad accrescere la qualità della vita e dell'abitare della popolazione.

Da una ricognizione informale del territorio comunale si è appurato che alcuni esercizi commerciali ed associazioni sportive e culturali della valle hanno sviluppato particolare attenzione nei confronti delle famiglie (fasciatoio in bagno, giochi per bambini nel giardino, tariffe vantaggiose, attività family friendly) senza però aver richiesto il marchio "Esercizio amico dei bambini" e il marchio "Family". Per questo motivo, l'Amministrazione comunale intende sensibilizzare e promuovere una maggiore conoscenza di tali marchi, incentivando l'adozione della "tariffa famiglia" da parte di enti ed associazioni che propongono attività dedicate alla famiglia.

Il Comune di Canal San Bovo si impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

Canal San Bovo, 27 marzo 2018



Il Sindaco

Albert Rattin

N. 11

**COMUNE DI CANAZEI
COMUN DE CIANACEI**

Numero di registro: 025

PAT/RFS162-28/03/2018-0186962 ORIGINAL COPIA

COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE CIANACEI
PROVINCIA DE TRENT

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 44
VERBAL DE DELIBERAZION
DELLA GIUNTA COMUNALE/DE LA JONTA DE COMUN

OGGETTO: Marchio family in Trentino – Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Canazei per l'anno 2018.	SE TRATA: Zertificazion "Family in Trentino" – Aproazion del pian di intervenc en cont de politiches per la familia del Comun de Cianacei per l'an 2018.
--	--

L'anno duemiladiciotto addi ventuno del mese di marzo alle ore 17.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Ai vinteun de mèrz del doimilededot da mesa les sie sera, te la sala de la scontrèdes, aldò de avisc regolères porté fora descheche pèvelt la lege, se à binà la Jonta de Comun.

PARMESANI SILVANO	<i>Sindaco/Ombolt</i>
DANTONE PAOLO	<i>Assessore/Assessor</i>
GUGLIELMI LUCA	<i>Assessore/Assessor</i>
IORI BARBARA	<i>Assessore/Assessor</i>
ONGARI ANDREA	<i>Assessore/Assessor</i>

ASSENTI NO TOL PÈRT	
Giustificato <i>Giustificà</i>	Ingiustificato <i>No giustificà</i>
X	

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Lara Brunel. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor PARMESANI SILVANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Tol pèrt I Secretèr de Comun dotora Lara Brunel. Dò aer recognosciù legal I numer de chi che tol pèrt, I signor PARMESANI SILVANO, Ombolt del Comun, I tol sù la funzion de president e I declarea orda la sentèda per descorer fora l'argoment scrit de sora.

OGGETTO: Marchio family in Trentino – Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Canazei per l'anno 2018.

Delibera n. 44 d.d. 21.03.2018

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla

SE TRATA: Zertificazion "Family in Trentino" – Aproazion del pian di intervenc en cont de politiches per la familia del Comun de Cianacei per l'an 2018.

Deliberazion n. 44 dai 21.03.2018

LA JONTA DE COMUN

Dit dantfora e osservà che:

La Provinzia Autonoma de Trent l'à aproà al 10 de messèl del 2009 l Liber Bianch en cont de la politiches outes a la familia e ai nascimenc, document che fèsc besegn per meter en esser na politica de valorisazion e de didament per la funzioms desvalives che la familia à delàite de la sozieta, en referiment a n sistem che sie bogh de mudèr dalbon la politiches outes a la familia e de meter en esser la condizions per endrezèr n teritorio sensibol e amich de la familia.

Co la Lege Provinzièla dai 2 de mèrz del 2011, n. che trata "Sistem integrà de la politiches structurèles per la promozion del benstèr de la familia e di nascimenc", l'é stat endrezà da nef l sistem de la politiches outes a la familia de la provinzia, metan on esser n sistem integrà de politiches structurèles out a la politiches de mantegniment del benstèr de la families per dèr segurezza a la families medemes, con chela de arjonjer bogh ejic sun sie projec de vita. La politiches structurèles outes a la familia l'é n grop de intervenc e servijes che serf a meter en esser la resporsabilitèdes de la familia, a didèr i genitores e l nasciment, a endrezèr i tempes anter familia/lurier, a miorèr i leames de la familia e i lames anter la families, a meter a jir na rei de solidarietà locala.

En curt la finalitèdes de la lege l'é meter a jir n sistem integrà de intervenc, che vegn metù en दौरa tras colemanc de colaborazion e structurèi anter la politiches per l'educazion, per l'istruzione, per la formazion profescionèla e per l lurier, per la cultura, per i joegn, per l'ambient e per l'urbanistica, per la gestion del temp ledech, per la enrescida e per la outra politiches che deida dò l benstèr de la familia.

Renforzèr la politiches per la familia aldò del benstèr sozièl dèsc l met de smendrèr l pericol de perder n leam sozièl e de prevègnir situazioms do dojèjo, smaoran e mioran i raporc sozièl e dajan luster al valor de la familia tel renforzèr leam e sègurezza sozièla de la comunanza dal post.

famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Visto che, con deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 22 dicembre 2011, si è attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e si è approvato il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Dato atto che con determinazione del dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia di Trento n. 3 di data 3 aprile 2012 il Comune di Canazei ha ottenuto l'assegnazione del marchio "Family in Trentino".

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni"

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Dato atto che con delibera della Giunta comunale n. 63 del 30 maggio 2013 si è provveduto ad approvare il disciplinare di aggiornamento del marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni" per il Comune di Canazei.

L'Aministrazion de comun vel tegnir sù la politiches outes al benstèr de la familia e meter tel prum post de sia politiches la familia, luran dessema con chesta medema a 360 degrees, per ruèr a na piena promozion e, se emprevalan de la ressorses che pel vegnir durà sun dut l teritorie de la Provinzia, jir sorafora la veia logica de assistenza, per meter a jir na lingia de politiches ti desvalives setores de intervent (servijes e assistenza a la persona, servije de didament a scola, politiches per la tarifes e c.i.), olache la familia la doventa de derit soget atif e che porta inant proponetes.

Vedù che, con deliberazion de la Jonta de Comun n. 168 dai 22 de dezember del 2011, l'é stat metù a jir la prozedura per domanèr che vegne dat sù la zertificazion "Family in Trentino – Categoria Comuni" e l'é stat aproà l document operatif, metù sù su la basa del schem de regolament aproà da la Jonta de la Provinzia co la Lege Provinzièla dai 2 de mèrz del 2011 n. 1.

Dat at che con determinazion del sorastant de l'Agenzia per la familia, l nasciment e la politiches per i joegn de la Provinzia de Trent n. 3 dai 3 de oril del 2012 l Comun de Cianacei l'à ciapà la zertificazion "Family in Trentino"

Vedù l Lege Provinzièla dai 16 de mèrz del 2012 n. 2 che aproa l nef regolament per ciapèr la zertificazion "Family in Trentino – Categoria Comuns";

Dat at che l regolament scrit de sora l perveit al requisit n. 1, de emportanza de obligh, de meter jù n pian a l'an de intervenc en cont de politiches per la familia. L Pian, en curt, conscidra de meter a jir na lingia de scomenzadives per la families, tolan ite tant i joegn che la jent de età, con servijes sozio educatives scolastics, momenc de formazion, scomenzadives promozionèles e del temp ledech, per valorisèr e didèr deldut la familia.

Dat at che con delibera de la Jonta de Comun n. 63 dai 30 de mé del 2013 l'é stat aproà l regolament de aggiornament de la zertificazion "Family in Trentino – Categoria Comuni" per l Comun de Cianacei.

Visto il piano di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Canazei, elaborato dagli uffici comunali secondo le direttive impartite dall'Assessore competente, allegato alla presente.

Visti gli atti citati in premessa.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva onde consentire l'approvazione del piano prima possibile..

Preso visione dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 81 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, dando atto che non necessita l'attestazione della copertura finanziaria, in quanto il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

Appurata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 28 del DPR. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il piano di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Canazei, elaborato dagli uffici comunali secondo le direttive impartite dall'Assessore competente, allegato alla presente deliberazione.

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 co 4 del D.P.reg. 01.02.2005 n. 3/L;

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg 01 febbraio 2005, n. 3/L;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Vedù l pian di intervenc en cont de la politiches per la familia del Comun de Cianacei, lurà fora dai ofizies de comun aldò de la directives dates sù da l'assessor competent, che l'é chiò enjontà.

Vedù la documentazion recordèda dantfora.

Ritegnù de declarèr chesta deliberazion en doura da sobito per podèr aproèr l pian dant che se pel.

Vedù i pareres dac jù aldò de l'articol 81 del D.P.Reg. da l'01.02.2005 n. 3/L, dat at che no fèsc besegn de l'atestazion che l'é finanziament assà, ajache chest provediment no l comporta empegnes de speisa.

Vedù sia competenza aldò de l'articol 28 del DPR. da l'01.02.2005 n. 3/L.

Vedù l Statut de comun en doura.

Vedù l TULROC aproà con D.P.Reg. da l'01.02.2005 n. 3/L.

Con duta la stimes a una palesèdes con man uzèda,

DELIBERA

1. de aproèr l pian di intervenc en cont de politiches per la familia del Comun de Cianacei, lurà fora dai ofizies de comun aldò de la directives dates sù da l'assessor competent, che l'é chiò enjontà.

2. de declarèr chest provediment sobito da meter en doura aldò de l'art. 79, coma 4, del T.U.LL.RR.O.C aproà con D.P.Reg. dai 01.02.2005 n. 3/L;

3. de dèr at che aldò de l'articol 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23, che contra chesta deliberazion vegn ametù recors a:

a) la Jonta de Comun dant che sie fora l temp de sia publicazion aldò de l'articol 79, coma 5, del D.P.Reg. da l'1 de firé del 2005, n. 3/L;

b) al Tribunèl Regionèl de Giustizia Aministrativa da portèr dant dant che sie fora 60 dis dal térmen de la publicazion, aldò de l'articol 29 del D.Lgs. dai 2.07.2010, n. 104;

c) al President de la Republica dant che sie fora 120 dis dal térmen de la publicazion, aldò de l'articol 8 del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto | *Verbal let, aproà e sotscrit*

IL SINDACO
L OMBOLT
Parmesani Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETER DE COMUN
Dott.ssa Lara Brunel

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno **22.03.2018** per restarvi giorni 10 consecutivi.

RELAZION DE PUBLICAZION

Zertifichèe, Gé sotscrit Secretèr de Comun, che na copia de chest verbal la vegn publichèda ai 22.03.2018 su l'albo pretorie, olache la restarà tachèda fora per 10 dis a dò a dò.

IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN
Dott.ssa Lara Brunel

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incongruenze, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno xx.xx.xxxx ai sensi dell'art. 79, 3° comma DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

ZERTIFICAT DE ESECUTIVITÀ

Vegn zertificà che chesta deliberazion la é stata tachèda fora su l'albo pretorie per diesc dis a dò a dò, e no l'é stat denunzià irregolaritèdes, donca la medema la é doventèda esecutiva ai xx.xx.xxxx aldò de l'art. 79, coma 3 del D.P.Reg. da l'1.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma del DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

SOBITO EN DOURA

Deliberazion declarèda, per la prescia en दौरa da sobito, aldò de l'art. 79, coma 4 del D.P.Reg. da l'1.02.2005 n. 3/L.

Canazei/Cianacei, 21.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN
Dott.ssa Lara Brunel

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Copia valiva a l'originèl, sun papier zenza bol per दौरa aministrativa.

Canazei/Cianacei, 21.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN
Dott.ssa Lara Brunel

COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE CIANACEI
PROVINCIA DE TRENT

ALLEGATO A DELIBERA GIUNTALE N. 44 DD. 21.03.2018

OGGETTO: Marchio family in Trentino – Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Canazei per l'anno 2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
(art. 81, comma 1, T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L)

FAVOREVOLE

DATA 21.03.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Dott.ssa Lara Brunel

SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 81, comma 1, T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
(art.17, comma 27, della L.R. 10/98)

Capitolo di PEG	Importo €

DATA 21.03.2018

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Evelina Brunner

COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CANAZEI PER L'ANNO 2018**

Approvato con delibera della Giunta comunale n. 44 dd. 21.03.2018

Il Sindaco
Parmesani Silvano

Il Segretario comunale
Dott.ssa Lara Brunel

L.10

L.10



PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità”.

Con delibera della Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012 è stato infine approvato il nuovo disciplinare per ottenere il marchio Family in Trentino.

Il Comune di Canazei, dopo il conseguimento del marchio Family avvenuto nel 2012, nell'ambito dei propri interventi in materia di politiche sociali e familiari, intende recepire tali strumenti legislativi al fine di sostenere le politiche per il benessere familiare, promuovere nuove opportunità per i propri residenti e rendere il territorio comunale sempre più attrattivo per i nuclei familiari.

Dato atto che con delibera della Giunta comunale n. 63 del 30 maggio 2013 si è provveduto ad approvare il disciplinare di aggiornamento del marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni" per il Comune di Canazei.

OBBIETTIVI

Il Comune di Canazei, a seguito di un'attenta disamina dei nuclei familiari attivi sul territorio e delle diverse realtà economiche, sociali e assistenziali operanti in esso, individua i seguenti obiettivi che intendono guidare l'Amministrazione comunale nella predisposizione degli interventi da promuovere nel biennio 2018-2019.

1. Promozione della famiglia quale centro della comunità e partecipazione della medesima alle decisioni di politiche sociali.
2. Mantenere e migliorare i servizi già presenti sul territorio a favore delle famiglie e in particolare della natalità.
3. Promuovere nuove iniziative volte a favorire socio-economicamente le famiglie, attraverso l'attivazione/mantenimento di servizi, aiuti economici di vario tipo, incentivi per l'accesso a complessi sportivi e culturali presenti sul territorio, ecc.
4. Coinvolgere le diverse realtà locali – associazioni, gruppi informali e società sportive / culturali – nell'offrire servizi alle famiglie e nell'essere centri di aggregazione sociale. In particolare si prevede di proseguire nell'applicazione dell'accordo tra il Comune di Canazei e le associazioni culturali e sportive per tariffe a misura di famiglia, nonché all'interno di esso nel progetto “Associazioni in rete”.

5. Progettare eventi, manifestazioni e sensibilizzare la vita in ambiente sano, in particolare far crescere nelle famiglie e nei giovani maggior senso civico, aggregazione sociale e cultura dell'attenzione all'ambiente e alle risorse naturali.
6. Mantenimento dei requisiti per il marchio "Family in Trentino".

PIANO DI INTERVENTO

I. INTERVENTI A NATURA PREVALENTEMENTE ECONOMICA

1. Contributi per i Nuovi Nati - Ecopannolini

Il Comune di Canazei intende sostenere la natalità delle proprie famiglie, nonché un agire responsabile nella gestione dei rifiuti prodotti con maggiore attenzione all'ambiente. A tal fine per ogni bambino nato il Comune concede tre buoni del valore di 50,00 euro ciascuno, per comperare eco pannolini, da utilizzare entro i due anni di vita del bambino presso la Famiglia Cooperativa di Campitello (punto vendita convenzionato).

2. Contributi per i Nuovi Nati – Tagesmutter

Il Comune di Canazei nell'ambito del sostegno alla natalità e, sulla base del vigente Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, riconosce e sostiene il nido familiare – Tagesmutter. A tal fine il Comune eroga un contributo orario alle famiglie diretto alla parziale copertura delle spese sostenute sulla base delle condizioni familiari, reddituali e patrimoniali del richiedente disciplinate in apposito regolamento.

3. Contributi di sostegno alle famiglie per l'accesso al servizio integrativo alla prima infanzia "Piccoli passi con il Sorriso" – NUOVO INTERVENTO A PARTIRE DALL'ANNO 2018.

Il Comune di Canazei nell'ambito del sostegno alla natalità e, sulla base del vigente Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, intende riconoscere un contributo annuo per sostenere l'iscrizione al servizio integrativo alla prima infanzia "Piccoli passi con il Sorriso". Il contributo annuo verrebbe erogato in un'unica soluzione per tutti gli utenti del servizio che presentino apposita domanda. Il Comune riconosce l'abbattimento delle tariffe per un importo di un euro all'ora per un massimo di duecento ore annue (l'importo potrà essere soggetto a modifica in sede di adozione della delibera giunta).

II. SERVIZI

1. Servizi per i Nuovi Nati – Servizio integrativo alla prima infanzia "Piccoli passi con il Sorriso"

Il Comune di Canazei nell'ambito del sostegno alla natalità e, sulla base del vigente Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, ha istituito in collaborazione con la Cooperativa Tagesmutter – Il Sorriso un servizio integrativo alla prima infanzia. In particolare il Comune ha messo a disposizione un piano di un fabbricato già esistente e non più utilizzato da associazioni di volontariato in seguito alla costruzione del nuovo Centro di Protezione Civile. In tali spazi la Cooperativa Tagesmutter – Il Sorriso ha dato vita ad un servizio sperimentale integrativo "Progetto piccoli passi col sorriso" con le seguenti finalità

- il servizio garantisce risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e ai bisogni delle bambine e dei bambini, attraverso soluzioni diversificate sul piano strutturale e organizzativo;
- consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo appositamente formato che, in collegamento con organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi, fornisce professionalmente educazione e cura a uno o più bambini di altri presso il proprio domicilio o presso altro ambiente adeguato ad offrire cure familiari;
- il servizio integrativo sopra citato è alternativo al nido di infanzia e al nido familiare – Tagesmutter.

Il progetto accoglie circa 20 utenti in compresenza.

Per quanto riguarda le tariffe, esse sono state approvate con delibera della Giunta Comunale n. 29 del 10 marzo 2017, tenendo conto della copertura dei costi di servizio e della possibilità di chiedere di buoni di servizio – voucher tramite il Fondo Sociale Europeo.

Nel corso degli anni a venire si intende continuare a sostenere ed aiutare l'iniziativa a crescere: i lavori di ampliamento della zona adibita al progetto 2016 sono stati eseguiti, consentendo l'aumento del numero degli iscritti, si prevede un'ulteriore ampliamento dello spazio adibito al servizio nel corso del 2018 per soddisfare le nuove e crescenti esigenze dell'utenza.

2. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Scuola materna attività straordinarie

Il Comune di Canazei al fine di far fruire ai bambini del servizio di scuola materna si preoccupa di sostenere le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria. Quest'ultima in parte è poi rimborsata dalla Provincia.

Di recente è stata fatta la ristrutturazione ed ampliamento della Scuola dell'Infanzia. Il progetto ha previsto una spesa di euro 963.930,00 dei quali una parte, pari al 90% dell'importo dell'opera, è stata finanziata con il contributo in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento di euro 867.537,00, ed euro 96.363,00 pari al 10% dell'intervento è stato coperto con fondi del Comune di Canazei. L'intervento ha permesso di ampliamento della scuola dell'Infanzia, dando spazi nuovi ad alcune attività che prima trovavano collocazione in una sala pluriuso. In particolare è stato creato un apposito spazio per la psicomotricità, una sala sonno e tutte le sale di sezione sono state dotate di bagni. Contemporaneamente l'intervento ha permesso di riqualificare l'intera struttura anche dal punto di vista energetico, dando spazi ristrutturati e riarredati agli utenti dell'edificio.

Nell'arco dell'anno il Comune inoltre sostiene numerose attività proposte dal Comitato di gestione della scuola tra cui visite guidate, spettacoli interattivi per bambini, ecc., oltre a concedere gratuitamente con assistenza tecnica l'utilizzo del Cinema Teatro per spettacoli dei bambini.

La spesa varia di anno in anno e in relazione alle attività effettuate; in media si attesta attorno ai tremilacinquecento euro annui con un aumento di contribuzione rispetto all'anno passato previsto in millecinquecento euro in più.

Per l'anno 2018 si prevede di proseguire il sostegno di un progetto di integrazione linguistica con la lingua tedesca, ove insegnanti di madrelingua tedesca si affiancheranno per alcuni mesi alle maestre della scuola al fine di consentire ai bambini un primo approccio con il tedesco. Tale progetto già fatto nel corso del 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 ha trovato favorevoli riscontri tra i bambini e genitori, nonché apprezzamento da parte delle insegnanti sia della scuola dell'infanzia che della scuola materna.

3. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Scuola materna estiva

Il Comitato di gestione dell'asilo ogni anno in sede di decisione sulla calendarizzazione delle attività opta per la possibilità di adottare il calendario turistico, tenendo aperta la scuola nel periodo estivo (mesi di luglio ed agosto) in maniera tale da agevolare le famiglie del posto che hanno bisogno di un luogo di cura ed assistenza per i propri figli nei mesi di notevole afflusso turistico e di stagione lavorativa.

Il Comune anche per l'anno in corso ha proposto tale calendarizzazione.

4. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Colonia estiva “Estate ragazzi”

Il Comune di Canazei (comune capofila) in convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Mazzin organizza durante i mesi estivi di luglio ed agosto un servizio di colonia estiva. I bambini vengono affidate alle cure di educatori e durante la giornata svolgono diverse attività sportive (pattinaggio, piscina, mountain bike, giri a cavallo, tennis, ecc.) e ludico-ricreative (giochi di gruppo, partecipazioni a percorsi didattici, visita al museo ladino, ecc.). Il servizio viene svolto normalmente dalle 9.00 alle 17.00 ed è comprensivo del trasporto alunni fino alla sede presso la Scuola di Sci Marmolada di Canazei, nonché del pasto in mensa.

Questo servizio agevola le famiglie del posto che necessitano di un luogo di cura ed assistenza per i propri figli (età 6-11 anni) nei mesi di notevole afflusso turistico e di stagione lavorativa.

La quota di iscrizione varia in relazione al numero di figli iscritti all'attività in maniera decrescente per il secondo e terzo figlio.

Il servizio viene organizzato anche per l'anno 2018.

5. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Scuola elementare attività straordinarie

Il Comune di Canazei al fine di far fruire ai bambini del servizio di scuola elementare si preoccupa di sostenere le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria. Quest'ultima poi viene divisa in base al numero degli alunni facenti parte dei Comuni che usufruiscono dell'istituto (Campitello di Fassa e Mazzin). Nel 2016 sono state acquistate n. 8 lavagne

interattive multimediali (L.I.M.), con la collaborazione di altri enti (2 Comune di Canazei, 2 Frazioni di Canazei e Gries, 2 Comune di Campitello, 1 Comune di Mazzin, 1 S.i.t.c. Spa); in uso già a partire da settembre 2016, al fine di incrementare le diverse attività all'interno del plesso. Le lavagne hanno ottenuto ampio gradimento e sono state utilizzate da tutte le classi sempre con maggiore frequenza e consentendo ai bambini di apprendere con una metodologia diversa.

Ogni anno il Comune ha sostenuto, anche attraverso la concessione di spazi idonei, numerose attività proposte dalla scuola al fine di dare opportunità ulteriori di approfondimento e conoscenza. Anche nel corso del 2018 il Comune di Canazei si impegnerà al sostegno delle attività e dei progetti proposti dalla Scuola. Tra queste si segnala il progetto Multilingual school che permette agli iscritti di imparare lingue quali il tedesco e l'inglese con affiancamento nei mesi estivi per alcune settimane con un insegnante di madre lingua.

6. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Spazi gioco, percorsi vari

All'interno del territorio comunale vi sono varie zone che favoriscono l'autonomia e lo sviluppo di attività psicomotorie. Si cita ad esempio i parchi gioco nelle frazioni di Gries, Alba e Penia, nonché la recente realizzazione, nell'abitato di Penia di un nuovo percorso didattico culturale denominato "Ega te cuna – Acqua bambina". Il percorso si sviluppa lungo il torrente Avisio e racconta attraverso pannelli didattici con piccoli giochi il ciclo dell'acqua, dal suo nascere fino all'arrivo nel mare, nonché la flora e fauna che vivono in prossimità dei fiumi. Nel 2017, in collaborazione con il Comitato "Canazei Events", è stata organizzata la "Settimana del bambino". Si è trattato di una settimana interamente dedicata ai bambini e alle proprie famiglie che hanno avuto la possibilità di esplorare il territorio a "livello di bambino", anche con il coinvolgimento delle famiglie.

7. Servizi alle famiglie con figli da 12 a 14 anni – Progetto "Ensema amò più bel"

Anche per l'anno scolastico 2017-2018 prosegue il progetto prevede il coinvolgimento dei ragazzi delle Scuole Medie che, durante il periodo scolastico possono trovare sostegno e aiuto per lo svolgimento dei compiti scolastici durante le ore pomeridiane. Il progetto viene svolto presso le scuole Medie di Campitello un/due pomeriggio alla settimana dalle 14.30 17.30. L'intendimento dell'Amministrazione comunale è di proseguire nel finanziamento di tale progetto anche per il 2018-2019.

8 . Servizi alle famiglie con figli da 12 a 16 anni – Progetto di colonia estiva diurna per adolescenti.

Il Comune di Canazei ha sostenuto, partecipando alle spese, un progetto estivo per ragazzi dai 12 ai 16 anni organizzato dall'Associazione Fassa Lux. Il campus estivo prevede una serie di attività all'aria aperta e educa i ragazzi a stare in gruppo in un periodo di vita, qual'è l'adolescenza, ove la crescita formativa dei medesimi è molto delicata e gli stessi non possono ancora accostarsi all'attività lavorativa.

Ogni anno l'associazione sceglie un tema da proporre e sviluppare nell'ambito delle attività proposte stillando un programma poi condiviso con i Comuni della Valle di Fassa .

Per il 2018 il Comune è stato contattato da una nuova associazione che si sostituirà all'Associazione Fassa Lux per lo svolgimento della attività estive per i ragazzi dai 12 ai 16. E' intenzione del Comune sostenere anche questa nuova associazione nella speranza che un progetto nuovo porti ad avere un numero di iscritti sempre maggiore.

9. Servizi alle famiglie con figli da 16 a 30 anni – Piano Giovani di Zona “La Risola”

Il Comune di Canazei e gli altri Comuni della Valle di Fassa contribuiscono (con la quota di due euro a residente e con la messa a disposizione gratuita di strutture pubbliche) alla formazione del Piano Giovani di Zona “La Risola”. Il Piano sviluppa principalmente progetti ideati da giovani del territorio per favorire il protagonismo dei medesimi e l'aggregazione giovanile. Negli anni passati le iniziative hanno riguardato diversi campi (cultura, crescita sociale, sportivo, imprenditorialità giovanile, ecc.) e si prevede di proseguire con iniziative simili anche per gli anni a venire.

Nel 2014 è iniziato il progetto “Mi sento utile” rivolto ai ragazzi della valle di Fassa con l'idea di offrire un'esperienza concreta e formativa ma al contempo divertente per tutti quei ragazzi che durante le vacanze estive sono troppo piccoli per lavorare e troppo grandi per attività esclusivamente ricreative. Il progetto, che verrà riproposto anche per l'anno 2018 prevede la collaborazione dei ragazzi in varie attività organizzate dai Comuni della Valle, da associazioni sportive e di volontariato, rafforzando le relazioni sociali tra le diverse realtà presenti sul territorio e promuovendone la conoscenza tra i giovani. Nel 2017 il Comune di Canazei ha accolto all'interno delle proprie strutture due ragazzi iscritti al progetto e si è reso disponibile anche per il 2018

10. Servizi specifici – Biblioteca comunale

Il Comune di Canazei è dotato di servizio di biblioteca con apposita sezione dedicata ai bambini. In particolare risultano a carico del bilancio comunale tutte le spese ordinarie e straordinarie, comprensive della dotazione annua di libri ed attività culturali organizzate dalla biblioteca medesima. Vengono inoltre organizzati incontri per conoscere da vicino autori ed illustratori di libri per ragazzi, dialogare con loro e porgergli domande. Nel 2017 è stato organizzato “Il mercatino del libro usato” con la possibilità di acquistare i libri dismessi dalla biblioteca ad un prezzo di circa Euro 3 a libro, visto il riscontro positivo ottenuto, si è deciso di proseguire con la stessa iniziativa anche nel 2018.

11. Servizi specifici – Punto internet gratuito e possibilità di connettersi con WiFi

Nella biblioteca comunale è inoltre prevista la possibilità di utilizzare un servizio di internet gratuito, previa registrazione presso la struttura medesima. A tal fine è messo a disposizione un pc oppure gli utenti possono utilizzare la rete WiFi.

Al fine di favorire la possibilità di utilizzare i servizi on line con il proprio pc è attivo un nodo di connessione WiFi nei pressi del Cinema Comunale – Parco pubblico di Canazei, nella piazza di Canazei e nell'abitato di Alba.

12. Servizi alle famiglie – Università della Terza Età

Il Comune di Canazei contribuisce annualmente alle spese di funzionamento dell'Università della Terza Età, con sede a Pozza di Fassa.

III. CONVENZIONI PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI VARI

1. Progetto Associazioni in Rete e valorizzazione dell'associazionismo.

Il Comune di Canazei è da sempre ricco di gruppi di volontariato, associazioni culturali e sportive. Proprio in ragione di tale peculiarità e credendo molto nelle potenzialità di tali gruppi, ha da sempre investito molto sull'associazionismo, attraverso contributi diretti ed indiretti, sino ad approvare nel 2011 (delibera della Giunta Comunale n. 168 del 22 dicembre 2011) un accordo tra il Comune di Canazei e le associazioni culturali e sportive per tariffe a misura di famiglia. Con tale "patto territoriale" sono state raccolte molte delle Associazioni locali che offrono servizi per la famiglia nel campo sportivo e culturale con la previsione di impegno per ogni soggetto firmatario a conseguire in aggiunta ai fini sociali uno o più dei seguenti obiettivi:

- promuovere la partecipazione a più di una attività sportiva o culturale permettendo a chi si avvicina all'attività promossa dall'Associazione di poterla praticare ad un costo inferiore a quello di mercato, attraverso fornitura di materiale o di attività didattica a prezzi minori;
- dare la possibilità ai nuclei famigliari numerosi di far praticare i propri figli ad almeno uno sport o un attività didattico - culturale attraverso l'adesione del progetto "ASSOCIAZIONI IN RETE" di cui all'articolo 3 dell'accordo;
- creare momenti di aggregazione sociale attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni e in particolar modo a creare occasioni in cui la famiglia possa partecipare nella totalità del nucleo e riscoprire il piacere di essere "Famiglia vera all'interno della propria comunità";
- attivare nuovi servizi per la famiglia nel suo complesso e far sì che la fruizione degli stessi avvenga gratuitamente o a tariffe minori rispetto a quelle di libero mercato.

In particolare all'interno dell'accordo è previsto il progetto "Associazioni in rete" per far sì che le diverse Associazioni del Comune di Canazei cooperino l'una con l'altra e attivino nuovi servizi, agevolazioni, promozione di sport e cultura di interscambio didattico – creativo o altro a favore delle famiglie, con una particolare attenzione ai nuclei numerosi.

L'adesione al progetto comporta per il soggetto firmatario l'obbligo di:

- praticare sconti per il secondo, terzo, quarto, ecc., figlio appartenente al medesimo nucleo familiare che sia in grado di dimostrare che all'interno della famiglia vi sia già un altro figlio che paga la tariffa piena praticando un attività culturale o sportiva aderente al progetto;
- rilasciare gratuitamente dichiarazioni relativamente alla partecipazione alle attività culturali o sportive da parte di persone al fine di ricevere la scontistica di cui al punto precedente;
- attivare una collaborazione di interscambio al fine di facilitare la fruizione di tariffe minori o scontate per il secondo, terzo, quarto, ecc. figlio da parte delle famiglie residenti all'interno del Comune di Canazei.

Attualmente le associazioni aderenti sono: A.S.D. Val di Fassa Artistico Ghiaccio, Sportiva Hockey Club Fassa S.D.R.L., A.S.D. Atletica Fassa, Ice Skating Club Marmolada, Associazione Fassa Calcio e Active Sport Team.

2.. Agevolazione per fruizione di servizi culturali: cinema comunale

Il Comune di Canazei possiede all'interno del territorio comunale un cinema, affidato in gestione esterna. Ad esperimento dell'affidamento nel corso del 2012 il Comune ha chiesto che le tariffe praticate tengano conto dei nuclei famigliari con più figli: infatti il prezzo del biglietto decresce all'aumentare del numero dei figli (es. ingresso singolo entrata euro 8,00, famiglia con due genitori e un bambino entrata euro 16,00, famiglia con due genitori e due bambini entrata euro 20,00). Tali intendimenti sono proseguiti anche nel 2017 aggiungendo altre tariffe agevolate per i bambini e promozioni (ad esempio la tariffa agevolata il mercoledì), il tutto proseguirà anche nel 2018. In caso di nuove procedure di affidamento del servizio in gestione il contratto prevederà le agevolazioni tariffarie come peraltro già fatto nell'attuale contratto.

3. Agevolazione per fruizione di servizi sportivi: stadio del ghiaccio, fruizione impianti sciistici e campo da calcio.

Il Comune di Canazei possiede all'interno del territorio comunale uno stadio del ghiaccio. Nel corso del 2011 lo sforzo del Comune nell'affidare la gestione è stato inteso alla scontistica per le famiglie, in specie quelle con più figli a carico. In particolare il gestore attuale, sulla base del contratto stipulato, pratica sconti sulle entrate delle famiglie in base al numero di figli a carico (es. famiglia con due bambini – un bambino entra gratis, famiglia con tre bambini – un bambino entra gratis, un bambino paga al 50% e un bambino paga il prezzo intero).

Si prevede di seguire tali intendimenti per tutta la durata del contratto di gestione e di inserirli nel nuovo contratto che sarà oggetto di affido nel corso dell'anno 2018.

Il Comune di Canazei intende proseguire come negli anni passati, chiedendo la fruizione libera del campo da calcio, al gestore del complesso, in determinate fasce orarie a disposizione della popolazione residente, nonché per l'associazione calcistica di Valle.

Si prevede di seguire tali intendimenti anche per il 2018. In caso di nuove procedure di affidamento del servizio in gestione il contratto prevederà le agevolazioni tariffarie come peraltro già fatto nell'attuale contratto.

4. Agevolazioni tariffarie

La scuola materna di Canazei prevede agevolazioni tariffarie in relazione ai nuclei famigliari con più figli, nonché di iscrizione in relazione alla precedenza per bambini che hanno fratelli e sorelle già iscritti. Anche il servizio di scuola estiva per i bambini 6-11 anni prevede agevolazioni tariffarie in relazione al numero dei figli, come pure il servizio integrativo alla prima infanzia.

Si prevede di proseguire tali politiche anche nel 2018.

IV. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

1. Informativa Nuovi Nati – Benefici e servizi sul territorio

Il Comune di Canazei consegna ad ogni famiglia in cui vi è un nuovo nato un informativa relativa ai benefici economici attivati sul territorio e disponibili a sostegno della natalità, nonché della conciliazione famiglia – lavoro.

2. Informativa Nuovi Nati – Pigotta Unicef

Il Comune di Canazei consegna ad ogni famiglia in cui vi è un nuovo nato una pigotta dell'Unicef i cui abiti sono realizzati dagli anziani della casa di riposo di Vigo di Fassa (unica struttura di Valle). In questo modo ogni nuovo nato o meglio ogni famiglia in cui vi è un nuovo nato prende coscienza e conoscenza di quest'iniziativa Unicef e virtualmente "adotta" un "nonno" della casa di riposo, a cui viene rispedita la cartolina contenenti i dati del bambino nato.

3. Percorsi informativi – Progetto percorso didattico denominato “Ega te cuna – Acqua bambina”

Il Comune di Canazei nel corso dell'anno 2012 ha realizzato un percorso didattico denominato “Ega te cuna – Acqua bambina”. Nell'ambito di questo progetto ha organizzato nel corso del 2013 delle visite al percorso aperte alla popolazione, nonché dei momenti didattico ricreativi rivolti ai bambini delle scuole.

Anche per l'anno 2017 vi è stata la possibilità di svolgere l'attività didattica del percorso nel periodo estivo, il tutto proseguirà anche per il 2018, nella speranza di poter attuare un progetto con un'associazione di accompagnatori di territorio che si è resa disponibile.

4. Percorsi informativi – Progetto percorso storico- culturale

Nel corso del 2015 il Comune di Canazei ha realizzato un percorso storico – culturale rivolto alle famiglie. Il percorso prevede varie tappe nelle zone del Centro del Paese e nei dintorni con la presenza di tabelle che descrivono tratti di storia e leggende delle nostre zone. Nel 2016 non è stato ultimato detto percorso, si prevede di dare completamento al percorso didattico con la sistemazione di un'altra parte del sentiero nel 2018.

5. Percorsi – Incontri formativi aperti a tutta la popolazione di prevenzione e contrasto alle dipendenze

Il Comune di Canazei, anche in collaborazione con gli altri Comuni della Valle di Fassa, organizza delle serate tematiche e sportelli di ascolto aperti a tutta la popolazione al fine di informare e formare su diverse tematiche sociali (disagio giovanile, problematiche da dipendenze tra i quali il gioco d'azzardo e l'abuso di alcool/droghe, violenza di genere, incontri per genitori-figli o problemi di coppia) o culturali (incontri con gli autori, tematiche ambientali, ecc.). Anche per l'anno 2018 proseguiranno i seguenti sportelli ed organizzati incontri:

- in collaborazione con l'Associazione provinciale per le Dipendenze patologiche Onlus è attivo uno sportello che svolge un'attività di prevenzione e consulenza ed orientamento dedicata a persone che hanno incontrato sulla loro strada una dipendenza (gioco, alcol, disturbi alimentari etc.). Lo sportello gestisce colloqui di approfondimento psicologico singoli, di coppia e per le famiglie. Le attività vengono svolte tutto l'anno con cadenza mensile.
- in collaborazione con l'Associazione Alcolisti Anonimi della Valle di Fassa a cadenza settimanale incontri volti ad aiutare a superare i disturbi di alcool e droga. Il Comune di Canazei mette a disposizione gratuitamente una sala presso l'edificio denominato ex Teatro di Alba.
- incontri con gli autori: in particolare durante il periodo estivo vengono organizzati, in collaborazione con la biblioteca comunale alcuni incontri con autori sia di libri per adulti che per ragazzi. Lo scopo, in particolare per bambini e ragazzi è quello di far sì che percepiscano la scrittura e la lettura come attività piacevoli oltre che formative.

6. Percorsi – Corsi formativi aperti a tutta la popolazione

Il Comune di Canazei nel corso dell'anno intende proseguire l'organizzazione a favore di tutta la popolazione di corsi formativi, con una quota di iscrizione. Nell'autunno del 2016 è stato organizzato un corso di cucina, tale iniziativa è stata ripetuta nel 2017 e verrà sviluppata anche nel 2018. Si auspica la possibilità di organizzare altri corsi da proporre ad un numero sempre maggiore e diversificato di persone.

V. ALTRE ATTIVITA'

1. Animazione ed intrattenimento dedicato a famiglie, bambini e ragazzi

Il Comune di Canazei, tramite il Comitato Canazei Events (le cui spese sono sostenute con contribuzione comunale), ed in collaborazione con la locale Azienda di Promozione Turistica, organizza varie proposte di animazione ed intrattenimento per bambini e ragazzi. Il programma varia di anno in anno ma l'offerta aperta a tutta la popolazione è varia e permette anche di accrescere il proprio patrimonio culturale, oltre che di vivere in varie occasioni la meravigliosa natura di Dolomiti – Patrimonio Unesco. In particolare si segnala il festeggiamento ogni primavera della Festa della Famiglia, ricorrenza per passare una giornata in famiglia in allegria e iniziativa che si intende proseguire anche negli anni futuri.

2. Fruizione dell'ambulatorio comunale

Al fine di favorire maggiormente e più agevolmente l'accesso all'ambulatorio comunale, nel corso dell'anno 2013 sono stati realizzati nuovi parcheggi pubblici nelle vicinanze consentendone la sosta libera per due o tre ore. Alcuni parcheggi sono stati contrassegnati con il colore rosa ad indicare la riserva a favore di donne incinte o con bambini piccoli.

Presso l'ambulatorio comunale è già attivo un fasciatoio per il cambio bambini.

3. Fruizione servizi pubblici

Nell'ambito dei servizi alla popolazione nel corso del 2014 il Comune di Canazei ha messo a disposizione della popolazione e dei turisti il servizio di bagni pubblici nella zona del centro e del parco giochi. Nel corso del 2016, al fine di favorire la mobilità sicura dei bambini frequentanti la scuola elementare, è stato installato un semaforo a chiamata per l'attraversamento pedonale sulla SS. 48 delle Dolomiti. Inoltre già nel corso del 2016, con continuità per l'anno 2017 e nel 2018, si è disposto che il servizio di polizia municipale favorisca gli attraversamenti dei bambini in punti pericolosi del paese nell'entrata/uscita alla scuola elementare.

4. Fruizione di sala pubblica per compleanni ai bambini

Il Comune di Canazei, dall'anno 2012, mette a disposizione gratuitamente di chi lo richiede una sala comunale, con il solo onere delle pulizie al termine di utilizzo, per compleanni o altre ricorrenze. Questo intervento permette anche a famiglie, che non hanno adeguati spazi in casa e soprattutto nei mesi invernali, di festeggiare il compleanno dei propri figli in un luogo adeguato. Il nuovo piano sull'utilizzo delle sale pubbliche stilato nel 2016 ha previsto che rimanga invariato questo servizio anche nel 2018.

5. Fruizione uffici comunali oltre il normale orario di apertura al pubblico

Il Comune di Canazei, dall'anno 2012, consente all'utenza di recarsi anche in orari in cui gli uffici non sarebbero aperti al pubblico previo accordo telefonico con il funzionario / dipendente richiesto. Ciò al fine di consentire di conciliare esigenze personali con quelle di apertura degli uffici comunali.

Si prevede di proseguire anche per il 2018 con le medesime modalità.

VI. MARCHIO FAMILY

Il Comune di Canazei nel corso dell'anno 2013 (delibera della Giunta comunale n. 63 del 30 maggio 2013) ha approvato l'aggiornamento dei requisiti per l'ottenimento del Marchio Family in base al nuovo disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012.

VII. AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Il presente piano prende in considerazione un arco di tempo biennale e tiene conto delle politiche sociali sino ad ora attivate nonché dei servizi presenti sul territorio. I servizi presenti sul territorio sono stati confermati. Nuovi progetti sono stati svolti nel 2017, altri verranno attuati nel corso del 2018 e 2019.

N. 12

**COMUNE DI
CARANO**

Numero di registro: 052

(¹) -----

PAT/RFS162-07/05/2018-0262949 - Allegato Utente 1 (A01)



COMUNE DI CARANO
PROVINCIA DI TRENTO
C.A.P. 38033 - tel. 0462-340244
fax 0462-231387
indirizzo e-mail: info@comune.carano.tn.it
indirizzo p.e.c.: comune@pec.comune.carano.tn.it
cod. fisc. e p. IVA 00148580228

Verbale di deliberazione N. 20 della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CARANO" - Anno 2018.

L'anno duemiladiciotto addì due del mese di maggio alle ore 17.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

VARESCO ANDREA
Sindaco
DALLABONA MATTEO
Vicesindaco
BONELLI LAURA
Assessore
BONELLI SARA
Assessore
BOSCHETTO DAMIANO
Assessore

Assenti	
giustificati	ingiustificati

Assiste il SEGRETARIO dr. ALESSANDRO VISINTAINER

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor VARESCO ANDREA nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 54 L.R. 04.01.1993 nr. 1 e s.m.)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata, nelle forme di legge, il giorno 04.05.2018, per 10 giorni consecutivi.

Addì, 04.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

fto dr. Alessandro Visintainer

(¹) Originale o copia

Deliberazione G.C. nr. 20 dd. 02.05.2018.

OGGETTO: Approvazione “PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMIGLIARI DEL COMUNE DI CARANO” - Anno 2018.

PREMESSA.

La Provincia Autonoma di Trento ha adottato una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche famigliari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Con L.P. 02.03.2011 n.1, è stato a tal fine approvato il “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere famigliare e la natalità” e, all'art.35, istituito il “Fondo per la famiglia” – destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche famigliari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Il Comune di Carano intende sostenere le politiche per il benessere famigliare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, etc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

In questo contesto l'Amministrazione comunale ha già promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'Accordo volontario di area del “Distretto Famiglia” – sottoscritto in data 5 giugno 2014.

Per l'anno 2018, benché già in corso, è stato redatto un “Piano di interventi in materia di politiche famigliari” che viene sottoposto all'approvazione in questa sede.

Sinteticamente, il Piano redatto prevede l'attivazione di interventi economici a favore delle famiglie numerose, attraverso l'erogazione di un contributo una tantum di euro 200,00 (famiglie con tre e più figli che nasceranno nel 2018), la donazione di un pacco-nascita per ogni nuovo nato registrato presso l'Anagrafe comunale, un buono per un trattamento estetico specifico per le neo - mamme e i loro bambini, la collaborazione con il Piano Giovani di Zona, lo Spazio Giovani intercomunale e tutte le associazioni del Paese, la collaborazione stretta con il Comune di Cavalese nell'attivazione ed organizzazione di eventi e momenti di formazione, comportando complessivamente un costo stimato di € 2.500,00.=.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata integralmente la premessa.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del “Piano di interventi in materia di politiche famigliari – Anno 2018” – nel testo allegato, quale momento esplicativo del “Distretto Famiglia” ed in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche famigliari e per la natalità 2009-2013.

Vista la L.P. 02.03.2011, n. 1.

Visto il T.U.LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni della R.T.A.A. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11, dalla L.R. 24 aprile 2015 n. 5, dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 3.

Visti gli articoli 49 e seguenti della L.P. 9/12/2015 n. 18 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42” e, per quanto dalla stessa Legge non richiamato, il T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della R.T.A.A. approvato con D.P.Reg. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 5 febbraio 2013 n. 1, dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla L.R. 3 agosto 2015 n. 22.

Considerato che, in esecuzione della citata L.P. 18/2015, dal 01.01.2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza e atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dd. 19.04.2018, esecutiva, di approvazione Documento Unico di Programmazione 2018-2020 adeguato alla nota di aggiornamento.

Vista, altresì la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd. 19.04.2018, esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e della nota integrativa.

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 30.03.2011.

Visti gli uniti pareri espressi, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993 nr. 1, come modificato con la L.R. 15.12.2015 nr. 31, dal Responsabile del Servizio Segreteria in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Carano" – Anno 2018 – nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di prenotare l'impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, delle seguenti somme:

IMPORTO	€ 2.500,00	Bilancio previsionale	2018 -2020
CAP/ART.	1115.00	Piano dei Conti finanziari	1.3.1.2.0.

3. Di dare atto che la prenotazione di cui al punto 1. nel caso in cui non venga assunta relativa obbligazione di spesa verso terzi entro la data del 31 dicembre del corrente esercizio finanziario decadrà e costituirà economia.
4. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario il perfezionamento dell'impegno di spesa assumendo i relativi provvedimenti.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m, avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:

- di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e dell'art. 33 dello Statuto del Comune di Carano;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
- in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
fto Andrea Varesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
fto dr. Alessandro Visintainer

(2) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li 04.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Alessandro Visintainer

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente alla pubblicazione nelle forme di legge, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 51, comma 3 della L.R. 04.01.1993 nr. 1 e s.m..

IL SEGRETARIO COMUNALE
fto dr. Alessandro Visintainer

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge e che la stessa diverrà esecutiva il giorno 15.05.2018 ai sensi dell'art. 54, comma 2 della L.R. 04.01.1993 nr. 1 e s.m..

Li, 04.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
fto dr. Alessandro Visintainer

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, comma 3 della L.R. 04.01.1993 nr. 1 e s.m..

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
fto dr. Alessandro Visintainer

(2) Cancella se la deliberazione è originale



COMUNE DI CARANO

PROVINCIA DI TRENTO
C.A.P. 38033 - tel. 0462-340244
fax 0462-231387

indirizzo e-mail: info@comune.carano.tn.it
indirizzo p.e.c.: comune@pec.comune.carano.tn.it
cod. fisc. e p. IVA 00148580228

PAT/RFS162-07/05/2018-0262949 - Allegato Utente 2 (A02)



Network
nazionale
Comuni amici della famiglia



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C. NR. 20 DD. 02.05.2018.

IL SINDACO
fto Andrea Varesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
fto dr. Alessandro Visintainer

Comune di Carano

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI



ANNO 2018

PREMESSE GENERALI

LE POLITICHE FAMILIARI DELLA PAT

- Gennaio 2009: affidamento dell'incarico speciale di "Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità"
- Luglio 2009: approvazione del "Libro Bianco" sulle politiche familiari (definizione degli obiettivi da raggiungere per il benessere della famiglia in Trentino)
- Marzo 2011: Legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità"
- Luglio 2011: nasce l'Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento

www.trentinofamiglia.it

AGENZIA PER LA FAMIGLIA: COMPITI

- Realizzazione degli interventi previsti dalla legge 1/2011 sul benessere familiare
- Cura delle azioni a sostegno della natalità
- Gestione degli standard famiglia (marchio Family in Trentino, Esercizio amico della famiglia e Audit Famiglia e Lavoro) a livello provinciale e sovraprovinciale
- Attuazione degli interventi inerenti le politiche a sostegno dei giovani
- Attuazione delle azioni a favore della promozione delle pari opportunità, garantendo il supporto all'attività della Commissione provinciale pari opportunità e della Consigliera di
- Cura degli interventi di sostegno alle attività sportive, con particolare riferimento alla promozione delle stesse nel mondo giovanile
- Promozione del servizio civile e gestione delle connesse attività amministrative
- Attuazione di ogni altro intervento che le è affidato dalla Giunta provinciale

AZIONI DEL COMUNE DI CARANO

SENSIBILIZZAZIONE

Nel mese di aprile 2018 l'amministrazione incontrerà, come è solito, le associazioni per discutere delle azioni in ambito sociale e familiare da compiere nel futuro immediato. Vengono invitati per l'occasione anche gli albergatori ed alcuni esercenti particolarmente sensibili alle tematiche familiari. L'obiettivo è quello di incentivare nuovamente le adesioni al Distretto valligiano e supportare in maniera diretta tutti coloro i quali fossero intenzionati ad ottenere il marchio.

INTERVENTI ECONOMICI

Il comune di Carano continua ad impegnarsi anche economicamente nel sostegno delle famiglie. Come già da alcuni anni avviene, alle famiglie che mettono al mondo un terzo figlio e che quindi vengono considerate famiglie numerose, viene assegnato un buono del valore di 200 euro una tantum. Inoltre, il Comune di Carano si impegna a garantire un sostegno economico a queste famiglie, anche annualmente. Viene dato loro infatti, un buono-spesa, da utilizzare presso la Famiglia Cooperativa, del valore di 200 euro.

A tutti i nuovi nati, il comune, in collaborazione con la Farmacia di Carano e con il centro estetico Estetica Glamour Wellness, ha dedicato un kit regalo contenente prodotti per l'igiene del neonato ed una pratica borsa con fasciatoio per aiutare le mamme negli spostamenti ed un buono per un trattamento estetico specifico per le neo-mamme ed i loro bambini. Al momento della registrazione del proprio figlio presso l'Ufficio Anagrafe ai genitori verrà consegnato un buono da consegnare alla Farmacia per ritirare il pacco ed un buono usufruibile presso il centro estetico. Viene inoltre donato un libro/album personalizzabile, arricchito da una dedica dell'Amministrazione come augurio e felicitazione per una nuova vita ed un kit di pannolini lavabili.

Per le famiglie con anziani o con persone portatrici di handicap: il comune interviene con un contributo per l'abbattimento del costo dello smaltimento RSU per speciali categorie di utenti.

Le sale comunali vengono concesse a titolo gratuito a tutte le associazioni, sia in funzione di singole e specifiche serate, sia come sedi stabili.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AI TEMPI FAMILIARI

Gli uffici comunali hanno da diversi anni orari flessibili che permettono ai cittadini di accedere ai servizi anche nelle ore del pranzo e nella giornata di sabato.

Anche quest'anno il bando di assunzione dei due operai che andranno ad affiancare quelli del cantiere comunale prevede una precedenza di selezione per quelle persone che si trovano in necessità lavorativa, tendono in considerazione la loro situazione familiare e del mantenimento di essa.

ADESIONE AI SERVIZI SOVRACOMUNALI

Il Comune intende dare continuità alle iniziative già intraprese negli scorsi anni, nel raccordare le azioni legate al piano Family con quelle legate alle politiche giovanili, con attenzione particolare al Piano Giovani della Valle di Fiemme "Ragazzi all'opera" e allo Spazio Giovani "L'Idea". Nel corso del 2018 il Comitato manifestazioni Locali del Comune è ente promotore di un progetto per i giovani, dal titolo "Le Ville delle idee".

COLLABORAZIONE E CONTRIBUTI

Come avviene da molti anni il comune di Carano sostiene sia economicamente sia collaborando attivamente con le associazioni del paese nell'organizzazione di eventi ed attività, nonché affidando sale e sedi. La gestione del campo sportivo di loc. Cimana è affidata all'U.S. Stella Alpina.

Le manifestazioni vengono ideate ed organizzate grazie alla collaborazione stretta tra Amministrazione, associazioni ed operatori economici, guidate dal Comitato per le Manifestazioni Locali, con lo scopo di tenere in considerazione le esigenze e richieste di tutte le fasce della popolazione. Le manifestazioni a favore delle famiglie e dei bambini sono fra le più partecipate e verranno rafforzate. In accordo con i comuni di Daiano e Varena si è deciso di indicare una giornata fissa per gli eventi dedicati ai bambini, in modo da creare un appuntamento settimanale che le famiglie possono ricordare facilmente. Ogni paese ha scelto un giorno diverso per non sormontare le giornate dedicate.

Al fine di coinvolgere i giovani in maniera attiva, il gruppo del paese, guidato da un animatore viene invitato a tutti gli incontri del Comitato Manifestazioni Locali, al fine di ascoltare ed accogliere proposte di attività ed eventi a misura di adolescente. Si è deciso inoltre di invitare alcuni giovani agli incontri per far sì che possano portare in maniera diretta le loro proposte.

Il comune di Carano inoltre, collabora strettamente con il Distretto Famiglia di Fiemme, partecipando ed collaborando alla realizzazione di eventi, incontri, serate e attività organizzate per sensibilizzare ed informare la popolazione di Fiemme.

Ogni anno l'Amministrazione si impegna a sostenere la scuola primaria di Carano, acquistando materiali e complementi d'arredo necessari allo svolgimento delle attività didattiche. Ad inizio anno il comune ha provveduto all'acquisto di due LIM per migliorare le attività didattiche. Inoltre si contribuisce alle spese per i viaggi di istruzioni, per un conseguente abbattimento dei costi per le famiglie.

Anche per il 2018, in collaborazione con il CONI e con le associazioni sportive della Valle, viene attivato presso la Scuola primaria il progetto Scuola-Sport che ha come obiettivo quello di far conoscere e provare diverse discipline sportive ai bambini, tra le quali calcio A5, basket, pallamano e hockey.

Il comune di Carano ha contribuito al progetto proposto dalle dottoresse Martina Cavada e Martina Volcan, dal titolo "La mente attiva", un laboratorio di potenziamento cognitivo riservato agli ultra cinquantenni con lo scopo di migliorare le varie componenti della memoria, aumentare l'attenzione e lavorare sul benessere. Il progetto si è svolto tra i mesi di gennaio e marzo ed ha riscosso un grande successo e un'ottima soddisfazione da parte dei partecipanti. Il progetto è stato promosso e proposto anche ai paesi di Daiano e Varena, in particolare ai circoli anziani ed alle associazioni culturali.

Ai residenti più anziani, ogni anno, è riservata la "brusca" di legna, che viene assegnata direttamente dal comune.

Nel corso della primavera 2018 verranno assegnati alle famiglie che ne faranno richiesta degli appezzamenti per la coltivazione di un orto all'interno del paese. Tali terreni sono di proprietà comunale e si trovano a ridosso del parco. Un appezzamento viene riservato ogni anno al Museo Casa Begna di Carano. Altri quattro spazi verranno assegnati in base ad una graduatoria, che terrà in considerazione delle necessità delle famiglie, ai residenti che ne faranno richiesta.

È stato avviato il progetto di realizzazione di un percorso storico-artistico all'interno del paese. Attraverso l'installazione di Beacon sarà possibile passeggiare in paese seguendo le tracce del pittore caranense Camillo Rasmò, il quale ha lasciato la sua testimonianza pittorica su molte case e sulla chiesa. Grazie alla collaborazione dell'esperta Elisa Seghezzi verranno realizzate delle descrizioni adatte a tutti di tali pitture, con l'obiettivo di far scoprire la storia del pittore e delle sue opere. Tale percorso sarà realizzato anche in formato audio, accessibile quindi anche ai non vedenti e che permetterà a tutti una massima godibilità delle opere.

In collaborazione con i gestori del bar al parco, durante la stagione estiva, verranno proposte varie attività culturali, in special modo per le famiglie, col fine di creare aggregazione e momenti di gioco e relax, destinati a tutti.

Nel corso dell'autunno 2017 è stata completata l'opera di recupero del cimitero russo risalente al 1917, da parte della squadra dell'Intervento 19. Nel corso della primavera 2018 verrà ultimata la parte riguardante le informazioni, con la posa di una tabella informativa sul sito storico.

N. 13

**COMUNE DI
CARISOLO**

Numero di registro: 010



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

☎ 0465 501176 – Fax 0465 501335

🌐 sito: www.comune.carisolo.tn.it

✉ e-mail: comune@pec.comune.carisolo.tn.it

C.F. e P.IVA: 00288090228

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6

della Giunta Comunale

OGGETTO: Accordo Volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” nell’Alta Val Rendena. Approvazione documento azioni “Pro Family” per l’anno 2018.

L’anno duemiladiciotto, il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **10.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

I Signori risultano:	Presente	Assente	
		Giu.	Ing.
Povinelli rag. Arturo – Sindaco	X		
Nella prof.ssa Edda	X		
Maestri Richard	X		

Assiste il Segretario della Gestione Associata, Lochner dott.ssa Paola.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Povinelli rag. Arturo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Accordo Volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” nell’Alta Val Rendena. Approvazione documento azioni “Pro Family” per l’anno 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 48 dd. 18/06/2011, con la quale si approvava l’Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” nell’alta Val Rendena.

Esaminato il documento predisposto dal Consigliere delegato al Marchio Family, Giuditta Nella, così come depositato agli atti, nel quale sono indicate le azioni “Pro Family” che l’Amministrazione comunale intende attuare nell’anno 2018 ai fini del mantenimento del marchio “Family in Trentino” e ritenuto meritevole di approvazione.

Precisato che dall’adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell’iniziativa.

Considerato che è intenzione della presente Amministrazione continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia per proseguire la piena promozione; in tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio comunale intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Ritenuto di procedere con urgenza, al fine di far pervenire sollecitamente la documentazione ai competenti Uffici provinciali.

Visto il DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 81 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, dal Segretario comunale in relazione alle sue competenze in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Dato atto che sul presente provvedimento non necessita acquisire né il parere di regolarità contabile né l’attestazione di copertura finanziaria della spesa espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 19 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DPRReg. 01.02.2005 n. 4/L, non comportando il presente atto impegni di spesa immediati.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il documento nel quale sono indicate le azioni “Pro Family” che l’Amministrazione comunale intende attuare nel corso dell’anno 2018 al fine del mantenimento del marchio “Family in Trentino”, così come depositato agli atti.
2. Di dare atto che dall’adozione del presente provvedimento non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e di rinviare a successivo provvedimento gli eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell’iniziativa.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Ufficio per le Politiche Familiari.
4. Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione ed all’unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell’art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

5. Di comunicare ai **capigruppo consiliari** il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 79, comma 2 del DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.
6. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è **ammesso ricorso** amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79 del DPR n. 01.02.2005, n. 3/L), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

Allegati parte integrante:

- Allegato sub lettera "A".

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Povinelli rag. Arturo

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA
Lochner dott.ssa Paola

(firmato digitalmente)

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile;
- attestazione pubblicazione ed esecutività.



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

Proposta di deliberazione avente per oggetto:

Accordo Volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto Famiglia" nell'Alta Val Rendena. Approvazione documento azioni "Pro Family" per l'anno 2018.

Si attesta la COPERTURA FINANZIARIA dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 19 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DPRReg. 01.02.2005 n. 4/L.

Carisolo, _____

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. Massimo Viviani -

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 81 DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere che la proposta di deliberazione in oggetto indicata sia debitamente istruita e regolare dal punto di vista contabile.

Carisolo, 30/01/2018



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. Massimo Viviani -

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA (Art. 81 DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L).

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Segreteria, esprime parere favorevole che la proposta di deliberazione in oggetto indicata sia debitamente istruita e regolare dal punto di vista tecnico.

Carisolo, 30/01/2018



IL SEGRETARIO
DELLA GESTIONE ASSOCIATA
- dott.ssa Lochner Paola -

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 6 di data 30/01/2018.

COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

**PIANO ANNUALE
DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI**



ANNO 2018

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 6 DD. 30/01/2018

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI – ANNO 2018

1. continuazione nell'attività di sensibilizzazione delle attività commerciali presenti sul territorio con particolare iniziative dedicate alla Famiglia;
2. promozione, in collaborazione con il Parco Adamello Brenta, dell'utilizzo dei sentieri presenti sul territorio comunale contrassegnati di colore diverso per evidenziare le varie difficoltà (i colori permettono a tutti i tipi di famiglia di intraprendere un percorso con difficoltà abbinate alle proprie necessità e così è possibile concentrarsi sulle bellezze dei paesaggi naturali che ci circondano senza preoccuparsi delle laboriosità degli ostacoli);
3. organizzazione di serate a tema dedicate alle problematiche della vita quotidiana, quali alcolismo, il bullismo, la droga, ecc. il tutto scaturito dalle vicende che investono i nostri ragazzi e/o bambini (giornali, televisione, ecc.), con la partecipazione di idonee figure di personale responsabile, come Polizia postale, polizia stradale, psicologi, ecc., che giornalmente sono presenti in prima linea nella nostra quotidianità ed in particolare verrà promossa, in collaborazione con il Distretto Famiglia, una serata di sensibilizzazione e formazione sui temi del gioco d'azzardo e della violenza in generale;
4. mantenimento della donazione a tutte le famiglie dei nuovi nati di n. 2 libri ("Ci sono anch'io" e "I diritti del bambino"), in conformità con il progetto "Nati per leggere", si vuole in questo modo avvicinare i bambini fin da piccoli al magico mondo delle storie, delle favole e dei libri;
5. concessione alle famiglie di:
 - un contributo di € 150,00 per l'acquisto di un kit di pannolini lavabili presso negozi o farmacie che abbiamo presentato idonea richiesta di inserimento nell'elenco, e agevolazioni sulla Tariffa di igiene Ambientale agli anziani che fanno uso di pannolini, il tutto attestato da una dichiarazione presentata e conservata agli atti del Comune;
 - contributi a famiglie con più di un figlio per dar la possibilità a tutti di partecipazione alle attività svolte sul territorio comunale. Il contributo viene debitamente diversificato se i figli iscritti sono due, tre, ecc.;
6. sostentamento della locale Pro Loco di Carisolo con la concessione di contributi ordinari e straordinari per l'organizzazione di attività, corsi, ecc. (vedi relazione allegata al disciplinare) ed inoltre contributi ordinari e straordinari alle varie Associazioni presenti sul territorio comunale (Ass. Porte Aperte, Gruppo Scout, U.S. Carisolo, ecc.) tutti volti al coinvolgimento delle famiglie e al sostegno di eventi culturali o progetti specifici rivolti a bambini, ragazzi e genitori;
7. messa a disposizione degli utenti dell'indirizzo e-mail dell'Ufficio Segreteria (segreteria@comune.carisolo.tn.it) con la disponibilità dell'addetto a raccogliere tutti i suggerimenti, le critiche, ecc. che perverranno catalogandole e portandole a conoscenza del Delegato del Sindaco. Si è inserita sulla home page del Comune di Carisolo (www.comune.carisolo.tn.it) un apposito link riportante l'e-mail dell'Ufficio;
8. collaborazione con i Comuni di Pinzolo, Giustino e Massimeno e con la stipula di apposita convenzione si è provveduto ad attivare un trasporto alternativo estivo (Trenino) per il servizio a prezzo agevolato che circola nei 4 comuni per i mesi di luglio ed agosto. Il tutto è stato anche integrato ulteriormente con l'accoppiamento di un altro trentino che partendo dal Comune di Carisolo attraversa la Val Genova. Ciò per permettere a tutte le famiglie di vivere un momento indimenticabile immersi nella natura e conoscendo quello che ci circonda;
9. prosecuzione del servizio provvisorio di micro-nido d'infanzia istituito sul territorio comunale al quale possono aderire tutti i Comuni della Val Rendena con sottoscrizione di apposita convenzione;

10. sulla scorta degli accordi intercorsi fra l'Amministrazione comunale e la locale Associazione Pro Loco presso il Palazzetto dello Sport (composto da palestra, campi da gioco ed annesso Bar) è stato realizzato un angolo giochi per bambini con il posizionamento di calci balilla ed è stata installata una connessione wireless per i più grandi. Lo stesso risulta un ottimo punto di ritrovo per famiglie con bambini e ragazzi di tutte le età anche per le molteplici attività che offre; con la possibilità di ottenere in concessione, su richiesta, l'area bar ed annessi locali ricreativi per l'organizzazione di compleanni, feste di laurea, ecc.;
11. attenzione dell'Amministrazione comunale ad aiutare gli anziani del paese (ultra settantacinquenni soli, vedovi, vedove), che non hanno nessuno o non hanno persone che possono aiutarli, con la concessione di una quantitativo di legna da ardere;
12. gemellaggio effettuato con la cittadina di Daun (D), per i nostri ragazzi è motivo di orgoglio in quanto gli stessi si recano periodicamente presso la città tedesca visionando ambienti nuovi ed imparando cose nuove. I ragazzi tedeschi poi, in un secondo momento, verranno a loro volta in Italia per scambiare le esperienze vissute;
13. riservato parte dei parcheggi pubblici alle famiglie con bambini e alle donne in stato di gravidanza (vicino alle attività commerciali);
14. messa a disposizione della Baby Little Home presso la "Casa della Cultura" nel vicino Comune di Pinzolo.
15. intervenire economicamente in favore delle famiglie privilegiando iniziative che siano di ausilio alla crescita ed alla formazione personale dei ragazzi sia nel contesto sociale in cui si svolge la loro quotidianità che nell'ambiente scolastico. Per tale obiettivo per l'Amministrazione comunale ha quindi stabilito di sostenere, al posto delle famiglie, l'intera spesa relativa alle attività integrative programmate dall'Istituto Comprensivo Val Rendena a cui abbiano partecipato gli alunni frequentanti la Scuola primaria di Carisolo.



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento
Via Campiglio, n. 9 – 38080 CARISOLO (TN)
Tel. 0465 501176 (n. 2 linee) – Fax 0465 501335
sito: www.comune.carisolo.tn.it
PEC: comune@pec.comune.carisolo.tn.it
e-mail: segreteria@comune.carisolo.tn.it
C.F. e P.IVA: 00288090228
Codice Univoco Ufficio: **UF456N**

Deliberazione Giunta Comunale n. 6 di data 30/01/2018

OGGETTO: Accordo Volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” nell’Alta Val Rendena. Approvazione documento azioni “Pro Family” per l’anno 2018.

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell’art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPRReg 1.02.2005 n. 3/L e s.m. ed è **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione nei modi di legge, dal **31/01/2018** al **10/02/2018** sull’albo pretorio telematico www.albotelematico.tn.it/bacheca/carisolo raggiungibile anche dal sito comunale (www.comune.carisolo.tn.it);

Carisolo, li *vedi firma digitale*

IL SEGRETARIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA
- Lochner dott.ssa Paola -

(firmato digitalmente)

N. 14

**COMUNE DI
CARZANO**

Numero di registro: 048

COPIA



COMUNE DI CARZANO

(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 33

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI CARZANO - ANNO 2018.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **TRE** del mese di **APRILE**, alle ore 12.20, presso la sede municipale, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
CASTELPIETRA CESARE	X		
BUFFA ALBERTO	X		
CAPRA GIORGIO	X		
PERONI VALERIA	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa SILVANA IUNI.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco **CESARE CASTELPIETRA**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.
- Sostanzialmente le finalità della legge sono: realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.
- L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2, che approva il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Ricordato che con Determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 106 dd. 19.05.2014 è stato assegnato il marchio “Family in Trentino” al Comune di Carzano.

Atteso con propria deliberazione n. 34 del 27.03.2017 è stato approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” per l’anno 2017.

Vista la nota prot. 747485/S162 dd. 27.12.2017 dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, nella quale si indica la necessità di approvare le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2018 in materia di politiche familiari;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 2103 di data 27 novembre 2015;

Vista la L.R. 04 gennaio 1993 n. 1 e successive modifiche;

Ritenuto di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79, comma IV, del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., stante l’urgenza di trasmettere la documentazione al competente Servizio della P.A.T.;

Acquisiti i seguenti pareri:

- effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.

Il Segretario Comunale
F.to Iuni dott.ssa Silvana

- effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Lucca Arianna

Visto lo Statuto comunale;

Vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;

Considerata l’opportunità di disporre l’approvazione del “Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2018” nel testo allegato;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2018 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2;

2. **DI DARE ATTO** che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivi provvedimenti di impegno di spesa;
3. **DI INVIARE COPIA** della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di distinta ed unanime votazione espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 79, del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii.;*
- b) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) *in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CESARE CASTELPIETRA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa SILVANA IUNI

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il **03.04.2018** per rimanervi per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa SILVANA IUNI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa SILVANA IUNI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi fino al 13.04.2018 e nel corso del periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

Carzano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa SILVANA IUNI

Conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Carzano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa SILVANA IUNI

 <p>Distretto famiglia VALSUGANA e TESINO</p>		
	<p>PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CARZANO PER L'ANNO 2018</p>	

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Carzano intende fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

In questo contesto il Comune di Carzano ha partecipato alle fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle Bassa Valsugana e Tesino del Distretto famiglia.

Nel corso del 2012 il Comune di Carzano ha manifestato formale interesse ad aderire al Distretto famiglia . La sottoscrizione è avvenuta a maggio 2013.

L'accordo stabilisce quanto segue:

il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "*Trentino Distretto per la famiglia*" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*;
3. attivare sul territorio del Comune di Roncegno, della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Carzano, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad approvare mediante deliberazione giunta n. 116 dd. 19.12.2013 il Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari per gli anni 2013-2014, il quale è stato aggiornato mediante deliberazione di giunta n. 14 del 04.03.2015 prevedendo le azioni previste per il 2015, aggiornato poi con delibera n.28 del 27.04.2016 prevedendo le azioni previste per il 2016.

Con propria deliberazione n. 34 del 27.03.2017 è stato approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2017.

PIANO D'INTERVENTI

3

Sono riportate di seguito le azioni specifiche che il presente Piano degli Interventi prevede di realizzare nel 2018, in coerenza con gli impegni assunti dal già citato Accordo Volontario di Area per promuovere il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

1. INTERVENTI ECONOMICI

1.1. Contributo nuovi nati.

Il Comune di Carzano intende sostenere la natalità delle proprie famiglie. Per tutti i bambini delle famiglie residenti nel Comune, è intenzione del Comune proporre l'erogazione di un assegno una tantum di importo pari a 200,00.- euro o di altra utilità di valore corrispondente. Il provvedimento è valido per i nati a partire dal 01 Gennaio 2015 residenti nel Comune di Carzano. Al contributo del Comune potrebbero aggiungersi ulteriori contributi erogati da parti di altri operatori, economici e non, che hanno aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino. Il contributo sarà elevato ad euro 220,00.- per i nuovi nati (terzogeniti e seguenti).

1.2. Contributo per abbattere la quota d'iscrizione alle attività ricreative ed educative estive dei bambini/ragazzi.

Il Comune, ha approvato il nuovo "regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati" approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 11.07.2013, il Capo II prevede, al fine di promuovere iniziative a sostegno delle famiglie residenti nel Comune che iscrivano i loro figli ad attività ricreative ed educative, la concessione, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, ad associazioni, enti e soggetti erogatori del servizio, che propongano tariffe agevolate, un contributo settimanale massimo di euro 25,00.- per bambino iscritto.

1.3. Tariffe familiari comunali.

Nel caso di famiglie con bambini di età fino a due anni oppure con anziani e/o portatori di handicap, il Comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della tariffa per la gestione dei rifiuti nella misura corrispondente al costo dovuto per 50 lt mensili.

2. SERVIZI

2.1. Servizi alla Prima Infanzia.

Il Comune propone tra i propri servizi, sul territorio, quello di asilo nido sovra comunale, istituito nell'anno 2006.

2.2. Servizi per la Conciliazione dei Tempi Famiglia-Lavoro-Territorio.

Il Comune intende mantenere il proprio orario di apertura al pubblico, modificato lo scorso anno prevedendo delle fasce orarie compatibili con le esigenze familiari e lavorative. In particolare in Comune è aperto con orario continuato ogni venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

2.3. Il progetto “Distretto Famiglia”.

Il Comune ha aderito al progetto “Distretto Famiglia”, iniziativa della Comunità Valsugana e Tesino. Si tratta di un progetto per il benessere familiare con momenti di formazione sulle competenze relazionali, genitoriali ed educative ma anche con incontri e opportunità di scambio tra genitori e famiglie. Scopo del progetto è potenziare la relazione adulto e bambino all'interno della famiglia, tra famiglie e comunità e anche tra famiglie, servizi e istituzioni e offrire spazi specifici per genitori e bambini quali occasioni di gioco, incontro, dialogo, confronto ma anche iniziative che consentano di armonizzare e di equilibrare i tempi di vita familiari con i tempi di vita lavorativa. Il Comune ha aderito all'attività organizzata dalla cooperativa Bellesini, gestore del nido comunale, prevista per maggio e intitolata “Aperitivo educativo: i diversi stili educativi in famiglia”.

2.4. Contributi Associazioni, enti e soggetti.

Il Comune ha approvato il regolamento per le contribuzioni alle Associazioni. Il quale prevede un contributo ad Associazioni, enti e soggetti, che svolgano attività sul e per il territorio del comune di Carzano.

2.5. Spazi di socializzazione per adulti.

Come previsto dal Regolamento per l'uso di sale comunali ad Enti, Associazioni e privati per finalità culturali, ricreative, sociali, educative e sportive, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30.04.2013, il Comune, qualora pervengano richieste, mette a disposizione i locali di proprietà comunale, non occupati per finalità istituzionali, al fine di favorire momenti di aggregazione, socializzazione e svago per adulti.

2.6. Progetto “Destinazione famiglia”.

Il nostro Comune, in qualità di partner del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, ha dato la propria adesione al progetto “DESTINAZIONE FAMIGLIA. Favorire l'armonizzazione familiare attraverso il sostegno alla genitorialità e servizi conciliativi integrati” presentato dal comune di Roncegno Terme quale soggetto capofila del Distretto.

L'obiettivo è principalmente quello di sostenere iniziative volte alla promozione di relazioni familiari e di comunità finalizzate a favorire il protagonismo delle famiglie sul territorio locale e la produzione di capitale sociale e relazionale, favorendo la sussidiarietà orizzontale. Inoltre si andranno a sostenere le politiche di conciliazione dei tempi con riferimento ad iniziative che consentano di armonizzare ed equilibrare i tempi di vita familiare con i tempi di vita lavorativa. In particolare, il comune, attraverso l'assessore alle politiche sociali, parteciperà attivamente a tutte le iniziative di carattere comunicativo, divulgativo e promozionale, metterà a disposizione eventuali spazi e strutture per momenti di aggregazione tra famiglie, laboratori ludico-creativi, eventi; promuoverà il benessere familiare e sociale delle famiglie residenti e ospiti facilitando la creazione di reti solidali tra famiglie, bambini della stessa età, coinvolgendo attivamente il mondo dell'associazionismo e del volontariato valorizzandone le specificità, pubblicherà la diffusione, sul territorio comunale, delle iniziative e degli eventi previsti dal progetto.

Inoltre provvederà ad inviare dei questionari a tutte le famiglie interessate residenti e offrirà supporto in tutte le azioni di monitoraggio; promuoverà le iniziative formative sul proprio territorio di riferimento, mettendo a disposizione eventuali strutture per la realizzazione della formazione.

3. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Per questo motivo il Comune intende sostenere la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolto a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori. A questo proposito stiamo collaborando attivamente con i Comuni della Valsugana e del Tesino, i partner del Distretto Famiglia, l'Agenzia per la Famiglia ed il Forum delle Associazioni Familiari del Trentino per proporre degli incontri informativi e formativi rivolti agli amministratori, alle famiglie e a tutti coloro che sono impegnati in ambito sociale, familiare ed educativo al fine di promuovere sempre con maggiore incisività la cultura della famiglia.

3.1. Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti.

In collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia, la Consigliera di Parità, i partner del Distretto Famiglia, il Forum trentino delle associazioni familiari del Trentino, vengono proposti uno più incontri informativi per illustrare quali siano le opportunità offerte alle famiglie, in particolare quelle numerose. Vengono inoltre presi in considerazione i diritti dei genitori lavoratori in relazione agli strumenti che permettono di assentarsi dal lavoro per provvedere alla cura dei figli.

4. PIANO GIOVANI E COMUNICAZIONE

Con delibera della Giunta comunale n. 86 del 16.10.2017, il Comune ha aderito al Piano Giovani di Zona per l'anno 2018, con la finalità di dare la possibilità ai/alle giovani residenti di partecipare alle iniziative previste dal Piano stesso.

5. IL PATTO EDUCATIVO CON IL TERRITORIO

Il Comune è consapevole che, assieme alla famiglia, alla scuola ed al territorio anche le istituzioni devono sentirsi corresponsabile nell'accompagnare bambini e ragazzi lungo il loro percorso educativo e formativo. Questo richiama anche ad un grande lavoro culturale e di educazione alla responsabilità, a cominciare da chi governa.

S'intende quindi proseguire e rafforzare la fruttuosa collaborazione instaurata con le scuole del territorio ed il mondo associativo che rappresenta il volto più autentico e genuino della realtà locale.

6. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

6.1. Contrasto al gioco d'azzardo.

il Comune sensibilizzerà gli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande nel dismettere dai propri locali l'installazione di slot machine ed altri dispositivi "mangia soldi".

6.2. Violenza di genere.

Si intende promuovere e sostenere in collaborazione con altri enti ed istituzioni, l'organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione nella prevenzione della violenza di genere.

7. GLI STANDARD FAMILY

Considerando che obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all' accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

7.1 Conferma degli impegni assunti - Marchio Family in Trentino per la categoria Comuni.

Il Comune di Carzano ha ottenuto nel corso del 2014 l'attribuzione del Marchio Family, a seguito dell'approvazione del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012. L'Amministrazione intende confermare gli impegni assunti, orientando le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie, con particolare riguardo ai nuclei familiari numerosi.

Carzano, 30.03.2018

N. 15

**COMUNE DI
CASTELFONDO**

Numero di registro: 039



COMUNE DI CASTELFONDO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione N. 32
della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventinove
del mese di marzo alle ore 10,30
nella sede delle riunioni, a seguito di regolari avvisi,
recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

1. Piazza Oscar - Sindaco
2. Dallachiesa Monica
3. Zambotti Simone

Assenti i Signori: Turri Moreno

Assiste il Segretario comunale Dott. Paolo Bonvicin

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 - D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario
Comunale, che copia del presente
verbale viene pubblicata il giorno:

29 marzo 2018

nel portale telematico www.albo-telematico.tn.it ove rimarrà esposta per
10 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Bonvicin

Pareri Istruttori - ai sensi art. 81 D.Peg. 01.02.2005 n.ro 3/L

Parere in Ordine alla Regolarità Tecnico - Amministrativa

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.
Castelfondo, 29 marzo 2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Bonvicin

Parere in Ordine alla Regolarità Contabile

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.
Castelfondo, 29 marzo 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Orietta Calliari

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Piazza Oscar, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n.ro quattro dell'ordine del giorno.

Deliberazione Giunta Comunale n.ro 32 dd. 29.03.2018, immediat. eseg.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L'ANNO 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali;
- sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Considerato che il Comune di Castelfondo ha ottenuto, con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n.ro 360 dd. 18.12.2013 la certificazione di "Comune Amico della Famiglia";

Vista da ultima la nota prot. 168856/23-11-80/S162 dd 20 marzo 2018 pervenuta il 2.03.2018 al n.ro 978 dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, nella quale si sollecita l'invio del Piano delle politiche familiari relativo al 2018, già richiesto con nota 747485 dd 27.12.2017;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n.ro 2103 dd. 27.11.2015;

Considerata ora la necessità di approvare un piano di interventi in materia di politiche familiari che preveda delle iniziative concrete e realizzabili nel corso del corrente anno, programmando coscientemente l'attività dell'Amministrazione comunale in relazione agli interessi della famiglia e ad un armonico sviluppo delle relazioni familiari;

Vista la proposta di Piano e ritenuto che i contenuti della stessa siano idonei ed adeguati alle esigenze e possibilità del Comune di Castelfondo;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario comunale (art. 56, comma 2 L.R. 1/1993, così come modificata dalla L.R. 10/1998) ed in ordine alla regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio finanziario (art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998);

Visto il T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Con voti unanimi legalmente resi,

d e l i b e r a

1. Di **approvare**, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Castelfondo per l'anno 2018, composto da n.ro 11 azioni come predisposto dall'Assessore competente.
2. Di **individuare**, quale responsabile del procedimento e quindi degli atti gestionali conseguenti, il Segretario Comunale, presso il cui ufficio, durante l'orario di apertura al pubblico è possibile avere informazioni e prendere visione della documentazione agli atti.
3. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l'avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
4. Di **dichiarare** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L
5. Di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Piazza Oscar

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Bonvicin

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capi-gruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Bonvicin

CERTIFICATO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

La presente deliberazione, oggetto di denuncia di illegittimità/incompetenza in data:.....
ai sensi dell'art. 11, primo comma, della L.R. 23.10.1998, n.ro 10 viene oggi rimessa alla Giunta Provinciale.

Addi

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo comunale, senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 terzo comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.

Addi,

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Bonvicin

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 29 marzo 2018 ai sensi del comma 4 dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.

Addi, 29 marzo 2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Bonvicin

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Castelfondo, 29 marzo 2018



Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Bonvicin

Allegato A) alla deliberazione della Giunta Comunale n.ro 32 dd. 29.03.2018, immediat. esec.
Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Bonvicin



COMUNE DI CASTELFONDO
Provincia di Trento

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
PER L'ANNO 2018.

1. Contributi economici alle Associazioni locali.
2. Trasferimento del Punto Lettura in una sala più idonea ed accessibile.
3. Realizzazione e messa a norma di una sala destinata a punto di ritrovo per giovani e famiglie.
4. Collaborazione e finanziamento del progetto “Estate ragazzi” con l’Associazione Pro Loco di Castelfondo.
5. Partecipazione attiva al tavolo del “Piano Giovani dell’Alta Val di Non”.
6. Partecipazione alle attività dell’Associazione culturale “La Storia Siamo Noi”.
7. Attivazione in collaborazione con gli Istituti Scolastici di tirocini curriculari nell’istruzione secondaria di secondo grado come previsto dalla deliberazione della G.P. di data 26 febbraio 2016.
8. Partecipazione alla giornata ecologica organizzata dall’Associazione Pro Loco di Castelfondo.
9. Ripristino passeggiate sentieri limitrofi al paese accessibili a famiglie e disabili. (*Sentier del Lez*).
10. Partecipazione ai progetti culturali e sociali proposti dalla Comunità della Val di Non – Assessorato alla Cultura e Assessorato alle Politiche Sociali e al Distretto Famiglia.
11. Realizzazione di un servizio di informazione per supportare le famiglie locali aventi attività o alloggi in ambito turistico.

